Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 10 ottobre 1971
Anno 90 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7643 nuova serie Fondazione 1881

CONCESSA SOLO UNA PROROGA AL CENTRO-SINISTRA IN VISTA DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

IMPROVVISO «CARTE IN TAVOLA» AL COMITATO CENTRALE DEL PSI

Gli autonomisti, dopo il vigoroso intervento di Nenni, non hanno più voluto condividere le responsabilità con i gruppi della sinistra del partito che insistono sulla necessità di una sollecita apertura ai comunisti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

I lavori del comitato centrale socialista si sono conclusi con una netta frattura tra la «nuova maggioranza» (manciniani, demartiniani e Giolitti) e gli autonomisti. La teoria degli «equilibri più avanzati» o in parole meno ermetiche delle fughe in avanti, delle più o meno immediate aperture verso l'estrema sinistra, si è dimostrata ancora una volta paragonabile ad un aceto troppo forte che finisce per guastare il sapore delle vivande. Aceto, che usato in dosi sempre più massicce dalla maggior parte dei socialisti, ha prima minato a poco a poco le basi del centro-sinistra determinando quasi l'affossamento, poi ha finito col provocare una frattura anche nel PSI.

Il comitato centrale socialista che si è aperto giovedì scorso e si è chiuso stasera e che doveva essere un'assise interlocutoria, con il rinvio dell'esame dei problemi politici di fondo al congresso del partito, ha invece messo a nudo la divergenza di fondo esistente tra la maggioranza e la cosiddetta ala moderata cioè quel gruppo di amici di Nenni che per la volontà dell'anziano leader di non essere inquadrato come un capocorrente dopo essere stato l'indiscusso numero uno del partito per molti anni, preferiscono chiamarsi autonomisti anziché nenniani.

Questi ultimi, infatti, hanno preferito predisporre e votare un loro documento conclusivo rifiutandosi di dire sì o almeno di astenersi su quello della maggioranza che a loro giudizio sapeva troppo di aceto, cioè era troppo imbevuto di quegli «equilibri più avanzati», di quella corsa verso i lidi dell'estrema sinistra che essi non condividono.

Per tutto il pomeriggio si è lavorato non sotto la luce dei riflettori del teatro Parioli dove si è svolta l'assise socialista, ma nelle più discrete stanze della direzione in via del Corso per evitare la frattura strappando agli autonomisti l'astensione sul documento finale.

Gli amici di Nenni, però, hanno detto no al «nuovo corso» teorizzato da Mancini. Daltronde proprio quest'ultimo oggi nella sua replica aveva finito con l'accentuare i toni, con lo spostarsi più a sinistra per non essere scavalcato troppo da De Martino e soprattutto dall'ala giacobina dei demartiniani. La lunga riunione pomeridiana per cercare un compromesso si è pertanto conclusa verso le 22 con un nulla di fatto. Gli autonomisti hanno lasciato la sala in cui un comitato composto da Manca, Landolfi e Vittorelli stava elaborando il documento di maggioranza, poi sottoposto a De Martino e Mancini, e si sono riuniti separatamente per predisporre il documento della minoranza autonomista che è stato approvato all'unanimità dalla corrente. Il documento, rilevata la gravità della crisi economica e l'esigenza di farvi fronte con una efficace azione riformatrice come valida risposta all'offensiva di destra, sottolinea «la crisi di fiducia politica che travaglia il Paese». «Da questo stato di cose — aggiunge — deriva l'urgente necessità di restituire alla coalizione di governo chiarezza di obiettivi, efficienza e volontà politica, nella convinzione che nelle condizioni odierne non esiste alcuna reale alternativa di schieramento al governo di centro-sinistra. Tale conferma non esclude, ma implica — aggiunge il documento — la caratteristica di un centro-sinistra proteso ed aperto verso le attese delle forze sociali più avanzate e consapevoli e non impedisce, anzi comporta che il PSI mantenga nella coalizione il suo autonomo ruolo di partito di sinistra e la sua politica di sollecitazione al partito comunista per un intervento più costruttivo e valido ai fini delle riforme sociali e della difesa delle istituzioni».

Come si vede, c'è un chiaro «sì» al leale mantenimento degli impegni di governo anche se non manca un riferimento alla necessità di un confronto dialettico con il PCI. Più che altro per stimolarlo ad un'azione più costruttiva sulla strada delle riforme.

Il tono ed il contenuto del documento si differenziano nettamente da quello approvato a tarda sera dalla «nuova maggioranza» e condiviso anche dall'ala sinistra dei lombardiani.

Ed è proprio il «sì» dei lombardiani al documento della maggioranza che dimostra lo slittamento a sinistra dell'attuale gruppo dirigente del partito e la costituzione di una nuova maggioranza allargata fino alla ala massimalista, slittamento che accentua la spaccatura con gli autonomisti.

Ma anche all'interno della maggioranza Mancini - De Martino - Giolitti si sono verificate delle defezioni. Il gruppo di Mariotti non se l'è sentita infatti di accettare in pieno il documento proposto e ha pertanto deciso di astenersi. Significativo a questo punto è che dopo la lettura del testo elaborato da Manca, Landolfi e Vittorelli, l'autonomista Cattanei ha chiesto se con la formazione di una nuova maggioranza allargata ai lombardiani si intende «sancire la fine della fase storica del centro sinistra e l'apertura di un nuovo corso che la maggioranza stessa ritiene irrealizzabile ed improponibile». Cattanei ha anche rilevato che questa maggioranza non è la risposta giusta all'attacco della destra, il cui scopo è di estromettere il PSI dal governo.

Tra gli scontenti, oltre agli autonomisti e al gruppo di Mariotti, c'è da annoverare anche Fortuna, che ha sostenuto un vivace battibecco con De Martino in merito alla questione del referendum abrogativo del divorzio. Fortuna si è infatti battuto per evitare l'abrogazione della legge che porta il suo nome e ha insistito con un suo ordine del giorno. Ma De Martino è apparso irremovibile ed ha solo acconsentito ad una sospensione dei lavori per cercare un coordinamento tra quanto il documento della maggioranza sosteneva al riguardo e le proposte di Fortuna dirette ad evitare il referendum, dando sostegno all'iniziativa di legge Ballardini che impedisce il referendum stesso per tre anni dall'approvazione della legge.

L'ordine del giorno Fortuna è stato poi messo ai voti e respinto e così il PSI ha confermato la sua disponibilità alla abrogazione della legge come mezzo per bloccare il referendum.

Ma veniamo ora al documento della maggioranza, che ha determinato la frattura del partito. In esso si riconosce apertamente l'esigenza di «nuovi rapporti tra le grandi forze politiche che vogliono la trasformazione del Paese» e si aggiunge che il programma riformatore trova il suo limite nell'attuale quadro politico. «Occorre lavorare — è detto — all'interno e all'esterno della coalizione "per realizzare" un nuovo corso politico» di cui il congresso stabilirà tempi e modalità di sviluppo.

Il documento parla esplicitamente di nuovi equilibri in campo sociale, economico e quindi politico. Non è stata evitata neppure la polemica frontale con la DC, che invece Mancini aveva limitato nella sua relazione introduttiva. Il documento sostiene infatti che «il disegno moderato e integralista» ha trovato ampio spazio nella DC e che chiare tendenze per una involuzione a destra sono emerse dal recente Consiglio nazionale democristiano.

Ancor più esplicitamente si sottolinea l'esigenza di «uno scontro» per realizzare i nuovi equilibri con i consensi delle forze sindacali e politiche, scontro che dovrà avvenire nella crisi di gennaio che «altri non vogliono non formale». Circa la crisi economica il documento sostiene che si è giunti all'attuale fase di ristagno non per colpa della conflittualità permanente ma per la mancata risposta degli imprenditori e cioè per la carenza di investimenti.

Sottolineata l'esigenza e l'urgenza di una «organica unità sindacale», il documento ha un intero paragrafo in cui si rilevano, in polemica con il governo, i ritardi per l'attuazione delle regione. Infine, per l'elezione del Presidente della Repubblica, il documento sostiene la necessità che l'elezione stessa scaturisca da «una maggioranza parlamentare antifascista» e che i voti convergano su un candidato pienamente rispettoso dei poteri costituzionali «senza pregiudiziali sulla appartenenza allo schieramento laico o a quello cattolico». E' evidente come con questo testo Lombardi abbia potuto esprimere il suo sì e gli autonomisti non abbiano potuto far altro che dissociare le loro responsabilità.

A questo punto sono d'obbligo alcune considerazioni vista la conclusione un po' a sorpresa cui è giunto il comitato centrale. La spaccatura del partito che si voleva evitare rinviandola al congresso in considerazione delle impegnative prossime scadenze politico-costituzionali (elezioni del Capo dello Stato, referendum sul divorzio, prospettive della coalizione e del governo) si è rivelata invece inevitabile e ciò perché ormai insanabile era di-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La ricomparsa di Mao

(Telefoto ANSA-UPI al «Piccolo»)
Pechino — La testimonianza della ricomparsa in pubblico di Mao Tse-tung, avvenuta venerdì: il Presidente cinese accoglie al «palazzo del popolo» l'Imperatore d'Etiopia, Hailè Selassiè

L'Italia batte la Svezia e si qualifica

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Milano — L'Italia ha superato la Svezia (3-0) nella sua penultima partita del girone eliminatorio del campionato europeo di calcio per Nazioni, e si è già qualificata per i quarti di finale. Il successo sugli svedesi è stato propiziato da un gol iniziale di Riva, replicato verso la fine del primo tempo da Boninsegna (nella foto); sul finire Riva ha siglato il terzo gol

DOPO LA CONCLUSIONE DELL'OPERAZIONE LIBERTA' 71 IN CROAZIA

MANOVRE RUSSE SUL DANUBIO E PARATA JUGOSLAVA A KARLOVAC

Alla fine della sfilata Tito ha riaffermato in un discorso che non riconosce a nessuno il diritto di imporre con la forza la sua volontà - Il «Gruppo Armate del Sud» in Ungheria

Belgrado, 9

Secondo notizie pervenute a Belgrado, in Ungheria, lungo il Danubio, sono in corso manovre delle truppe ungheresi e sovietiche. Partecipano reparti blindati, l'aviazione e paracadutisti, sotto il comando del generale sovietico Ivanov, comandante del «Gruppo armate del Sud».

Una grande sfilata dei reparti delle truppe e delle forze della «difesa totale» ha segnato contemporaneamente stamane la fine delle manovre «libertà 71» svoltesi nelle vicinanze di Karlovac in Croazia. Queste manovre miravano a confermare la validità della dottrina della «difesa totale», cioè la integrazione delle forze armate regolari e dei reparti composti dalla popolazione, nella lotta difensiva. Le manovre secondo l'unanime opinione degli esperti sono state coronate da un evidente successo, ed i risultati hanno dato pienamente ragione ai sostenitori della nuova dottrina.

Come noto, queste manovre hanno proprio voluto dimostrare la validità del nuovo concetto militare jugoslavo della difesa popolare. Questo sistema venne introdotto dopo l'invasione sovietica della Cecoslovacchia nel 1968.

In un discorso alla fine della sfilata, durata oltre un'ora, il Maresciallo Tito, nella sua qualità di comandante supremo, ha ancora una volta confermato che le esercitazioni «non sono state rivolte contro nessuno» e che sbagliano coloro che hanno interpretato queste manovre come un orientamento «contro i paesi nostri amici come per esempio contro i paesi socialisti».

Ricordando spesso la lotta partigiana e l'unità dei popoli jugoslavi durante la guerra, Tito ha rinnovato un vecchio slogan lanciato durante la guerra «l'altrui non vogliamo ed il nostro non diamo» aggiungendo che la Jugoslavia «non permetterà ad alcuno di interferire nei suoi affari interni». «Desidero — ha detto ancora — che all'estero non ci siano più dubbi per quanto riguarda la nostra ferma decisione di difendere la nostra libertà e la nostra indipendenza che abbiamo conquistato con grandi sacrifici durante la lotta di liberazione».

Dopo aver constatato che i popoli di tutto il mondo vogliono la pace, il Presidente jugoslavo ha rivolto un appello «a tutti i paesi, e in particolare alle grandi potenze, a rinunciare alla politica basata sulla forza e sulle minacce» per evitare la guerra che nelle condizioni di oggi rappresenterebbe una catastrofe per l'umanità. Tito ha voluto anche ammonire «coloro che credono di poter esercitare pressioni sulla Jugoslavia pensando che i conflitti interni hanno indebolito la coesione dei popoli jugoslavi. La difesa del paese — ha aggiunto — non è stata mai oggetto di divergenze, in questo campo esiste la piena unità di tutti i nostri popoli». A questo punto ha riaffermato che la Jugoslavia non riconosce a nessuno «il diritto di imporre con la forza le sue volontà.»

Tito ha quindi nuovamente negato che le manovre «libertà 71» fossero dirette contro un determinato paese e particolarmente contro un paese dell'Est europeo. «Sono dirette — ha aggiunto — contro chiunque abbia in animo di attaccarci».

Comunque il destinatario o i destinatari dei suoi ammonimenti sono apparsi a tutti abbastanza chiari e anche se la sua intransigenza assoluta per quanto riguarda i problemi della sovranità del suo paese sia ormai nota, ha ancora una volta avvertito: «Voglio che nessuno all'estero si trovi nell'incertezza circa la nostra determinazione di difenderci nella maniera più risoluta.

«Il nostro concetto della difesa totale è divenuto la dottrina di tutto il popolo. Desideriamo pertanto sin da ora che chiunque accarezzi l'idea di un eventuale, folgorante attacco contro la Jugoslavia sappia due cose:

«La prima, che ogni tentativo di attacco dall'estero incontrerà la più vasta resistenza popolare, che noi difenderemo il nostro paese con tutti i mezzi; la seconda, che il nostro paese difenderà con tutte le sue forze il diritto di costruire una società basata sull'autogestione».

Il Maresciallo ha poi affermato che questa difesa basata sulla partecipazione di tutto il popolo contribuisce al rafforzamento della pace mondiale ed alla vittoria del principio della uguaglianza fra le nazioni.

«Noi riteniamo — ha detto — che sia giunto il momento, per salvare il mondo dalla catastrofe della guerra, che tutti i paesi... in teoria e in pratica rinuncino al ricorso alla forza ed alla minaccia del ricorso alla forza».

Tito ha affermato che «vi sono ancora delle forze e degli ambienti che si servono della forza per conseguire il dominio su altri popoli. Oggetto di queste pressioni sono soprattutto i paesi piccoli e medi. Queste pressioni, come sappiamo, non risparmiano neanche il nostro paese. Ma la nostra forte difesa ha rappresentato finora, e rappresenterà in futuro, il principale ostacolo a qualsiasi politica derivante da una posizione di forza».

Tito ha quindi parlato della situazione interna, rivolgendosi agli «sciovinisti, conservatori e nemici del socialismo autogestito» il Presidente ha rilevato che essi abusano della democrazia e diventano, ogni tanto «troppo rumorosi» anch se non sono numerosi. «Queste forze si trovano sulle posizioni del nemico di classe e nell'interesse della nostra sicurezza e delle nostre capacità difensive dobbiamo lottare e liquidare queste forze nemiche ricorrendo anche a misure amministrative».

In conclusione il Maresciallo ha accennato in breve alla recente visita del segretario generale del PCUS, Leonid Breznev. «Con l'ospite sovietico — ha detto il Presidente jugoslavo — abbiamo avuto colloqui esaurienti ed aperti su tutti i problemi. Sono convinto che i nostri colloqui avranno una grande importanza per l'ulteriore rafforzamento dell'amicizia e della collaborazione tra i nostri due paesi».

A Belgrado intanto l'interpretazione che la stampa sovietica ha dato all'esito della recente visita del segretario del PCUS Leonid Breznev in Jugoslavia sta suscitando una risentita reazione negli ambienti politici.

Un lungo articolo apparso oggi sul quotidiano governativo di Belgrado «Politika» si lamenta che l'organo del PCUS, la «Pravda», abbia scritto che la Jugoslavia ha aderito alla linea dell'internazionalismo socialista di ispirazione sovietica. Ciò, afferma «Politika», sembra conferire «nuove dimensioni» ai colloqui di Breznev con il Presidente jugoslavo Tito.

Il giornale jugoslavo ricorda che la dichiarazione congiunta firmata da Breznev e da Tito al termine dei loro colloqui riafferma il diritto della Jugoslavia di costruire il comunismo secondo la sua via e in piena indipendenza, e sottolinea i principi della sovranità, indipendenza, integrità territoriale e parità nei rapporti indipendentemente da divergenze ideologiche o di altra natura.

(Ansa - Ap)

UN VELIVOLO «SPIA»?

«Oggetto misterioso» su Pola, Zara, Nis e i campi di manovra

Belgrado, 9

Un «oggetto volante» misterioso che viene avvistato quasi ogni sera, da una decina di giorni, nei cieli della Jugoslavia ha avuto oggi lo onore di un titolo in prima pagina sul giornale belgradese a grande diffusione «Novosti». Il giornale, riportando varie voci, avanza l'ipotesi che possa trattarsi di un velivolo «spia», interessato alle grandi manovre appena conclusesi nel paese.

Il misterioso oggetto, al quale «Novosti» dedica anche un'intera pagina interna, è stato avvistato nei giorni scorsi in diverse località: a Pola, Zara, Nis (Serbia orientale), Subotica (nei pressi dell'Ungheria), Markovac (Croazia) e in Bosnia.

«Novosti» pubblica la testimonianza di due piloti di linea jugoslavi che hanno avuto modo di vedere l'oggetto domenica scorsa. Uno di essi ha dichiarato che si trattava di un corpo triangolare, di colore bianco metallico. L'altro ritiene che «non si trattasse di un aereo» ed ha valutato intorno a 15 mila metri la quota alla quale esso si trovava.

Il misterioso oggetto, prosegue il giornale, è stato filmato il 29 settembre scorso al di sopra di Pola, ma la pellicola non è stata ancora sviluppata. «Novosti» pubblica anche il disegno di un lettore, che ha visto l'oggetto al telescopio mentre si trovava sopra Krusac, in Serbia. Si vede un cono abbastanza simile ad una cabina spaziale, con una specie di tubo corto nella parte posteriore ed una grande apertura arrotondata sul fianco.

(Ansa)

La situazione

Netta frattura all'interno del PSI. Il comitato centrale si è concluso con quel chiarimento che si voleva per ora evitare, ponendo in evidenza le divergenze tra la corrente autonomista che fa capo a Nenni e il gruppo Mancini-De Martino-Giolitti, che si è spostato sulla sinistra, ottenendo il consenso dell'ala massimalista capeggiata da Lombardi. Malgrado tutti i tentativi di compromesso, gli autonomisti hanno voluto dissociare le loro responsabilità, votando un documento separato.

Il documento della maggioranza, che ha ottenuto il sì anche dei lombardiani, non soltanto ribadisce, ma addirittura rafforza la validità di quelle teorie sugli equilibri più avanzati e sulle aperture al PCI, che Nenni l'altro ieri ha esplicitamente individuato come un pericolo per la maggioranza e per gli stessi socialisti. Nel contrasto tra le tesi di Nenni e quelle di De Martino, che ha parlato dei «nuovi equilibri» come traguardo da raggiungere, seppure con gradualità e senza intempestive crisi di governo, Mancini ha ritenuto opportuno spostarsi sulla sinistra, calcando la mano sul «nuovo corso» di cui aveva più cautamente parlato nella relazione introduttiva.

Nella elaborazione del documento conclusivo è stata fedelmente rispecchiata questa corsa a sinistra, e infatti si rileva l'esigenza di nuovi rapporti tra le grandi forze politiche che vogliono la trasformazione del paese e si polemizza apertamente con la DC accusata di moderatismo. Con il venir meno dell'appoggio degli autonomisti, Mancini si trova ora in minoranza rispetto a De Martino e con ogni probabilità perderà la carica di segretario al prossimo congresso del partito.

In Argentina, il tentativo insurrezionale delle guarnigioni militari di stanza ad Azul e Olavarria è fallito, senza che fosse sparato nemmeno un colpo: dinanzi alla ferma reazione del Presidente Lanusse, di cui volevano le dimissioni, i rivoltosi hanno deciso di arrendersi. In effetti, sarebbe stato loro impossibile opporre resistenza all'esercito di diecimila soldati, forti di carri armati e artiglierie, che Lanusse aveva inviato a riconquistare le due città teatro della ribellione.

SI SONO ARRESI I SOLDATI INSORTI CONTRO IL PRESIDENTE LANUSSE

Argentina: fallito il «golpe» senza spargimenti di sangue

Il capo dello stato aveva inviato a riconquistare le città di Azul e Olavarria diecimila uomini con 50 carri armati - Arrestati alcuni comandanti ribelli

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 9

Alle prime luci dell'alba, senza alcun spargimento di sangue, le guarnigioni argentine che ieri si erano apertamente ribellate al presidente Lanusse, dicendosi disposte a combattere sino alla fine, si sono arrese: si tratta dei reparti dell'esercito di stanza ad Azul, comandati dal colonnello Alejandro Garcia e dal tenente colonnello Amedeo de Baldrich, e dei reparti di stanza a Olavarria, capeggiati dal tenente colonnello Dia Loza. La resa del colonnello Garcia — che, a quanto risulta, è stato l'«anima» del breve tentativo insurrezionale — è avvenuta pochi istanti dopo che le truppe governative, forti di diecimila uomini, di una cinquantina di carri armati e di novanta pezzi di artiglieria, erano entrate ad Azul, al comando del gen. Aguilar Pinedo, comandante del 5.o corpo d'armata, prendendo posizione ai principali crocevia della ricca città, centro della «pampa» argentina.

Successivamente si è appreso a Buenos Aires che «alcuni comandanti ribelli», tra cui il colonnello De Baldrich, sono stati arrestati e tradotti verso una prigione militare della provincia di La Pampa: essi saranno deferiti, nella medesima località, al giudizio di un tribunale militare; nesuna precisazione è stata fornita sulla sorte di Garcia. Quest'ultimo era stato invitato nei giorni scorsi nella capitale dove — forse in considerazione della sua simpatia per i regimi «forti» di destra e della sua nota ostilità al generale Lanusse — aveva ricevuto l'ordine di lasciare Azul e di trasferirsi più a Sud, nella base di Comodoro Rivadavia.

Al ritorno di Garcia ad Azul, è scoppiata la rivolta degli ufficiali che — come hanno detto essi stessi alla radio di Azul, nei comunicati diffusi ieri — «non hanno più fiducia in Lanusse, non ammettono i contatti col peronismo e ritengono prematuro il ritorno alla normale vita costituzionale preannunciato dal Presidente». Ora, radio Azul ha ripreso i suoi programmi normali.

Alla resa dei ribelli ha contribuito, a quanto sembra, anche l'opera di mediazione del generale Federrico Mourglier, un uomo di destra, inviato da Lanusse ad Azul, nell'estremo tentativo di evitare un massacro: forse si deve proprio a Mourglier se oggi il «golpe» è rientrato, senza che un solo colpo sia stato sparato.

Ad ogni modo, non vi è dubbio che, a scongiurare il peggio, è stata sostanzialmente l'immediata decisa risposta di Lanusse ai ribelli. Erano passate otto ore dal primo comunicato del colonnello Garcia — che, con 1200 uomini e una dozzina di carri armati, aveva occupato Azul chiedendo le dimissioni di Lanusse — quando il Presidente argentino si è rivolto dai teleschermi al paese. Un discorso breve, ma fermo: «I ribelli — ha esclamato Lanusse — saranno schiacciati con tutte le forze necessarie: ciamo di fronte ad avventurieri irresponsabili, ai quali voglio dire che la mia decisione di indire nel paese libere elezioni è irreversibile».

Quasi contemporaneamente si è agito sul piano militare: convogli militari venivano formati alle porte di Buenos Aires e fatti convergere a tutta velocità, nel cuore della notte, verso Azul. Comunque, al di là della ribellione, la resa degli ufficiali ribelli ha confermato la stabilità del governo Lanusse. Questi, in un momento che sarebbe potuto diventare particolarmente critico, ha trovato al suo fianco il grosso dell'esercito e i comandanti supremi delle quattro armate argentine, dell'aviazione e della marina.

A. P.

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Buenos Aires — Il Presidente argentino Alessandro Lanusse (seduto al centro) parla alla nazione dopo le ribellioni di due guarnigioni militari di stanza nella provincia di La Pampa

UN COMMODORO ARGENTINO

DIROTTA UN «BOEING» per unirsi ai ribelli

Buenos Aires, 9

Un alto ufficiale dell'aviazione argentina, che aveva dirottato un aereo passeggeri nel tentativo di unirsi alle unità militari in rivolta contro il Presidente Lanusse, è stato arrestato poco dopo l'arrivo a Mendoza, dato che in quel momento la rivolta era già fallita.

Fonti dell'aviazione hanno detto che il commodoro Pio Matassi, che ritornava da un viaggio in Europa a bordo di un «Boeing 707» delle «Aerolineas Argentinas» in volo da Francoforte a Buenos Aires, ha costretto il pilota, sotto la minaccia di una rivoltella, a dirottare l'aereo a Mendoza, 1100 chilometri a Ovest di Buenos Aires.

Il commodoro Matassi, comandante di questa base, allo arrivo a Mendoza ha però appreso che la rivolta delle guarnigioni di Azul e Olavarria era fallita dopo 18 ore; pertanto, si è consegnato a un ufficiale dell'aviazione. Matassi era noto per condividere l'opposizione dei militari rivoltosi contro Lanusse e avrebbe avuto intenzione di unire le forze della sua base a quelle dei ribelli.

(Ansa - Reuter - Ap)

MINDSZENTY HA SCELTO Vienna per sua residenza

Vienna, 9

Il cardinale arcivescovo di Vienna Franz Koenig, rientrato nella sua sede da Roma, ha dichiarato che il cardinale Mindszenty «non mi ha menzionato alcuna data su quando vorrebbe venire a Vienna».

Secondo il porporato è pertanto «molto improbabile» che il primate d'Ungheria giunga nei prossimi giorni nella capitale austriaca. Koenig ha rivelato che Mindszenty gli ha espresso il desiderio di restare a Vienna per il resto della sua vita.

L'eventuale alloggio del cardinale magiaro sarebbe, con tutta probabilità, il Pazmaneum, il seminario ungherese situato nei pressi dell'ambasciata americana. Koenig ha aggiunto che il Cardinale ungherese è munito di passaporto diplomatico. *(Ap)*

DOMANI UN INCONTRO fra Nixon e Moro

Washington, 9

Secondo fonti informate, il ministro degli esteri italiano Aldo Moro incontrerà lunedì mattina il Presidente Nixon alla Casa Bianca.

Moro, che è venuto negli Stati Uniti per l'assemblea generale delle Nazioni Unite, rientrerà in Italia poco dopo l'incontro con Nixon, avendo in programma un incontro a Roma con Tahnat Khoman il ministro degli esteri tailandese. *(Ap)*

I lavori del comitato socialista



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Giornata conclusiva ieri dei lavori del comitato centrale del PSI. Da sinistra Giordano, De Martino e Mancini

DALLA PRIMA PAGINA

L'INTERVENTO DI DE MARTINO E LA REPLICA DI MANCINI AL PSI

venuto il divario tra le posizioni degli autonomisti e quelle delle altre correnti.

L'intervento di Nenni ieri, quella di oggi di De Martino e ancor più la replica del segretario Mancini hanno confermato che ormai tra i due schieramenti, in merito agli «equilibri più avanzati», si usano due linguaggi diversi. Ancora una volta l'intervento del «vecchio leone» si è rivelato determinante. Alcuni avevano definito il discorso di Nenni «un canto del cigno», avevano considerato il vecchio tribuno (ultimo paladino dell'originario centro-sinistra) ormai isolato in un partito che fu suo e trattato con la freddezza che si riserva ad un ospite d'onore necessario, ma non troppo gradito. Ma Nenni ha saputo ancora una volta sbaragliare il gioco degli avversari i quali ritenevano di poter trascinare senza traumi tutto il partito, autonomisti compresi, verso un «equilibrio più avanzato», cioè su posizioni più a sinistra cercando di mettersi al sicuro dai pericoli dei continui scavalcamenti operati anche dalla sinistra della DC.

Il gioco però non è riuscito. Nenni ha gettato contro gli «equilibri più avanzati» e le fughe in avanti tutto il suo prestigio dimostrando che è ancora sufficiente per fare ascoltare la sua voce, per raccogliere ancora attorno alle sue idee un nucleo di socialisti e vincolarli con tale convinzione fino ad accettare la spaccatura del partito. Da parte sua De Martino ha fatto il suo gioco e l'ha vinto non solo perché è riuscito a far assestare la maggioranza del partito su quelle aperture a sinistra di cui da tempo è uno dei più accaniti sostenitori (anche se in una prospettiva tale da non compromettere subito il governo), ma anche perché in questo modo è riuscito ancor più ad isolare Mancini. Quest'ultimo come si ricorderà era riuscito ad ottenere la segreteria del partito grazie all'appoggio degli autonomisti che ne avevano fatto l'ago della bilancia in posizione mediana tra l'ala moderata e quella progressista del partito. In questo modo Mancini era riuscito a sbilanciare in suo favore la maggioranza relativa che era in mano a De Martino.

Ora il vicepresidente del consiglio ha la via aperta alla segreteria e, salvo colpi di scena, il congresso che è stato fissato per la fine del prossimo febbraio, sanzionerà l'attuale stato di fatto. Teorizzando il «nuovo corso» prima cautamente nella relazione introduttiva, poi più «apertis verbis» nella odierna replica conclusiva, Mancini ha praticamente intonato il «de profundis» per il centro-sinistra, ma ha finito per intonarlo anche per se stesso. La barchetta della coalizione andrà avanti fino alle elezioni del Capo dello Stato malgrado siano in molti a volerla affondare, poi il gioco per la maggioranza dovrà ricominciare da capo e sarà alquanto difficile.

Con l'approvazione del documento finale e la replica conclusiva di Mancini, si sono così conclusi i lavori del comitato centrale socialista, in perfetto orario sulla tabella di marcia. La riunione del parlamentino socialista è stata puntuale anche nel rispettare le previsioni della vigilia. Accantonata la discussione sulla data del Congresso, per la ormai acquisita decisione di rinviarlo al febbraio prossimo, il dibattito è stato centrato sulla linea politica, e cioè su quelle aperture a sinistra od «equilibri più avanzati», che dir si voglia, che da vario tempo costituiscono una delle musiche più gradite alla maggioranza del PSI tanto quanto lo sono sgradite agli altri partiti della coalizione.

Questo è stato l'elemento caratterizzante anche della terza giornata del dibattito centrata sull'intervento di De Martino. Prendendo a prestito le parole dal dizionario marinaro, si può dire che, se Nenni ieri aveva detto macchine indietro per gli «equilibri più avanzati», e i vari Bertoldi, Manca e i leaders delle sinistre hanno insistito per l'avanti tutta, il vicepresidente del consiglio ha preferito un più cauto «avanti adagio». «Sì» alle aperture a sinistra, ma senza crisi intempestive per il governo: è questa l'idea di base dell'intervento del vicepresidente del consiglio, il quale ha cercato, così, di porsi in posizione mediana tra Mancini, il quale ha teorizzato i «nuovi equilibri» come strategia, come «nuovo corso» da sviluppare col tempo, e le sinistre che più o meno accentuatamente individuano nell'approdo verso i lidi dell'estrema sinistra il fine da perseguire con tenacia e in tempi più o meno brevi.

L'intervento di De Martino ha quindi confermato che il dissenso è sulle procedure e sui tempi, ma non sulla sostanza e che, quindi, fatta eccezione per gli autonomisti di Nenni, tutto il partito guarda con più o meno vivo interesse alle aperture a sinistra. Il vicepresidente del consiglio, nel confermare che questo deve essere il traguardo finale, ha comunque posto il piede sul freno affermando che il PSI «non vuole privare il governo del suo appoggio leale». La destra si sconfigge, ha detto, creando una democrazia efficiente, capace di dare risposte positive alle attese del Paese. Questo è in sostanza il problema del centro sinistra, del suo superamento o meno, della ricerca di nuove soluzioni politiche.

Ci sono due linee per fronteggiare il quadro preoccupante: o il rilancio del centro-sinistra, o lo sviluppo logico di quella che è stata finora la linea del partito che, pur riconoscendo la non esistenza attuale, e forse ancora per lungo tempo, di una alternativa al centro-sinistra, ricerca tuttavia un'alternativa di programmi prima che di schieramenti. «Abbiamo cominciato — ha detto De Martino — sostenendo la necessità di superare la delimitazione della maggioranza e siamo riusciti ad ottenere se non l'apertura almeno una minore chiusura verso sinistra. Oggi abbiamo gli sviluppi di questa linea: non si tratta dell'ingresso dei comunisti al governo, ma di individuare un nuovo indirizzo di politica economica».

Riferendosi evidentemente al discorso di Nenni, De Martino ha detto che è assurdo parlare di ritorno al frontismo. Il PCI ha fatto importanti passi sulla via dell'autonomia e «anche noi siamo diversi, poiché miriamo a provocare sviluppi politici che rendono possibile, se non un diverso schieramento, un diverso rapporto tra forze cattoliche e socialiste». De Martino ha poi affermato di ritenere che non esistono contraddizioni fra l'appoggio reale al governo, la stabilità democratica e la ricerca di una nuova linea politica.

«Il PSI — ha sostenuto — si è principalmente qualificato come partito della sinistra impegnato, a un tempo, in responsabilità di governo». Resta inoltre impegnato nel tentativo di recuperare la scissione socialproletaria. Il che non gli impedirebbe di essere «consapevole» che «non ci sono, e forse non ci saranno per molto tempo ancora, alternative alla formula attuale», per cui «non si pone il problema di una partecipazione del PCI alla maggioranza» e nemmeno quello di un «ritorno al frontismo del 1948».

Nella sua replica, Mancini ha detto che le conclusioni del comitato centrale socialista si possono definire interlocutorie se con ciò si vuol dire «che non ci sono decisioni ultimative da prendere». Questa definizione — secondo Mancini — è inesatta, però, se si intende affermare «che il comitato centrale non possa o non debba indicare una linea pronunciata di tendenza, in rapporto ai problemi politici della società. Si tratta, ben inteso, di una linea, di tendenza — ha precisato Mancini — che va sviluppata nel tempo e ha bisogno di contributi successivi».

In sostanza, Mancini ha confermato la linea da lui stesso definita nella relazione «nuovo corso politico». Ha sollecitato il partito a tener presente che la DC e il PCI sono ambedue elementi presenti ed essenziali della vita politica italiana, per cui è indispensabile trovare il giusto raccordo e la giusta linea di comportamento nei confronti di queste due forze, che rappresentano — ha detto — «una realtà in movimento». Il problema principale che sta davanti al partito — ha aggiunto Mancini — è quello di valutare se esistono tuttora le possibilità di mantenere in vita una formula di collaborazione governativa che lui stesso ha definito «al tramonto».

R. P.

BASTOGI: DOMANI i dati definitivi

Milano, 9

Il quantitativo ufficiale delle accettazioni dell'offerta di acquisto di 20 milioni di azioni Bastogi, chiusa ieri alle 16.45, sarà reso noto lunedì prima dell'apertura delle contrattazioni di Borsa. Il comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa Valori di Milano, infatti, sta ancora procedendo all'opera definitiva di spunto e controllo, proseguita per tutta la notte, delle adesioni e dei titoli pervenuti in accettazione. Comunque negli ambienti del comitato di Borsa non si ritiene che la cifra di 12 milioni 657 mila 211 azioni raggiunta ieri sera possa subire variazioni di rilievo.

(Ansa)

INCONTRO ORGANIZZATO DALL' U.C.S.I.

A Fiuggi il convegno sulla stampa regionale

Messaggi di Saragat e Colombo - La prolusione di Piccoli - Nuovo ruolo dei giornali locali

Fiuggi, 9

Il convegno dell'UCSI (Unione cattolica della stampa italiana), sul tema «la stampa regionale e provinciale al servizio della comunità», si è aperto oggi a Fiuggi Terme, con una prolusione del suo presidente, il ministro Flaminio Piccoli. Al congresso, cui prendono parte circa trecento tra direttori di giornali, redattori, giornalisti professionisti e pubblicisti, nonché uomini politici (domani interverrà il Sottosegretario alla presidenza on. Antoniozzi), sono giunte numerose adesioni, tra cui quelle del Presidente della Repubblica e del presidente del consiglio.

«Sono convinto — ha aggiunto Saragat nel suo messaggio — che la fondamentale funzione di questo convegno è non soltanto la presa di coscienza dei problemi connessi alla funzione della stampa, in relazione alla trasformazione delle strutture sociali nelle nostre province e regioni, ma anche l'attestazione dell'alto valore dei fermenti che, attraverso la stampa locale, si levano per esprimere liberamente, secondo le garanzie sancite dalla nostra Costituzione, le aspettative e le esigenze di tutti gli strati sociali. Certo che da questo convegno, la stampa provinciale e regionale saprà trarre sprone per allargare i suoi orizzonti su dimensioni europee, come già in parte sta avvenendo, desidero esprimere la mia entusiastica adesione con il sincero e profondo rammarico che precedenti inderogabili impegni inerenti la mia carica non mi consentano di partecipare ai lavori».

A suo volta il presidente del consiglio Colombo ha telegrafato: «La stampa italiana, come del resto quella di tutto il mondo, attraversa un momento delicato caratterizzato da problemi che investono le strutture stesse delle aziende giornalistiche. Ritengo imprescindibile dovere di coloro che portano responsabilità politiche pubbliche, fare quanto è possibile, nel campo amministrativo e legislativo, perché le inevitabili innovazioni tecnologiche non si traducano in una limitazione della libertà di stampa, e in un inaridimento delle fonti delle informazioni. Per la difesa di questi valori la stampa provinciale e regionale ha svolto e svolge una insostituibile funzione nel solco di una antica tradizione a sostegno della libertà e della democrazia, una funzione destinata ulteriormente ad arricchirsi nella nuova realtà istituzionale delle regioni con l'approfondimento della problematica locale e l'ampliamento del dibattito politico e culturale.

Nel corso di un successivo intervento Vittorino Meloni ha affermato che, nel grande quadro di decadenza della stampa, per lo meno di passaggio a un ruolo subalterno rispetto ad altri mezzi di comunicazione, i giornali regionali e provinciali conservano una forza e delle possibilità di sopravvivenza che forse non sono sufficientemente considerate e apprezzate. I giornali che hanno vita più sana e corrono meno pericoli di crisi sono proprio quelli che servono una comunità limitata e che non ambiscono a dimensioni massime. Il futuro appartiene più ai piccoli che ai «mega giornali».

(Italia)

ALLA CERIMONIA PER I 140 ANNI DELLA LOCALE CASSA DI RISPARMIO

CONGIUNTURA: DA GORIZIA MONITO DI FERRARI-AGGRADI

Ribadita la delicatezza del momento economico attraversato dal nostro paese E' indispensabile un «immediato e costante sostegno alla domanda interna»

Gorizia, 9

Il ministro del tesoro, Mario Ferrari Aggradi, ha partecipato oggi, a Gorizia, alla cerimonia celebrativa del centoquarantesimo anniversario di fondazione della Cassa di risparmio del capoluogo isontino. Alla manifestazione, che si è svolta nella storica «sala degli stati provinciali» del castello di Gorizia, erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario al lavoro Toros, il presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Berzanti, e alte personalità regionali e cittadine, nonché numerosi esponenti del mondo finanziario e bancario nazionale, con una larga rappresentanza di amministratori e dirigenti delle casse consorelle del Friuli-Venezia Giulia, del Trentino-Alto Adige e del Veneto.

Il prsidente del consiglio di amministrazione dell'istituto di credito, Gilberto Barnaba, ha illustrato il significato della ricorrenza e il cammino percorso nei 140 anni di attività. La Cassa di risparmio di Gorizia fu aperta il 18 maggio 1831, per iniziativa del patrizio goriziano Giuseppe Della Torre, generale maggiore alla corte del Granduca di Toscana, che concesse all'istituto un capitale di 46 mila fiorini.

Nel suo intervento, l'on. Ferrari Aggradi, dopo aver recato il saluto del governo, ha svolto un'ampia disamina della situazione economico-finanziaria internazionale; «quest'anno, in autunno — ha detto fra l'altro il ministro — non c'è stata purtroppo la prevista ripresa delle attività, né dal punto di vista internazionale né dal punto di vista interno. Il sistema economico internazionale — nel quale è profondamente inserita la economia italiana — ha subito, in quest'ultimo scorcio di tempo, il manifestarsi di una crisi che era già latente da almeno due anni e che aveva dato luogo, sia pure in forme meno drammatiche, a modificazioni nelle relazioni tra le diverse monete.

«L'asprezza della sua ultima manifestazione — ha spiegato Ferrari Aggradi —, che ha condotto alla decisione di inconvertibilità del dollaro statunitense e ai noti provvedimenti protezionistici, nonché la diversità di misure adottate nei pari Paesi, si hanno impedito il rapido raggiungimento di un compromesso — forse effimero — hanno d'altro lato permesso di chiarire la reale portata dei problemi e di meglio precisarne gli obiettivi: essi sono la riforma del sistema monetario internazionale, la creazione o il potenziamento di nuovi strumenti di riserva, il controllo della massa di capitali speculativi internazionali vaganti. Al raggiungimento di quest' obiettivi è legato il futuro di tutte le economie.

«Non dobbiamo tuttavia ritenere — ha proseguito il ministro — che la soluzione dei nostri problemi interni dipenda esclusivamente dalla risoluzione di una crisi internazionale, scoppiata quando già il nostro Paese conosceva i sintomi di un forte appesantimento congiunturale. Non è il momento dei falsi timori. Si deve affermare con chiarezza che il momento congiunturale attualmente attraversato è caratterizzato da una domanda generalmente stanca e particolarmente appesantita per quanto riguarda gli investimenti. In tale contesto, la procuzione industriale ha denunciato progressive flessioni, riportandosi su livelli inferiori a quelli di due anni addietro, mentre il miglioramento del saldo dei nostri scambi con l'estero è derivato quasi esclusivamente da una stasi negli acquisti, più che da una spinta nelle vendite all'estero. Una tale situazione non può non incidere sui livelli occupazionali i quali, se hanno ancora tenuto quanto a numero di occupati, hanno già palesato gravi flessioni quanto a numero di ore prestate.

«Di fronte a tale diagnosi — ha concluso Ferrari Aggradi — è inutile recriminare o ricercare eventuali colpe. Da parte nostra sembra invece doveroso rivolgere un appello a tutte le forze che hanno responsabilità nella vita attiva del Paese. Non è più il tempo di misure "eclatanti". E' ora indispensabile che le autorità agiscano attraverso le leve già a loro disposizione, a' fine di assicurare un immediato e costante sostegno alla domanda interna».

A. C.

INSODDISFAZIONE DOPO L'INCONTRO CON BOSCO

POSTELEGRAFONICI: INTESA NUOVAMENTE IN ALTO MARE

Minacciate nuove agitazioni - Uno sciopero dei benzinai L'on. Donat Cattin mediatore per la crisi alla «Coca Cola»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

Si preannuncia una ripresa delle agitazioni dei 170 mila postelegrafonici. I risultati dell'incontro con il ministro Bosco sono definiti in gran parte negativi dai sindacati della categoria «in quanto non è stato assunto dal governo» un impegno politico serio; per rendere le strutture del settore più adeguate. In particolare, la segreteria nazionale della FIP-CGIL ritiene che l'atteggiamento dell'azienda mirerebbe a svuotare «di qualsiasi contenuto» il potere contrattuale del sindacato» mentre il ministro delle poste «intende risolvere i problemi del disavanzo aziendale non attraverso una linea di espansione, ma con una riduzione dei servizi».

Il senatore Bosco, sempre a giudizio della FIP, non avrebbe dato, infatti, assicurazioni precise su alcune questioni di fondo della categoria, come la settimana corta, gli straordinari e gli aumenti degli organici. L'annuncio da parte del ministro di due importanti provvedimenti a favore della categoria (l'unificazione dei servizi statali gestiti da altri enti e la costruzione di alloggi per il personale) è stato accolto dai sindacati con una certa freddezza perché, dice la FIP-CGIL, «ancora una volta le organizzazioni non sono state consultate su problemi che impegnano l'avvenire dei settori e dei lavoratori».

Circa il sessanta per cento degli impianti di carburanti resteranno chiusi dalle 20 di martedì 12 alle 7 di venerdì 15 per uno sciopero indetto dalla federazione autonoma benzinai e dal comitato intersindacale. La manifestazione è stata decisa per protestare contro le inadempienze e i ritardi da parte delle aziende petrolifere e del governo nel dare esecuzione ad alcuni impegni presi con i sindacati. In particolare si sollecitano una nuova disciplina dell'orario di lavoro e l'introduzione di norme che assicurino l'assistenza e la previdenza.

Un giudizio positivo sugli incontri con il ministro della marina mercantile Attaguile per la discussione globale delle rivendicazioni dei portuali, è stato espresso dai sindacati in un comunicato unitario. Tra le parti si sono registrate «sostanziali convergenze» su tutti i punti in sospeso, il che fa ritenere che entro il 20 ottobre la trattativa possa essere perfezionata e conclusa. Allo sciopero di 24 ore proclamato dai sindacati dei ferrovieri aderenti a CGIL, CISL e UIL a partire dalle 21 del 12 ottobre, non prenderanno parte i circa 5 mila lavoratori iscritti alla Fisafs (federazione autonoma dei ferrovieri dello stato). La mancata adesione di questa organizzazione, che definisce «ingiustificata» la agitazione dopo l'avvenuta presentazione in Parlamento del disegno di legge relativo agli aumenti degli organici, non impedirà comunque la paralisi del traffico su tutta la rete nazionale. I ferrovieri che non si recheranno al lavoro saranno, secondo le previsioni, non meno di 200 mila.

Il ministro del lavoro Donat Cattin ha convocato, in sede ministeriale, per mercoledì prossimo, 13 ottobre, le parti interessate alla vertenza riguardante la società Arib-Coca-Cola. Stamane intanto i 330 dipendenti della società hanno ricevuto una lettera da parte della direzione con la quale si informano le maestranze, che occupano lo stabilimento, che dal 15 ottobre prossimo cesserà il rapporto di lavoro.

A Milano, una «settimana di lotta con scioperi articolati di un'ora e mezzo per reparto e sezione da effettuarsi in tutti gli stabilimenti del gruppo», è stata proclamata dal «Comitato di coordinamento nazionale» della «Magneti Marelli» riunitosi oggi a Sesto San Giovanni con la partecipazione dei rappresentanti di fabbrica di tutti gli stabilimenti del gruppo.

Matteo Giambi

I VESCOVI NEL VIVO DELLE «QUESTIONI PRATICHE» SUL SACERDOZIO

Si riaccende al Sinodo la polemica sul celibato

Numerosi ed espliciti gli interventi in favore dell'ammissione al ministero degli uomini sposati - Accese polemiche - Lavoro e impegni politici dei preti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 9

Il Sinodo è nel vivo delle questioni «pratiche» del sacerdozio ministeriale, «e ora in aula fa caldo» — ha detto un vescovo. Il dibattito tra ieri e oggi è stato, sui temi del celibato e del lavoro del prete, vivo, con punte polemiche, come quando il vescovo venezuelano Jimenez, a titolo personale, ha risposto al patriarca orientale, cardinale Meouchi, il cui intervento era apparso a molti dei padri troppo critico e violento contro la Chiesa latina. Meouchi, in sostanza, aveva detto che gli orientali vogliono mantenere la loro tradizione del sacerdozio «uxorato» e che, semmai, la Chiesa «occidentale» deve cambiare qualcosa. Jimenez ha detto che ha tutto il rispetto per la Chiesa orientale, ma ognuno dei padri — ha aggiunto — vuole che anche la Chiesa latina sia rispettata nelle sue leggi, e nelle sue tradizioni.

Al dibattito era presente Paolo VI, che ha ascoltato con estrema attenzione, ogni intervento: anche quello del vicario apostolico di Miri (Malaisia Singapore) monsignor Galvin, molto polemico, (qualcuno ha detto «irrispettoso»), verso la autorità centrale della Chiesa. Il prelato ha chiesto più potere decisionale alle conferenze dei vescovi delle «chiese locali» e ha aggiunto che «la Chiesa gerarchica istituzionale» non può «scrollarsi di dosso la comunione e la comunicazione con essi» e non può sempre rispondere di no alle loro sollecitazioni e alle loro richieste; né procedere con troppa cautela quando vengono prospettate buone ragioni, come quelle della necessità di ordinare preti, in alcune zone, uomini sposati, per evitare situazioni catastrofiche.

C'è stata, insomma, battaglia sul fronte del celibato. Alfrink, a nome dei vescovi olandesi, ha portato il suo contributo: «Meglio annunciare il Vangelo con i preti sposati — ha detto — che non annunciarlo per niente», dopo essersi richiamato alla scarsezza del clero e alla necessità primaria di provvedere alla «evangelizzazione» che è anche questione di numero. Non dello stesso parere il cardinale De Araujo Sales di Rio de Janeiro, il quale ha detto che «in questo stato di confusione, di turbamento, e di contestazione, la ammissione al sacerdozio di uomini sposati non risolverebbe le difficoltà: non è questione di numero ma di qualità, altrimenti si arriverebbe all'assurdo che l'optimum sarebbe avere un sacerdote per ogni piccolo gruppo o per ogni famiglia». Ma si sa che non tutti i vescovi brasiliani la pensano come l'arcivescovo di Rio de Janeiro.

In sintesi: nel dibattito si sono avute opinioni conservatrici e altre decisamente innovatrici. Qualcuno, come il vescovo canadese Carter, è andato, in prospettiva, anche oltre ogni affermazione più avanzata, ipotizzando, in un futuro, la reintegrazione in alcuni settori dell'apostolato dei preti che hanno lasciato il sacerdozio in «un'epoca nella quale non era stata possibile alcuna opzione». Si tratta di un caso a sé. In linea di massima tre sono stati gli atteggiamenti dei padri: uno, che sconsiglia ogni innovazione, e che ribadisce con parole molto esplicite, come il vicario del Papa Dell'Acqua e il vescovo jugoslavo Jenko, la validità del celibato; l'altro che pur con la legge del celibato, chiede, con parole altrettanto esplicite l'ammissione al sacerdozio di uomini sposati con decisione diretta del Papa o, in altre richieste, con proposta al Papa delle conferenze episcopali.

Infine, un terzo atteggiamento più «sfumato» (episcopato tedesco, cardinale congolese Malula): la disciplina nel celibato va riaffermata e per ora non si debbono prendere decisioni di alcun genere in materia: ma bisogna lasciare aperta la porta del sacerdozio per gli uomini sposati. Tra i vari interventi è emerso il racconto, davvero affascinante del vescovo N'Dajen (Repubblica Centro africana): ha parlato in semplicità e franchezza... come i fioretti di San Francesco.

Nella sua terra — ha detto — nessuno si meraviglierebbe di vedere il prete sposato tanto è la considerazione che si ha per il matrimonio: «Quando vado in visita nei più lontani villaggi i notabili, al momento del commiato, mi salutano dicendo: "Porti i nostri omaggi a sua moglie ed ai suoi figli". I catechisti ridono... essendo al corrente della situazione; ma la umile gente sta seria perché non ci vede nulla di male». Ha anche detto che, naturalmente, ammettere al sacerdozio uomini sposati in Africa presenta qualche rischio per via della poligamia: «Ma nella vita ci sono sempre rischi da affrontare. E lì ha affrontati anche il Signore nel creare il mondo... anche se ora si morde le mani!».

Gli schieramenti diversificati che si sono manifestati sul celiberato non consentono di valutare quale gruppo sia più numeroso: prima di tutto perché ancora sessanta padri debbono parlare. E poi, perché in questo caso non si tratta di «vincitori e vinti» ma di portare un contributo di idee al Papa che deve prendere poi la sua decisione. Anche sul problema del lavoro e dell'impegno politico del prete i pareri sono stati vari. Il venezolano Jimenez è contrario al «lavoro del prete a tempo pieno»: nel caso voglia entrare in politica deve farlo col consenso del vescovo, del consiglio presbiterale e della conferenza episcopale del suo paese.

S'è appreso che domani il cardinale Alfrink celebrerà una Messa nella sua chiesa titolare di San Gioacchino in riparazione dell'atto compiuto all'interno del tempio da alcuni sconsiderati che imbrattarono lo stemma del cardinale: «L'offesa è alla chiesa e non a mé» avrebbe detto il porporato. Il Papa, che oggi ha insediato una commissione di studiosi americani inglesi francesi e tedeschi per preparare un documento contro l'aborto legalizzato, si è recato nel pomeriggio a celebrare la Messa alla presenza dei padri sinodali nella nuova parrocchia romana di San Gregorio Barbarigo.

A. Paglialunga

SANTA SEDE E STATO ITALIANO IN TRIBUNALE

«Processo» al Concordato: nuovamente citato Villot

Il cardinale dovrebbe patrocinare il Vaticano nella singolare causa intentata da un privato

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

La causa promossa da Luigi Roccheggiani contro la Santa Sede e lo Stato italiano, per ottenere una sentenza, nella quale si affermi che il Concordato, con l'articolo 34 (che introdusse il matrimonio concordatario) ha prodotto una grave lesione ai diritti e agli interessi legittimi dei cittadini italiani, è giunta a una fase molto importante: l'avvocato Napoleone Bartuli, che assiste Roccheggiani, ha presentato al giudice istruttore Antonio Amatucci note scritte per sollecitare l'interrogatorio del cardinale Jean Villot, segretario di stato del Vaticano.

Il prelato era già stato citato per l'udienza svoltasi il 10 luglio scorso, ma non si presentò. Venne perciò dichiarata la contumacia della Santa Sede, della quale egli è legale rappresentante. Ricorrendo al tribunale civile italiano, Roccheggiani sostiene che i diritti e gli interessi legittimi degli italiani, quali sono quelli derivati dal matrimonio, devono essere tutelati unicamente dall'ordinamento interno con garanzie ordinarie e costituzionali. Perciò chiede che lo Stato italiano, con la Santa Sede, provveda a ripristinare una situazione di normalità, eliminando le cause che hanno determinato l'«inquinamento» del diritto italiano che, per quanto riguarda il matrimonio concordatario, ha dovuto abdicare al diritto canonico.

La causa è giunta oggi nuovamente all'esame del dott. Amatucci, il quale aveva autorizzato l'avv. Napoleone Bartuli a presentare le note. Il civilista, in una memoria, ha indicato al magistrato i «capitoli» sui quali il cardinale Jan Villot dovrebbe essere interrogato. Tra l'altro, il legale rappresentante della Santa Sede dovrebbe dichiarare se è vero che la celebrazione stabilisce solo l'esistenza del rito e non l'esistenza sostanziale del vincolo coniugale. L'avv. Bartuli chiede anche a Villot «se è vero che, di conseguenza, l'autorità ecclesiastica non ha redatto né trasmesso all'ufficiale dello stato civile del comune di Roma l'atto di costituzione del matrimonio Roccheggiani-Pizzolari, ma solo l'atto di celebrazione del rito».

P. E.

CONFERENZA STAMPA ALLA CISL

IL «PIANO ZANUSSI» ALL'ESAME DEI SINDACATI

La riduzione dei costi del 15 per cento nelle valutazioni delle confederazioni

Milano, 9

L'attuale situazione nelle fabbriche del gruppo «Zanussi», e più in generale nel settore degli elettrodomestici, è stato lo argomento di una conferenza stampa svoltasi stamane nella sede della CISL provinciale, su iniziativa delle segreterie nazionali metalmeccanici della FIM-CISL, della FIOM-CGIL e della UILM-UIL.

Il segretario nazionale della FIM-CISL Franco Bentivogli, illustrando a nome di tutte e tre le federazioni sindacali la situazione alla «Zanussi», ha affermato che la dirigenza aziendale intende attuare una ristrutturazione «attraverso la riduzione dell'occupazione e l'aumento dei ritmi di lavoro che in questi ultimi tempi sono saliti di circa il 10 per cento».

Il sindacalista ha aggiunto che la ristrutturazione del gruppo viene portata avanti senza che le organizzazioni sindacali dei lavoratori siano informate, contrariamente a quanto previsto dall'accordo aziendale firmato alla fine del giugno scorso, con «l'obiettivo, dichiarato dall' amministratore delegato della "Zanussi" rag. Mazza, di ridurre i costi del 15 per cento».

«Per conseguire questo traguardo — ha poi affermato il sindacalista — gli investimenti vengono ridotti a zero, la rete commerciale e l'assistenza tecnica subiscono drastiche riduzioni, i ritmi di lavoro aumentano, le assunzioni sono bloccate e l'occupazione è diminuita di circa 2.500 unità, mentre i lavoratori in cassa integrazione sono circa 10 mila».

Dopo aver definito «contraddittorio» il comportamento dei responsabili della «Zanussi» che dopo «le recenti ottimistiche previsioni sull' andamento del fatturato e delle esportazioni si sono subito allineati alle prese di posizione della "Pirelli"», i sindacalisti hanno dichiarato che l'intervento pubblico deve essere «efficace traducendosi in un effettivo controllo della gestione della "Zanussi", assicurando i livelli retributivi e quelli occupazionali».

E' stato anche annunciato che i delegati dei 30 mila lavoratori del gruppo si riuniranno lunedì o martedì prossimo a Cison di Valmarino (Treviso), allo scopo di definire «concrete risposte alla politica dell'azienda in questione».

(Ansa)

CELEBRATO L' ANNIVERSARIO

OTTO ANNI FA la sciagura del Vajont

Pordenone, 9

L'ottavo anniversario della sciagura del Vajont, in cui la notte del 9 ottobre 1963 persero la vita duemila persone, è stato ricordato anche quest'anno con una cerimonia nella chiesa parrocchiale di Erto, il vecchio abitato dove morirono duecento persone, e che ora è quasi del tutto abbandonato dalla popolazione. Dopo il rito, personalità e superstiti della tragedia hanno raggiunto in processione il cimitero per deporre corone sulle tombe delle vittime.

Messe sono state officiate nel tempietto che nei pressi della diga ricorda i tecnici e il personale dell'ente elettrico morti nella sciagura.

(Ansa)

Ottobre in Istria

RIPERCORRO da tanti anni le stesse strade della mia penisola, ma sempre affiorano emozioni nuove, ad ogni svolta, lungo il mare ed in mezzo alla campagna. Pochi giorni fa ho rifatto la strada che da Buie scende verso Buroli e Materada, ed incontro mi venivano i carretti pieni d'uva appena vendemmiata, l'odore acuto del primo mosto, ed i sorrisi della gente rimasta, gli occhi profondi che vi guardano a lungo, e poi vi seguono fino alla curva, gli asini neri davanti al carro, che tirano su il peso, pazienti, lenti, tenaci. Pensavo alla cantina rinfrescata di calce che attende con i tini vuoti, dove è stata grattata via la crosta del tartaro, e vedevo gli uomini sulla scaletta, che versano nel tino i grappoli già macerati, le braccia e le mani intrise di mosto, e tutt'intorno il profumo buono dell'uva.

A sinistra, nella grande vallata di Buie, ho preso la via di Verteneglio e Cittanova, una strada splendida appena asfaltata, in mezzo ai vigneti ed ai campi di grano, che si distendono dal mare di Daila alle colline ondulate di Buie e di Verteneglio. Anni fa ho visto su questa strada, allora bianca di polvere finissima, un gufo reale appena ucciso: il cacciatore lo teneva a terra, un po' sollevato, e gli allargava le ali, il ventre era ancora gonfio di prede, gli occhi gialli sembravano ancora emanare una luce paurosa, e sulla breve fronte si ergevano i due cornetti scuri. Lo avevano ucciso vicino ad un grande pollaio: gli uccelli volavano intorno al mostro, che li incantava con i suoi occhi infernali, poi il gufo s'era alzato nel suo volo basso, pesante, brutto come quello della civetta, aveva mosso le fronde in cui stava nascosto, ed il cacciatore aveva sentito dapprima il rumore secco dei rami spezzati, e subito dopo aveva visto davanti, a pochi metri, l'ombra grande che avanzava con le ali aperte, ed aveva mirato in mezzo a quel corpo, ch'era caduto senza vita sulle spine delle graie di more nere.

Da Cittanova sono arrivato in pochi minuti a Parenzo, oltre la baia del Quieto, e subito è apparso in tutta la sua immensa luce il mare di Orsera, gli scogli verdi rotondi nella pace del mare, in questo ottobre senza turisti, che — quando è confortato dal tepore del sole — sembra una primavera ridestata. A Fontane, tra Parenzo e Orsera, c'è la casa vuota del mio caro Piero Medicovich, il vecchio amico di Mario Soldati: è morto qualche mese fa, ed ora mi pare di rivederlo nel suo cortile, appoggiato ad un bastone, la barba lunga sulle sue guance bianche, di malato, intorno a lui le galline ed i tacchini che lo conoscono, nella stalla buia il respiro dei buoi. «Venite presto insieme — mi aveva detto con il suo sorriso malinconico — e farò arrostire qui, nel mio cortile, un intero vitello in vostro onore, e berremo quel mio vino nero che conservo per voi». Poi la voce si era quasi spenta, il vecchio era ritornato nella sua casa, si era girato ancora sulla soglia di pietra ingiallita, aveva sollevato la tenda verde, e col bastone alzato ci aveva salutato per l'ultima volta.

Da Orsera arrivo subito al Canal di Leme, attraverso di corsa la mia città, che mi diventa sempre più estranea, sfioro l'Arena, le pietre bianche si levano nel sole, sento l'orgoglio di essere cresciuto in una città tanto carica di ricordi storici, con quel monumento mondiale che vi accoglie subito all'ingresso, vicino al mare, l'Arena che è l'anima della città sfortunata, che tante generazioni ha visto passare sotto le sue arcate solenni, da duemila anni. Ogni volta che le passo vicino, penso all'impressione che deve aver fatto alla Roma imperiale una terra così bella, quando i potenti di allora decisero di costruire una mole tanto maestosa ed elegante, che s'innalza fra il mare ed il cielo, ed è attraversata da due millenni dai profumi che il vento dell'Adriatico porta da Brioni e dal Quarnero.

Dalla mia finestra io guardavo ogni giorno la curva dell'Arena, bianca nel sole e rosea al tramonto, quando il mare diventava viola fino alla diga, fino alle isole di Brioni.

Ma la consolazione ritorna vicino al mare, dove molte cose belle sono rimaste immutate: in questi giorni c'era una grande limpidezza nell'aria, un cielo altissimo senza nubi bianche, una brezza leggera che veniva da Cherso e da Lussino, e giungeva fino alla costa rocciosa di Promontore e di Medolino. Ero seduto su un lastrone bianco, liscio, oltre l'istmo di Medolino, dietro c'era la grande pineta, e davanti a me gli isolotti che incorniciano la punta dell'Istria: visti così da lontano, nel silenzio del mattino, sembrano sollevati sul mare. Sentivo le voci lente dei pescatori che tornavano a casa, dopo la notte passata in mezzo al mare, due folaghe erano appena venute fuori dall'acqua, e volavano con la testa aguzza e il collo protesi, le ali sfioravano il mare, e facevano un lieve rumore di vento, alcuni gabbiani giocavano nel cielo, planando tutti insieme verso la superficie del mare, a sorprendere i pesci che essi vedevano dall'alto, tre cefali mordevano un pezzo di pane che avevo gettato oltre la mia roccia, una farfalla gialla attraversava da sola il tratto di mare tra Medolino e Promontore. iRmasi così per alcune ore, a respirare profondo i profumi della mia terra: mi illudevo di vivere oltre i confini del mondo, come mi accade ogni volta che ritorno qui, dopo che è passata la grande stagione turistica, a godere nella solitudine la quiete e i lunghi silenzi della mia penisola. Da Promontore. Rimasi così per tocchi delle campane, e coprivano per un momento — con il loro suono di malinconia — il vasto paesaggio verde, dove la terra dell'Istria si abbassa dolcemente nel mare, la terra rossa che sulla costa forma una linea bianca di roccia, in cui ancora c'è spazio per chi cerca la pace e l'armonia.

Guido Miglia

UN CONVEGNO INTERNAZIONALE SU JOSEPH HAYDN E IL SUO TEMPO

TROPPE LE «ITALIANERIE» NEL PADRE DELLA SINFONIA

Omaggio al musicista di una Corte repubblicana al Castello degli Esterhàzy

Eisenstadt, ottobre

La nemesi si addice ad Joseph Haydn. Se il musicista ha trascorso trent'anni alla corte dei principi Esterhàzy in quella bella residenza che è stata definita la «piccola Versailles dell'est», oggi la Corte — sia pure una Corte costituzionalmente repubblicana — si è recata al Castello di Eisenstadt, capoluogo del Burgenland, per rendere omaggio al padre della sinfonia.

E' stato, infatti, con un discorso del presidente della repubblica Franz Jonas che si è aperto un Simposio di alti studi dedicato a «Joseph Haydn e il suo tempo». Ed è particolarmente signficativo non soltanto il gesto di Jonas, quanto ciò che egli ha detto nei riguardi di un musicista essenzialmente aulico, tanto più se si tiene presente che lo stesso Jonas è un presidente della repubblica di estrazione socialista. Ma davanti all'arte di Haydn sono destinati a cadere anche certi pregiudizi di origine costituzionale che, ideologicamente, in regime repubblicano dovrebbero precludere l'accesso a qualsiasi corte, sia pure quella mecenatesca dei principi Esterhàzy.

Ma Jonas — come del resto il suo predecessore Schärf — sa bene che la «regalità» dei grandi musicisti è di tale purezza da mettere in soggezione qualsiasi capo di Stato. Con questo sentimento Jonas ha ricordato che durante otto giorni studiosi di varie nazioni, convenuti in un Castello ricco di tradizioni, avrebbero analizzato la personalità del compositore, le sue opere, il suo tempo. E' certo — ha precisato il Presidente della repubblica — che le creazioni artistiche del passato appartengono allo inalienabile patrimonio anche del nostro tempo. Haydn, il genio musicale del Burgenland, fu legato ai problemi e agli avvenimenti del suo tempo, anche perché il genio non può isolarsi, sottraendosi alle relazioni, ai legami, alle responsabilità, alle interdipendenze. Neppure Beethoven vi riuscì. Ogni fiore nasce da una radice e la radice affonda in un terreno che la nutre. Gli studiosi convenuti nel Castello di Eisenstadt non possono trascurare quei diversi fattori che, nel loro complesso hanno caratterizzato l'epoca di Haydn. Sono, tra gli altri, motivi storici, di scienza della musica, di storia dell'arte, di germanistica. Questo fenomeno per cui differenti discipline concorrono a chiarire un tema od una personalità rappresenta, nel suo genere, qualcosa di nuovo e di proiettabile nel futuro. Lo scambio delle esperienze acquisite nelle diverse specializzazioni caratterizza l'attuale metodo di indagine storica in ogni campo della cultura.

L'Istituto per la storia della cultura austriaca, che ha promosso il Convegno, è un organismo molto giovane. La sua fondazione si deve alla suadente opera del compianto professor Alphons Lhotsky dell'Università di Vienna. Il Governo regionale del Burgenland ha accolto tale sollecitazione e promosso la fondazione dell'Istituto in Eisenstadt. In tale modo il Burgenland, per la prima volta dalla fine della prima guerra mondiale, ha potuto affrontare in campo storico problemi e compiti nazionali e internazionali, che ora si sono concretizzati nella forma più alta — e di interesse mondiale — con questo omaggio reso ad Haydn.

E' doveroso rilevare che «Joseph Haydn e il suo tempo» risultano incomprensibili se avulsi dalla fortissima influenza della cultura contemporanea italiana. E ciò è stato sottolineato nel corso del Convegno tenutosi nel Castello di Eisenstadt. Basterà ricordare la preziosa attività svolta dall'Haydn per la divulgazione dell'opera italiana nel teatro di corte dello stesso Castello Esterhàzy con la presentazione di tanti e tanti lavori, da lui appositamente trascritti, come La ballerina amante, Chi dell'altrui si veste, I due baroni di Rocca Azzurra, L'italiana in Londra, Il pittore parigino *e altre di Cimarosa;* Gli astrologi immaginari, La contadina di spirito, L'avaro deluso, I filosofi immaginari *ed altre di Paisiello; nonché numerose opere di Anfossi, di Righini, eccetera. Né si deve dimenticare che Haydn scrisse la musica su tre libretti di Goldoni* (Il mondo della luna, Le pescatrici, Lo speziale) *e uno di Metastasio* (L'isola disabitata), *così come non si può trascurare la sua profonda amicizia con la cantante Luigia Polzelli, nata Moreschi, che Bologna doveva ereditare da Eisenstadt. E si potrebbe continuare a lungo, ché nel «tempo di Haydn» la maggior parte delle ore sono italiane. Ma qui conviene far punto. E mi piace concludere questa nota con le stesse parole con le quali Haydn chiudeva una lettera scritta in lingua italiana alla Polzelli: «Arricordati di me». Haydn può essere contento: di lui si sono ricordati non soltanto i musicologi, ma anche un presidente di repubblica che ha voluto rendergli omaggio in quella Eisenstadt da lui involontariamente strappata, per fama, ai suoi mecenati principi Esterhàzy.*

Dino Satolli



Einsestadt — La casa che fu abitata da Haydn, oggi trasformata in museo storico haydiano

ESPOSTI CENTO ANNI DI CARTA STAMPATA IN ITALIA

UN AFFETTUOSO OMAGGIO AL NOSTRO FOGLIO QUOTIDIANO

Ricamato un secolo di storia attraverso documenti e pagine provenienti da archivi di redazione, musei e collezioni private - Strumenti «preistorici»



Arezzo ottobre

Da alcuni anni lo storico castello dei conti Guidi a Poppi ospita delle interessanti mostre, volute ed organizzate dall'Ente provinciale per il turismo di Arezzo. Poppi si trova nel Casentino, nel cuore di questa stupenda parte della Toscana, che sta conoscendo un meritato rilancio; il castello domina la cittadina dall'alto del colle che sovrasta la piana di Campaldino.

Il castello, con la sua alta torre, è giunto sino a noi dal XIII secolo integro nelle sue parti più importanti, e pure più belle, grazie e sapienti restauri anche recenti. Severo nell'architettura esterna, stupisce per la bellezza delle linee architettoniche interne, specie delle scale, e per la decorazione delle stanze, per la ricca biblioteca. E' quindi una sede ricca d'arte e di storia, quanto mai adatta ad ospitare delle mostre che ogni anno richiamano migliaia e migliaia di visitatori e turisti.

Quest'anno la rassegna allestita è all'insegna del «Nostro foglio quotidiano — cento anni di carta stampata in Italia». La mostra, che ha l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, è stata ordinata da Mila Contini, che ha pure curato la compilazione del ricco ed interessante catalogo, per il quale brevemente ha scritto Piero Bargellini.

La mostra parla con i documenti, con le molte centinaia di pagine di giornali esposte, ora in originale ora in riproduzioni, provenienti da musei, archivi di redazione, collezioni private. Non è stato facile raccogliere il materiale, lo confessa la stessa Contini nella presentazione, sia per il gran numero di giornali usciti nel periodo 1870-1970, che per la difficoltà di reperire specie il materiale relativo alle testate scomparse. Ovviamente c'è qualche lacuna, perdonabile data la complessità del tema della mostra, e spiace che non figurino anhce le due edizioni nostre del pomeriggio che uscirono a Trieste nel passato.

Nelle sale sono esposte anche vecchie macchine da scrivere, arnesi «preistorici» che furono usati nelle redazioni decine e decine di anni addietro. Interessanti alcuni manifesti pubblicitari, vivacissimi nei colori, che un tempo reclamizzarono vari giornali, affissi nelle strade. I giornali sono sistemati su pannelli e rarissime, quasi inesistenti sono le didascalie, per cui chi poco sa del giornalismo e della sua storia, può rimanere un po' sorpreso e quasi perplesso all'inizio. Ma le tante pagine affisse in bell'ordine ai pannelli hanno un loro linguaggio, più eloquente certamente delle possibili didascalie.

Quella di Poppi non è una mostra che si può guardare in pochi minuti; occorrono delle ore, che passano veloci, per leggere qua e là, attratti dai titoli. E' vero che le pagine dei giornali più vecchi sono zeppe di righe, con pochi titoli e quasi mai vistosi, ma è curioso leggere quelle cronache, quei commenti, osservare la pubblicità. Con l'avvicinarsi ai nostri tempi i titoli si fanno sempre più vistosi, occupano più colonne ed anche la metà inferiore della pagina, fanno la loro comparsa le fotografie, sempre più numerose. E' una evoluzione continua, che la mostra mette bene in evidenza.

Un secolo di giornalismo offre una documentazione quanto mai vasta al visitatore che può fare confronti e raffronti, notando ad esempio come negli anni lontani le notizie che giungevano dai paesi più lontani venivano riportate schematicamente e con un certo ritardo. Poi gli articoli diventano sempre più lunghi ed esaurienti, sempre più documentati e tempestivi via via che le redazioni fanno largo uso del telefono, che si estendono le reti dei corrispondenti, che si perfezionano i servizi di agenzia, che entrano in funzione gli inviati speciali.

Il quotidiano ha una vita brevissima; dura un giorno appena per finire poi nella carta da buttare. Ma a distanza di molti anni i fogli del giornale diventano documento, acquistano importanza e valore via via che ingialliscono per il trascorrere lento degli anni. La mostra di Poppi offre al visitatore un esempio di questa importanza del giornale, esponendo decine di testate ormai scomparse e che un tempo furono spesso innovatrici, talvolta battagliere, e che ebbero sempre un loro pubblico di lettori. E si tratta di testate anche curiose, come quelle milanesi de «Il gazzettino rosa» che, di carattere politico-letterario, fu il giornale «del buon genere milanese, monitore della Società, delle corse di cavalli in Lombardia», e de «Il gazzettino rosso», «giornale del cattivo genere milanese». Non meno interessanti quelle de «Il ladro», «La locanda dei vagabondi», «Il resto delle sigarette», «Il pepe buono».

La gran parte della mostra è però dedicata ai grandi quotidiani che escono ancor oggi. «Il Piccolo» si colloca tra i pochi che hanno resistito al trascorrere del tempo, e rientra nella ristrettissima rosa dei più anziani: alla mostra è il quarto per anzianità dopo «La Nazione», «Il Corriere della Sera», «Il Telegrafo». Ed accanto al primo numero, che è stato riprodotto in formato maggiore di quello che è nell'originale, vi figurano altre copie del febbraio '44 e marzo '58. Non potevano mancare le edizioni speciali per il 75.mo, del 3 novembre '56, e quella del 3 novembre 1968 con la copertina a colori.

Una mostra quindi, quella allestita nel castello toscano di Poppi, quanto mai interessante, che anche quando chiuderà i battenti lascerà quale documento importante il catalogo, nelle cui pagine sono riprodotti quasi tutti i giornali esposti.

Ricciotti Giollo

La rassegna dei libri

Di fronte alla tossicomania dei giovani — come di fronte ad ogni grosso problema dell'uomo — sono possibili, più o meno, tre specie di atteggiamenti: scrollare le spalle dicendo passerà comunque non mi riguarda; gridare allo scandalo e poi chiudere gli occhi inorriditi; prendere atto della realtà e studiarla per riuscire prima o poi ad agire positivamente su di essa. Il guaio è che l'ultimo, oltre ad essere l'unico atteggiamento accettabile e costruttivo, è anche il più scomodo: e benché sia immediato comprenderne l'utilità, non lo è altrettanto riuscire ad attuarlo.

Nel settembre del '69 la Fondazione Giovanni Agnelli decideva di tentare: veniva così «promossa una ricerca che approfondisse le cause vicine e remote all'origine del comportamento tossicomane dei giovani e, al tempo stesso, sperimentasse nuove tecniche di recupero sociale». In altri termini, la conoscenza teorica come punto di arrivo della ricerca pura e punto di partenza per l'azione pratica. Il lavoro — condotto da un'équipe di ricercatori, assistenti sociali e studenti universitari sotto la guida del prof. Luigi Canorini — si è concluso qualche mese fa: ne verrà fuori un trattato, *«I fattori sociologici della farmaco-dipendenza dei giovani»*, i cui «documenti di lavoro», in veste non definitiva, ci sono recentemente pervenuti. Si tratta di una anticipazione; quindi, non possiamo pretendere di trovarvi un continuum nell'esposizione e nel discorso. Questo sarà, non c'è dubbio, il risultato finale di una fatica durata quasi due anni. Ma già quanto è possibile intravvedere fin d'ora da queste bozze ci sembra veramente straordinario e riteniamo quindi giusto parlarne brevemente ai lettori.

Di primaria importanza è, secondo noi, l'impostazione concettuale data alla ricerca; che non è stata come di solito avveniva per simili iniziative, «un tentativo di ricostruire la storia della famiglia alla ricerca di eventuali lacune nel suo funzionamento», ma bensì il tentativo di «ricostruire le modalità secondo cui il giovane ha vissuto l'esperienza familiare». In un simile contesto, assume una funzione determinante il concetto di famiglia, vissuta non come una somma dei singoli membri che la compongono, ma come un sistema funzionale all'interno del quale le varie unità sono vicendevolmente collegate in modo tale che i mutamenti dell'una si ripercuotono sull'altra e così via, senza soluzione di continuità.

Partendo da questa base il lavoro dei ricercatori diretti dal prof. Cancrini si è espanso in più direzioni, sempre sostenuto — come deve accadere ogni volta che ci si occupi scientificamente di qualcosa — dall'osservazione diretta. Nei presenti «documenti di lavoro» trova posto perciò anche un esempio di «terapia familiare», particolarmente illuminante, diremmo, proprio per gli errori in cui è incorso il terapista e che hanno impedito la guarigione del paziente designato. Una segnalazione a parte merita anche l'esperienza della Comune, in cui si espongono i risultati, largamente positivi, di un tentativo nuovo: un gruppo di giovani farmaco-dipendenti che si sono messi a vivere insieme sotto la guida di operatori sociali e di medici, con precise regole (come quella di non «bucarsi» in casa) e con lo scopo di raggiungere la libertà dalla droga. Recupero in buona parte riuscito e testimonianza della bontà del metodo. Che consiste poi, a ben guardare, nel porsi con umiltà di fronte alla questione droga, senza preconcetti nè falsi moralismi, ma anche senza leggerezza e facilоneria.

E' da augurarsi che l'iniziativa privata diretta in questo senso si espanda e venga anzi al più presto sorretta da quella pubblica: chè di un dramma pubblico si tratta ed è quindi dovere fondamentale di tutta la società cercare di volgerlo verso la catarsi finale.

C. S.

◎

Reggio Calabria: luglio 1970 - Febbraio 1971. Testimonianze. A cura del Gruppo d'intesa per Reggio e la sua provincia (pagg. 167).

◎

Rivista marittima. Mensile diretto dall'amm. A. Mondaini. Anno CIV. Supplemento tecnico 1971 (pagg. 111).

Alla Fabbri il premio «Calabria»

Milano, 9

La giuria del premio internazionale «Calabria», istituito dal Circolo di cultura e di relazioni internazionali di Villa San Giovanni e giunto quest'anno all'ottava edizione, ha assegnato, fra gli altri, il premio «Calabria» per l'editoria alla Fratelli Fabbri editori con la seguente motivazione: «L'editore apporta un notevole contributo alla cultura italiana con edizioni scientificamente rigorose e tipograficamente accurate. Considerevole l'apporto delle edizioni scolastiche e delle dispense che permettono l'inserimento della cultura in tutti gli strati sociali».

La giuria del premio internazionale «Calabria», che verrà consegnato a Villa San Giovanni, è composta da Libertoria Baglioni Solmi, Carlo Diano, Giovanni Gotto, Hermann Kesten, Giuseppe Morabito, Alberto Mario Moriconi, André Pezard, Gino Raya, Mario Sansone, Mario Stefanile e Georges Vallet. *(Italia)*

MALATI E MALATTIE SEGUITI DALL'ANTICHITA' FINO AI NOSTRI GIORNI

Racconto sottovoce di un Ippocrate '70

Loris Premuda ha realizzato nel suo «metodo e conoscenza» un'introduzione alla medicina moderna dove lo storico si sposa puntuale con l'uomo di scienza

Oggi per vendere un prodotto si ricorre al rito propiziatorio della vestizione. Esperti in problemi di mercato, designers, esteti e ricercatori di varia estrazione si stringono intorno al protagonista (il prodotto) come truccatori e acconciatori davanti a una primadonna in procinto di esibirsi sul palcoscenico. Dopo lunghi studi, bardato di tutto punto, il prodotto prende il volo, pronto a farsi notare, a sedurre una massa di consumatori attenti forse più alla veste che alla qualità. Anche questa è una delle conquiste della civiltà dei consumi, e perciò ci si meraviglia quando un prodotto riesce a farsi largo pur non possedendo particolari caratteristiche di seduzione esteriore: anche se si tratta di un prodotto dell'intelletto, come un libro.

Loris Premuda, nel dare alle stampe la sua più recente opera (*), non ha interpellato i designers, e perciò, ad una prima occhiata, si può pensare a una edizione in veste un po' dimessa. Vorremmo correggere subito questa impressione: la veste, piuttosto che dimessa, può essere definita sobria. Insomma, un libro che si presenta un po' in sordina, una cosa per buongustai e intenditori («ad uso degli studenti di medicina, di scienze biologiche e naturali e delle persone colte», avverte la nota in copertina: ma, dopo averlo sfogliato e averne assaporato qualche passo, verrebbe spontaneo aggiungere: «e di tutti coloro che badano più alla sostanza che all'apparenza delle cose, siano essi studenti, medici, persone colte o semplicemente persone che avvertono il desiderio di ampliare il raggio delle proprie conoscenze»: ma sarebbe stato troppo lungo e poco sobrio...).

Un testo universitario? In un certo senso sì, perché può sostituire le consuete «dispense», e — in quanto tale — sarà sempre più organico di una raccolta di appunti, anche se «meno organico — osserva Loris Premuda nella breve prefazione — di quanto sarebbe stato nelle intenzioni dell'autore». Qui non ci si può trovare d'accordo con lui: talvolta la modestia può far perdere di vista, per un attimo, l'obiettività: infatti l'organicità di quest'opera è una delle caratteristiche che più immediatamente si fanno notare. Allora una storia della medicina? Nemmeno, forse, in senso stretto, perché è qualcosa di più, ossia l'apertura di una strada per capire la medicina attuale. E' un libro che si inserisce nel complesso degli strumenti che la scienza moderna può offrire non solo allo studente, ma anche al giovane medico, per «scoprire» la malattia e il malato su base storica e pertanto logica.

Loris Premuda, professore ordinario di storia della medicina all'Università di Padova, vicepresidente della International Academy of the History of Medicine di Londra, è medico anche quando fa lo storico (o è storico quando fa il medico? qui il segreto forse, della sua completezza professionale: nella complementarità, appunto, dei due valori che compongono il binomio metodo-conoscenza). Da questa sua lunga esperienza può derivare un insegnamento per tutti. Non sappiamo se egli si sia proposto di raggiungere questo fine dando alle stampe l'opera: ma, anche ammesso che questo non fosse nelle sue precise intenzioni, il risultato è ugualmente raggiunto.

Esiste un grande «hiatus» fra scuola secondaria e università (e il discorso vale per la facoltà di medicina in ispecie). «Rispondere in tempo utile a istanze sostanzialmente condivisibili, espresse sia pure confusamente e non senza qualche contraddizione dalla nuova e simpatica generazione di studenti» è, secondo l'autore, un atteggiamento doveroso da parte dei docenti che, pur nel rispetto di tutto ciò che di positivo la migliore tradizione universitaria può aver tramandato, rinunciano consapevolmente a recitare la parte dei «baroni». Il fermento, nella scuola, c'è, e sta operando trasformazioni che non mancheranno — speriamo — di portare a traguardi positivi. Ciò che cambia è soprattutto il metodo di studio, che si attivizza sempre più. Il vecchio metodo «passivo» della scuola secondaria è destinato a cedere il passo a criteri più freschi. In particolare chi studia medicina si trova in primo luogo dinanzi a problemi di metodo. Il libro di Premuda presenta i dilemmi e gli interrogativi principali postisi dal ricercatore davanti alla conoscenza dell'uomo sano e malato attraverso il tempo, fino ai giorni nostri. Si può leggervi un tentativo di storicizzazione fino ai problemi più scottanti della medicina attuale, come gli interventi ricostruttivi sui vasi sanguigni. Le dissertazioni sulla medicina attuale (pp. 51-66) rivelano un acume straordinario e sono ricche in molti punti di brillanti considerazioni epistemologiche. Traspare da ogni capitolo il contributo vivo, efficace e positivo che la storia può apportare nella formazione del medico e nella soluzione di tanti problemi di natura pratica.

L'opera si snoda, agile e gradevole alla lettura (e i dotti riferimenti da cui trapela la salda preparazione di questo illustre studioso non costituiscono un intoppo neppure per i «non iniziati») secondo uno schema ben coordinato: dalle prospettive attuali della storia della medicina all'analisi del metodo, inteso quale principale mezzo di progresso del pensiero scientifico (la medicina, nel corso del suo sviluppo si è avvantaggiata di svariate metodiche nella ricerca: tutte sono passate rapidamente in esame, analizzate e criticate). Da uno sguardo alle conoscenze fondamentali della macchina umana a un esame di quel complesso poliedro che è la malattia, le cui sfaccettature diventano comprensibili soltanto analizzando le interpretazioni di essa fornite nel corso dei tempi dalle varie generazioni di medici, a un esame delle considerazioni filosofico-naturalistiche del mondo greco, che aveva afferrato i concetti di costituzione, predisposizione e via dicendo, fino al mondo odierno, teso alle «superspecialità». Un'utile e concisa bibliografia rivela palesemente la inesistenza di un'opera simile, nella quale sono prospettati in chiave storica argomenti medico-sociali, che oggi più che mai vanno acquistando importanza internazionale: problemi ormai universali e quotidiani. Su questa linea la parola dello storico assume un valore particolarissimo.

Questo del professor Premuda non è soltanto un libro: è il contributo prezioso di uno studioso (un triestino la cui opera infaticabile onora la città ben oltre i confini d'Italia) alla soluzione di problemi attuali e di altri che, forse, stanno appena affacciandosi all'orizzonte della scuola italiana.

Gianfranco Granbassi

(*) Loris Premuda: *Metodo e conoscenza da Ippocrate ai giorni nostri - Introduzione alla medicina moderna*, Ed. Cedam, Padova, 1971.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

I PRIMI RISULTATI DELL'INTERVENTO PREFETTIZIO

COMINCIA A DAR FRUTTI IL CONTROLLO DEI MERCATI

Si profilano concreti impegni per mantenere fermi i prezzi fino al 10 gennaio - Saranno anche organizzate vendite speciali

Bloccare l'aumento progressivo dei prezzi; concretare delle vendite speciali contro il carovita; procedere alla pubblicazione dei listini all'ingrosso e al minuto, per un eloquente raffronto: questi i principali impegni assunti nella seconda riunione della commissione vigilanza prezzi, istituita dal Prefetto Abbrescia, nel fermo intento di porre un freno alla vertiginosa impennata subita dai principali generi di prima necessità.

In attuazione alle intese già intercorse nelle precedenti sedute — come rileva un comunicato ufficiale del Commissariato di Governo nel Friuli-Venezia Giulia — sono stati ora perfezionati gli interventi che saranno effettuati dalle Cooperative operaie e dall'Ente comunale di consumo. Quale misura immediata, questi due enti hanno disposto il blocco dei prezzi al livello attuale dei generi alimentari di largo consumo, in vendita nei loro negozi, supermercati e spacci. L'impegno consiste nel mantenere inalterati i prezzi almeno fino al 10 gennaio dell'anno prossimo (compreso quindi il periodo delle festività di Natale e di Capodanno), con la sola riserva, nel caso in cui intervenissero all'origine aumenti tali da pregiudicare l'equilibrio economico delle aziende, di prendere ulteriori accordi con la commissione per fissare il nuovo livello.

Altra iniziativa di rilievo — sempre al fine di fornire ai consumatori generi di largo consumo a prezzi convenienti — consiste nell'effettuazione di vendite speciali di particolari gruppi di generi a prezzi inferiori a quelli attualmente correnti, vendite che saranno specificatamente preannunciate, e avranno la durata da una a due settimane; tale innovazione potrà avere applicazione pratica nella seconda quindicina di ottobre. A tale iniziativa, che in un primo momento verrà effettuata dalle Cooperative operaie e dall'Enco, potranno successivamente aderire altre aziende che siano disposte a parteciparvi. Con tale provvedimento — viene sottolineato — si intende anzitutto favorire la categoria dei consumatori, e inoltre stimolare l'allineamento alle stesse condizioni degli altri commercianti.

Terzo punto, la pubblicazione dei prezzi. In proposito, viene rilevato che, superate le difficoltà di carattere tecnico e organizzativo, viene ora attuato un servizio di rilevazione quotidiana dei prezzi — oltre a quello già effettuato nei mercati cittadini nelle rivendite periferiche degli stessi prodotti, cosicché dall'entrante settimana saranno forniti giornalmente i listini dei prezzi all'ingrosso e al minuto praticati nella giornata precedente, listini che daranno ai consumatori un utile elemento di orientamento e di raffronto.

Continua intanto, da parte dei tre organi di polizia — Questura, carabinieri e vigili urbani — il controllo di esercizi pubblici e negozi, per quanto concerne la esposizione dei cartellini dei prezzi: sono stati complessivamente visitati oltre un migliaio di locali, elevate 33 contravvenzioni e fatte 39 diffide orali, per la mancata pubblicità dei prezzi (addirittura — a quanto è dato di sapere — sarebbe stato scoperto un esercizio privo di licenza!).

La città, in pratica, è stata sudivisa in due zone, nelle quali operano le pattuglie della Questura, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo vigili urbani.

Domani con l'on. Galloni convegno dirigenti D.C.

L'on. Giovanni Galloni, componente della direzione nazionale della Democrazia Cristiana, interverrà domani a un convegno di dirigenti provinciali e sezionali del partito. Si parlerà degli argomenti trattati e delle decisioni prese dal recente Consiglio nazionale della D.C., seguirà un dibattito.

Inizia stamane il congresso del PRI

Come già annunciato, si apriranno oggi, alle ore 10, i lavori del settimo congresso regionale del PRI. Nel corso del dibattito congressuale saranno affrontati i più grossi problemi di politica nazionale, in ordine ai quali il PRI respinge i tentativi di valutare ancora oggi una situazione economica e politica, ulteriormente deteriorata, in termini unicamente di schieramento, senza un'analisi direttiva delle cause che sono all'origine di tali mali. Soltanto con questo metodo, secondo i repubblicani, il centro-sinistra può trovare la forza per dare concretezza all'azione di governo; in caso contrario, il PRI, non si riterrà corresponsabile di una politica incerta e non informata ai criteri della programmazione e «succube» delle più diverse pressioni.

Maree — OGGI: alta alle 11.30 con cm 25 sopra il l.m.; bassa alle 19.40 con cm 32 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 9.35 con cm 16 sopra il l.m.; bassa alle 22.10 con cm 28 sotto il l.m.

NUOVI COMPITI PER LE CONSULTE

Il parere dei rioni sul bilancio comunale

Le Consulte rionali — che costituiscono lo strumento attraverso il quale il Comune si è proposto di ottenere una più larga e attiva partecipazione dei cittadini alle decisioni riguardanti la collettività — stanno assumendo ogni giorno maggiore importanza. A pochi mesi dalla loro istituzione già si rivelano come un mezzo attraverso il quale la voce dei cittadini arriva a segno.

Sono esempi di questi giorni i dibattiti sviluppati in alcuni rioni nelle sedi delle Consulte, trasformate in assemblee rionali vere e proprie, con la partecipazione di tutti i cittadini che si interessino dell'argomento all'ordine del giorno, riguardi esso le questioni scolastiche o progetti di nuove strade che attraverseranno l'uno o l'altro quartiere; riunioni che reclamano e ottengono la presenza di vari assessori e del Sindaco stesso.

Ed ora, uno dei prossimi compiti che verrà affidato alle Consulte rionali — tenendo presente la loro funzione di spinta e di sollecitazione nei confronti dell'Amministrazione municipale — sarà quello di esprimere pareri anche sul bilancio di previsione del Comune.

Tale innovazione, che investirà già il preventivo 1972 dal momento che rinviate le elezioni alla prossima primavera sarà ancora l'attuale formazione consiliare a doverlo varare, è stata preannunciata ieri dal capogruppo consiliare della DC, Abate, nel corso di un convegno di presidenti rionali, capigruppo consiliari e segretari sezionali della DC. Nell'occasione hanno preso la parola anche il vicesegretario provinciale, Rinaldi, e l'assessore per il decentramento amministrativo, Vigini, il quale ha fra l'altro dichiarato: «Si può dire che, in linea di massima, l'esperienza fatta dalle Consulte rionali in questi primi mesi d'attività è da considerarsi largamente positiva.

Treno turistico per Napoli

Nei giorni **dal 30 ottobre al 4 novembre** è stato organizzato un TRENO TURISTICO PER NAPOLI alla quota eccezionale di Lire 7.900.

Prenotazioni e riserve stanze ed escursioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2

PROSEGUE L'AZIONE PRESSO ATTAGUILE

SULLA MARINERIA NUOVI INCONTRI A ROMA

Riunione alla Provincia con i sindacati per preparare l'intervento al Ministero

Il discorso unitario in favore del futuro marinaro di Trieste, portato avanti presso il Governo in occasione delle decisioni del CIPE sul riassetto delle linee marittime di preminente interesse nazionale, sarà una caratteristica anche delle prossime consultazioni, che si terranno per attuare tecnicamente le decisioni del Governo. Questo principio è stato ribadito nel corso di una riunione svoltasi alla Provincia, dopo il positivo incontro che gli esponenti triestini avevano avuto domenica scorsa con il Ministro della Marina mercantile sen. Attaguile, che aveva assicurato la piena validità delle decisioni del C.I.P.E., la sensibilità del Governo ai problemi di Trieste, la volontà di continuare, anche nella fase di attuazione, la consultazione con gli enti locali e le forze sindacali.

La riunione aveva lo scopo di predisporre la documentazione proprio in vista di questa prossima consultazione e vi hanno preso parte il presidente della Provincia Zanetti, il Sindaco Spaccini, il presidente della Camera di commercio, Caidassi, il presidente dell'Ente porto Franzil con il direttore Colautti, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali: Saranz per la CGIL, Gosdan per la CISL e Fabricci per la Camera confederale del lavoro-UIL, oltre a funzionari ed esperti.

E' stata ribadita la necessità di dare agli organi centrali la massima collaborazione per quanto riguarda le realizzazioni del riassetto, ma anche di vigilare affinché lo spirito delle decisioni del CIPE trovi attuazione effettiva, soprattutto per quanto riguarda i punti più qualificanti per Trieste e cioè: mantenimento in vita delle società di p.i.n., ruolo del Lloyd Triestino per i servizi merci che saranno potenziati, contemporaneità tra la soppressione di linee o di toccate con l'inserimento delle nuove navi e delle nuove iniziative, connessione tra il potenziamento della flotta di Stato e la cantieristica nazionale.

In questo senso la commissione degli amministratori e dei sindacalisti opererà nelle prossime settimane in vista degli incontri romani presso i ministeri e le altre sedi incaricate ad attuare il riassetto.

E' stato anche ribadito come il problema delle linee marittime Finmare rappresenti una esigenza vitale per il porto, che va inquadrata nelle prospettive generali dello sviluppo economico della città, nella sua dimensione regionale ed in una visione nazionale ed internazionale.

Zocco presidente dei mutilati del lavoro

Il nuovo consiglio provinciale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro, risultato dalle recenti elezioni sociali, si è riunito ieri nella sede sociale di via Crispi 23/1, ove il dott. Gualtiero Viozzi, in rappresentanza del Prefetto Abbrescia, ha provveduto all'insediamento ufficiale dello stesso, in ottemperanza delle disposizioni del Ministro del lavoro.

Si è proceduto nel corso della seduta all'elezione del presidente, a scrutinio segreto, carica alla quale è stato riconfermato il comm. Bruno Zocco, che il prossimo 10 novembre taglierà il traguardo dei 25 anni ininterrotti di presidenza provinciale.

Pertanto il consiglio risulta così composto: presidente commendator Bruno Zocco, dott. Giuseppe Lacovigi, direttore INAIL, dott. Arnaldo Aprea funzionario UPLMO, prof. Ettore Tonini in rappresentanza del comitato per l'istruzione tecnica, ispettore Cataldo La Gioia per l'Ispettorato del lavoro, cav. Domenico Bassi, cav. Mario Zerial, cav. Giuseppe Bastiani, Ida Rugo, Ombretta Zago e Italo Franceschini, consiglieri eletti dalla base.

Ragazzo investito in via Pindemonte

Davanti alla scuola Codermatz, in via Pindemonte, è stato investito ieri un ragazzo di 13 anni, Lucio Trento, abitante in Strada per Longera 175/5. Lo studente stava attraversando la strada camminando entro la zona zebrata, quando è stato urtato di striscio e gettato a terra dalla «Fiat 500», targata TS 141726, guidata verso San Giovanni da Vincenzo Menon, di 22 anni, abitante in vicolo dell'Ospedale militare 31. Il ragazzo è stato soccorso subito dal padre che lo stava attendendo, il quale lo ha trasportato con la propria automobile all'Ospedale maggiore. All'astanteria il medico di turno gli ha riscontrato un trauma cranico con contusioni alla nuca ed escoriazioni al braccio sinistro. Lo studente è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di due settimane.

Cambiati stanotte i numeri telefonici

La scorsa notte sono stati cambiati i numeri telefonici che iniziano con la cifra 9 e quelli con la cifra 78. Questi numeri — a quanto informa la SIP — sono stati modificati nel seguente modo: ai numeri con 9 è ora necessario premettere la cifra 7, mentre a quelli che iniziano con 78 bisogna inserire dopo il 7 la cifra 2.

Di conseguenza, il 9 diviene 79 e il 78 si trasforma in 728.

UN'ALTRA IMPORTANTE ASSISE INTERNAZIONALE

Con i Lincei a Miramare studiosi degli oceani a congresso

Ospite d'eccezione l'americano (con legami triestini) prof. Walter Munk - Un appuntamento per il 1973

(«Giornalfoto»)

L'oceanografo americano a colloquio con il professore Marussi

Sotto gli auspici dell'Associazione nazionale dei Lincei si terrà nella nostra città, da mercoledì e sabato prossimi, un Convegno internazionale ad alto livello sulla fisica dei mari, con la partecipazione di una cinquantina di studiosi. Alla manifestazione scientifica — che sarà ospitata al Centro internazionale di fisica teorica a Miramare — saranno tenute relazioni di studiosi inglesi, giapponesi, francesi, americani, russi, tedeschi e jugoslavi; naturalmente anche gli italiani saranno presenti in forze.

La cerimonia inaugurale di questo che è definito un «Colloquium» si terrà mercoledì, alle 9.30, e il saluto dell'Accademia dei Lincei sarà porto dal prof. Bruno Finzi, del Politecnico di Milano, a nome del presidente l'Accademia, prof. Beniamino Segre. All'indirizzo di benvenuto da parte di un esponente del Centro dell'AIEA-Unesco farà seguito il discorso introduttivo del concittadino prof. Antonio Marussi, il quale illustrerà il contributo dato dall'Istituto di geodesia e geofisica della nostra Università, da lui diretto, ad alcune ricerche in questo particolare campo.

Ospite d'eccezione di questo convegno sarà l'americano prof. Walter Munk, che ha collaborato validamente nella preparazione scientifica della manifestazione. Il prof. Munk, uno dei più illustri oceanografici e fisici del mondo, è nato a Vienna e, nella nostra città, conta dei legami di parentela con una delle più note famiglie triestine. Approfittando della cosiddetta «licenza sabbatica» di sei mesi che viene concessa agli scienziati americani dopo tre anni ininterrotti di studi e insegnamento, Walter Munk ha voluto accogliere l'invito a suo tempo rivoltogli dal prof. Marussi di venire a Trieste per tenere una serie di conferenze.

Nella nostra città il prof. Munk si tratterrà fino al prossimo febbraio: ha già preso contatto, fra gli altri, con i professori Morelli e Mosetti, dell'Osservatorio geofisico, ed è attualmente impegnato in una serie di colloqui con i giovani ricercatori dell'Istituto di geodesia e geofisica e dello stesso Osservatorio, anche per sviluppare i programmi che potranno venire concordati. Questa collaborazione non è destinata a esaurirsi con la permanenza di Munk a Trieste, ma ha ottime prospettive di continuare, anche con lo invio di alcuni ricercatori triestini all'Istituto di geofisica e fisica planetaria presso l'Università di San Diego in California (del resto, c'è già l'esempio di un giovane ricercatore della nostra Università, che si è fermato in America per cinque mesi).

Nel corso di un incontro con il prof. Munk, l'insigne oceanografo ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Ho preso contatto con i professori Salam e Budini, del Centro di Miramare, e posso anticipare che si sta delineando la possibilità di tenere, nella città della scientifica, nel 1973, un grande seminario di fisica dell'atmosfera e degli oceani, sotto il mio coordinamento e la mia direzione. Sono rimasto molto impressionato nell'esaminare i lavori oceanografici compiuti nel passato a Trieste, a iniziare dal 1880-90, e in particolare per quanto riguarda le ricerche sulla penetrazione della luce solare nel mare» (e in proposito il prof. Marussi ha osservato che tali studi hanno avuto un periodo di depressione; ora, però, l'Università intenderebbe riportare queste ricerche al livello di prima, tenendo conto anche della crescente importanza che i problemi oceanografici hanno nel mondo moderno).

Il prof. Munk ha così proseguito: «E' molto importante che la formazione dei giovani che intendono dedicarsi agli studi di oceanografia sia estesa anche ai campi collaterali della fisica dell'atmosfera e della fisica della terra, ciò che mi sembra non avvenga in Italia. Interessante mi pare anche la constatazione che da noi i giovani sono attirati più dal lavoro che dal guadagno iniziale».

Chiesto il riassetto del personale R.S.E.

Il sindacato statali R.S.E. — ex forze di polizia della Venezia Giulia ha comunicato di aver ricevuto da Roma, a firma del coordinatore del pubblico impiego della UIL, dott. Michele Mauro, un telegramma con il quale informa che le tre Confederazioni nazionali, UIL, CISL e CGIL hanno inviato al ministro del Tesoro Ferrari Aggradi e al ministro per la riforma burocratica Gaspari, una nota unitaria sottoscritta da Ravenna, Ghezzi e Boni, che chiede l'esatta applicazione del riassetto per il personale del R.S.E

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	13	84	24	3
CAGLIARI	24	33	15	9	74
FIRENZE	82	49	89	85	71
GENOVA	44	7	73	32	46
MILANO	32	50	87	84	19
NAPOLI	74	28	71	81	63
PALERMO	57	68	87	47	73
ROMA	16	86	66	40	76
TORINO	55	50	71	84	23
VENEZIA	45	8	37	81	10

COLONNA ENALOTTO
1 1 2, x x 2, x 1 x, x 1 2

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso di questa settimana quattro giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 7 milioni 434 mila lire ciascuno, con schede giocate a Torino, Trieste, Correggio (Reggio Emilia) e Napoli; ai 110 vincitori con punti 11 spettano 202 mila 700 lire ciascuno; ai 1167 vincitori con punti 10 spettano 19 mila 100 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 74 milioni 343.401 lire.

ACEGAT - METANO

AVVISO agli utenti assenti

La Direzione dell'ACEGAT rende noto che i lavori relativi alla trasformazione degli apparecchi di utilizzazione del gas per renderli atti a funzionare con il gas naturale (metano) verranno portati a termine entro il corrente mese di ottobre.

Si avvisano pertanto tutti gli utenti che, per vari motivi, sono risultati assenti al momento del sopralluogo degli incaricati per l'esecuzione dei lavori, o quanti hanno motivo di lamentele circa il funzionamento di quelli già adattati, di affrettarsi a prendere contatti, per concordare la data per un ulteriore intervento, telefonando al

750-555 e 750-272

LA RAPINA NELLA BANCA DI CERVIGNANO

FORSE IL TRIESTINO NON C'ENTRA AFFATTO

Insistenti voci in questo senso circolano in tribunale

Le serrate indagini condotte dai carabinieri per rintracciare il «terzo uomo» della rapina di Cervignano, o meglio il secondo uomo, non hanno dato ancora esito alcuno. Diciamo il secondo uomo perché stando a insistenti voci che circolano nel palazzo di giustizia udinese, sembra ormai assodato che Mario Viler, il triestino fermato in seguito all'episodio banditesco di Cervignano, con la rapina non c'entra per niente. E del resto fin dal primo momento si era parlato di due banditi che avevano compiuto la rapina, allontanandosi poi su una auto, sulla quale non era stato notato un terzo complice. Gli stessi carabinieri dal canto loro sarebbero arrivati, sempre secondo gli insistenti «si dice» alle stesse conclusioni, tanto più che sembra ormai accertato che conoscono molto bene la identità del secondo uomo e che lo stanno ricercando attivamente.

Anzi, da quanto si è appreso a Conegliano, questo secondo rapinatore soltanto per un soffio sarebbe sfuggito alla cattura quasi contemporanea a quella di Aldo Brascancin, il giovane che attualmente si trova in stato di fermo nelle carceri di Udine, appunto sotto l'imputazione di essere uno degli autori del colpo portato a segno alla filiale cervignanese della Banca Cattolica del Veneto e che fruttò otto milioni di bottino.

Da questo momento naturalmente il giovane si è reso uccel di bosco e potrebbe anche avere scelto l'estero, forse la vicina Jugoslavia, quale luogo dove sottrarsi più agevolmente alle ricerche. Metà del bottino della rapina, come è noto, è stata ricuperata perché trovata in possesso del Brescancin.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Casimiro — Il sole sorge alle 6.14 e tramonta alle 17.30; la luna nasce alle 21.50 e cala alle 13.26.

Ieri: temperatura massima 18,2, minima 11; pressione mb. 1023,4 stazionaria; umidità 73 per cento; vento kmh 6 da Ovest; cielo sereno; mare calmo con temperatura di 18,8 gradi.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Croce Azzurra, via Commerciale 26, tel. 38937; Rossetti-Emili, via Combi 19, tel. 94634; Al Samaritano, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro & Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Grigolon, piazza Virgilio Giotti 1, tel. 761952; Ai due Mori, piazza Unità d'Italia 4, tel. 35478; Al S. Lorenzo, via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 90235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

TRAGICO VOLO DI UN UOMO DALLA «NAPOLEONICA»

Scoperta dopo mesi una salma fra le rocce

Da più di qualche mese il corpo di un uomo giaceva sotto la Vedetta d'Italia, tra rocce e cespugli. Era precipitato da una altezza di circa 25 metri e nel lungo tempo trascorso la salma si è decomposta. In base ai documenti trovati addosso al cadavere, è stato possibile l'identificazione della vittima: si tratta del pittore Aurelio Schaeffer, nato ad Aquileia 39 anni or sono celibe e abitante (almeno anagraficamente) in via Buozzi 4. Ma a quell'indirizzo egli si trovava di rado per cui si può dire che era senza una fissa dimora.

E' stato un escursionista a compiere la macabra scoperta e ad avvertire i carabinieri: il signor Anteo, abitante al borgo San Nazario, mentre stava camminando ieri mattina lungo i ripidi sentieri ha scorto, seminascosto da un cespuglio, un corpo umano, appunto ormai decomposto. L'Anteo si è portato subito sulla strada «napoleonica». Strada facendo egli si è imbattuto proprio nella camionetta dei carabinieri, ai quali con voce rotta dall'emozione, ha raccontato l'orribile scoperta fatta. I carabinieri si sono recati, assieme allo stesso Anteo sino al punto più vicino per la discesa; intanto, via radio, veniva informato il comando e veniva chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Villa Opicina. Carabinieri e vigili si sono quindi calati dalla «napoleonica» e hanno raggiunto il cespuglio sotto al quale giaceva l'uomo.

Aurelio Schaeffer

Lo Schaeffer è stato vittima di un'accidentale caduta oppure di una tragica determinazione? E' una risposta difficile a darsi. I carabinieri hanno cercato di ricostruire la personalità dell'uomo, un introverso cui il destino aveva strappato troppo presto i genitori. Viveva solo, appartato da tutti; nessuno sapeva cosa facesse né dove lavorasse. Amava compiere escursioni in Carso, fare passeggiate solitarie. E' possibile che si sia avventurato sul ciglio del precipizio e che sia stato colto da un capogiro, come non è da escludere che egli abbia invece messo un piede in fallo, involontariamente o no.

A mezzogiorno, al termine dei rilievi che sono stati compiuti con molta esattezza dai militari della stazione di Prosecco, i vigili del fuoco hanno avvolto la salma nello speciale telo-sacco e l'hanno trasportata a braccia sino alla strada dove era in attesa un carro delle pompe funebri. La salma è stata traslata all'obitorio a disposizione della magistratura.

Violenta collisione auto-ciclomotore

Collisione auto-ciclomotore all'incrocio tra le vie D'Alviano e Doda. Nell'incidente, rilevato dai vigili urbani, è rimasto ferito Giuliano Hering, di 27 anni, abitante in via Santa Giustina 4 che, in sella al proprio motorino, stava dirigendosi verso i Campi Elisi. Urtato dalla «Fiat 1100», targata TS 36042, guidata da Adriano Colombin, di 44 anni, abitante in via Lorenzetti 32. Giuliano Hering ha perduto l'equilibrio ed è caduto sullo asfalto riportando ferite da taglio al ginocchio sinistro e la frattura della rotula, nonché escoriazioni alla gamba destra e al braccio sinistro.

DECISO DAL COMITATO PRESIEDUTO DA MASUTTO

La Regione finanzierà i lavori in via Battisti

Sistemazione del torrente sotterraneo e rinnovo degli alberi
Radice del Molo VII: approvata la costruzione del capannone

Nella sua ultima riunione il Comitato tecnico regionale, presieduto dall'assessore Masutto, ha preso in esame vari progetti che riguardano opere di enti locali da eseguirsi nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia.

Fra questi, particolare importanza assume quello del Comune di Trieste che prevede lavori di sistemazione e di consolidamento del manufatto sotterraneo esistente lungo la via Cesare Battisti, entro cui scorre il torrente Farneto. La spesa prevista, che comprende sia i predetti lavori di sistemazione e consolidamento, sia la costruzione di un tratto del collettore massimo della zona alta della città, nonché il rinnovo dei due filari delle alberature lungo i marciapiedi della stessa via Battisti, ammonta a circa 287 milioni di lire, che troveranno finanziamento nelle provvidenze previste dalla legge regionale n. 23 del 1966.

Gli interventi di sistemazione e consolidamento del predetto manufatto, erano stati inseriti nel Piano quinquennale del comune di Trieste, il quale, peraltro, onde contenere il disagio che da tali lavori ne sarebbe derivato al traffico di un'arteria cittadina di primaria importanza, ha ritenuto nominare una commissione di studio che indicasse, dopo le necessarie verifiche, il sistema più opportuno per la realizzazione di tali opere, in modo da consentire, nel migliore modo possibile, l'agibilità della via al normale traffico. Il progetto recepisce, pertanto, i suggerimenti della commissione e prevede degli adeguati interventi tecnici.

Ha riportato, inoltre, parere favorevole un elaborato tecnico predisposto dalla ditta FEAL - Fonderie elettriche di Milano, vincitrice dell'apposito appalto concorso, indetto dall'Ente autonomo del Porto di trieste, per la costruzione di un capannone metallico alla radice del molo VII. La spesa, che verrà finanziata dalla Regione in forza della legge 26 del 1967, ammonta a 148 milioni e 800 mila lire.

Nell'ex Cimitero militare 11.610 loculi

Il Comitato tecnico della Regione ha approvato il progetto del Comune di Trieste per la costruzione di 11.610 loculi ossari sotterranei nell'ex Cimitero militare di Sant'Anna. L'ubicazione di tali loculi è prevista nei primi due campi all'ingresso di detto cimitero. Per la realizzazione della opera si dovrà procedere alla demolizione dell'ingresso stesso, della guardiola e del vialetto centrale, che verranno successivamente ricostruiti migliorandone la funzionalità. La relativa spesa è prevista in 150 milioni e verrà assunta dal Comune di Trieste con i fondi del proprio bilancio.

Una nota dell'ANEC sulle agitazioni degli operatori di cinema

In un comunicato apparso su «Il Piccolo» del 6 corrente, che riassumeva il resoconto della assemblea degli operatori cinematografici, sono state espresse chiare minacce di scioperi qualora il Ministero degli Interni non fosse ritornato sulla decisione che ha abrogato l'obbligo di tenere due operatori nelle cabine di proiezione.

La locale sezione dell'Associazione nazionale esercenti cineme AGIS-ANEC ad una richiesta telefonica dell'organizzazione sindacale degli operatori della CGIL ha dato, nonostante le difficoltà in cui si dibatte l'esercizio cinematografico in genere e quello triestino in particolare, assicurazione che gli esercenti non avrebbero ridotto il personale di cabina. Ciò per lo meno fino a quando per ragioni personali, limiti di età, ecc. un operatore non avesse deciso di dimettersi o anche, ma solo eventualmente, per assoluta necessità di gestione.

Va rilevato che l'obbligo dei due operatori nelle cabine cinematografiche era previsto solamente a scopo di sicurezza del pubblico, quando esisteva il pericolo d'incendio oggi assolutamente inesistente, dato che tutte le pellicole sono obbligatoriamente a supporto ininfiammabile.

Non si può perciò non manifestare disapprovazione per l'atteggiamento degli operatori che, per mantenere in vita disposizioni superate dalla moderna tecnica, non esiterebbero far perdere giornate lavorative a decine e decine di altri lavoratori del cinema, a privare la cittadinanza del più popolare spettacolo e colpire l'esercizio che oggi attraversa una crisi di vaste ed insospettate dimensioni.

IL GIOVANE CARBONIZZATO NELL'AUTO



Viva emozione ha suscitato in città la notizia del terrificante incidente avvenuto l'altra sera, all'Obelisco, dove un giovane di 27 anni, l'impiegato Claudio Bettini, è rimasto carbonizzato nel rogo dell'auto schiantatasi contro un palo di cemento. E' molto probabile che la sua infermità — la poliomielite contratta da fanciullo, che gli aveva indebolito la gamba sinistra tanto da costringerlo a portare un apparecchio ortopedico — lo abbia bloccato nell'abitacolo trasformatosi rapidamente in una bara di fuoco.

Il giovane, giunto a Trieste all'età di due anni, profugo da Zara, viveva con i genitori ed un fratello minore in via Catalani 3.

UNA DENUNCIA DELLA MOBILE PER RAPINA

Riconosciuto da una foto l'aggressore del «Mignon»

È un sorvegliato speciale resosi irreperibile



La rapina avvenuta quasi un mese fa in viale XX Settembre, all'angolo con via Brunner, non è più opera di ignoti, secondo gli agenti della Mobile, che, guidati dal dott. Petrosino, sono riusciti ad identificare l'uomo che l'ha compiuta, anche se non sono riusciti a rintracciarlo, per cui lo hanno denunciato alla Magistratura in stato di irreperibilità. Il nome del personaggio non è nuovo alle cronache: si tratta di Livio Gei, di tren'anni, celibe, bracciante, senza fissa dimora e sorvegliato speciale dal 6 luglio di quest'anno per cui alle 21 di ogni sera egli avrebbe dovuto essere all'indirizzo indicato al giudice, in uno stabile di via Madonnina. Ma non è stato mai trovato a casa, tanto che egli ha così collezionato per tale reato una buona serie di denunce, una per ogni «visita». Ora si aggiunge alla collana anche la rapina.

Come si ricorderà la sera del 13 settembre di quest'anno, il proprietario del Cinema Mignon, Giovanni Laurenti, di 87 anni, venne aggredito per strada da un giovane sui trent'anni, che gli strappò dalla tasca un borsetto rosso di plastica in cui era custodito l'incasso della giornata: settantamila lire circa. Dopo la rapina il giovane si diede alla fuga.

In sede di polizia il rapinato ricordò di aver visto il suo aggressore poco prima entrare nell'atrio del cinema e chiedere un biglietto d'ingresso pagando con una banconota da mille lire. La cassiera se n'era già andata via, per cui il proprietario del cinema gli consegnò il biglietto e il resto togliendo i soldi dalla borsettina di plastica. Poi l'esercente uscì e si recò nella vicina trattoria «De Toni», dove incontrò ancora una volta il giovane. Seguì la rapina.

Gli agenti della Mobile fecero vedere all'aggredito varie fotografie e l'esercente riconobbe il suo aggressore vedendo la foto del Gei. Successivamente gli agenti hanno fatto vedere la foto di Livio Gei alla maschera del cinema, Raimondo Gherbazzi (67 anni, via Baiamonti 23) e a due signore che avevano pure visto e parlato con Livio Gei nell'atrio del cinematografo. In base a queste indicazioni gli inquirenti non hanno avuto più dubbi, per cui hanno denunciato il Gei per il reato di rapina.

Con l'Aurora Viaggi a Mosca e Leningrado

L'Aurora Viaggi comunica che sono disponibili ancora pochi posti per la gita a Mosca e Leningrado dal 3 al 7 novembre. Quota a persona Lire 79.000. Viaggio con JET DC-9.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, telef. 29243.

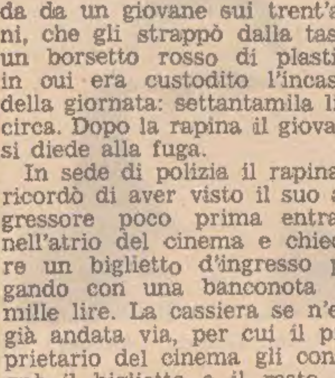


FOTO REFLEX OCCASIONI

In piazza della Borsa, da «Giornalfoto», l'autunno arriva con le occasioni migliori. Qualche esempio? Eccolo: Asahi Spotmatic ob. 1,4 lire 70 mila; Minolta SR7 ob. 1,4 lire 75 mila; Exakta Prisma 2,8 lire 55 mila; Cosina TTL 2,8 lire 59 mila; Bessamatic Scopar lire 39 mila; Nikkormat ob. 2 lire 79 mila; Konica Autoreflex T 1,8 lire 92 mila; Bronica 100 m/m lire 170 mila; Miranda Sensorex 1,9 lire 69 mila; Canon FTQL 1,8 lire 79 mila; Nikon F prisma-corpo lire 80 mila; Zenith-E ob. 2 lire 38 mila; Ikarex Tessar lire 69 mila.

LE ORE DELLA CITTÀ

Ricordo di Padre Leopoldo

Si terrà oggi, nella Sala verde di via del Ronco (attigua alla Chiesa) alle ore 17, una conversazione su Padre Leopoldo, che verrà illustrata da diapositive a colori. Ingresso libero.

Circolo dei finanziari

Domani alle ore 19.30, presso la sede del Circolo dipendenti amministrazione finanziaria, via S. Lazzaro 17, alla presenza dell'Intendente di Finanza e dei capi degli uffici finanziari della città, si terrà una manifestazione cinematografica, nel corso della quale il socio Piero Farci proietterà alcune sue pellicole a passo ridotto, che hanno ottenuto vivo successo in concorsi per cineamatori. I soci ed i loro familiari sono invitati alla serata.

Turismo scolastico

Il Prefetto dott. Abbrescia ha ricevuto in visita di presentazione il presidente del Turismo scolastico, prof. Esopi, che era accompagnato dal segretario provinciale e dal cons. Ferrata. Nel corso dell'incontro è stata brevemente esposta l'attività della Delegazione provinciale.

Attività alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che continuano le iscrizioni ai Corsi di ginnastica, danza, judo, scherma e atletica leggera. Per l'atletica leggera i corsi inizieranno lunedì 18 ottobre 1971. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica 47, telefono 755651.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle 16 alle 20 trattenimento danzante con l'orchestra «I Visconti». Informazioni e rilascio inviti presso la sede sociale di via Ginnastica 47, telefono 755651, ogni lunedì - mercoledì - venerdì dalle 20 alle 21.

Da arredamenti Fulvia

(via Galatti 20) le «novità» del 3.o Salone Internazionale del Mobile.

CEMP: educazione sessuale

Al CEMP di via Genova 21 (tel. 37472) si terranno gli annunciati corsi di educazione sessuale. Le iscrizioni sono aperte alle infermiere, insegnanti, assistenti sociali ed al pubblico. I corsi saranno articolati in lezioni, tavole rotonde e dibattiti con i seguenti docenti: prof. Campailla, dott. Grandi, prof. Marta Gruber, prof. Marass, prof. Montagnani, prof. Nordio, dott. Pastori, dott. Sedmak, prof. Spamo, dott. Slavich, dott. Vuga. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 16 alle 20.

Vetrina delle occasioni

Sono pezzi unici per i quali non abbiamo più l'assortimento di colori, li vendiamo con lo sconto del 40%. Approfittatene. Vi ricordiamo inoltre la parrucca che non necessita di messa in piega, la famosa *Kanekalon*, da noi a sole lire 13.000 in tutte le tinte. Market della parrucca, via S. Lazzaro 17, telef. 31306, unica sede.

Italplast porte!

A soffietto, in plastica essenze legno, tessuti, tende veneziane, battiscopa. Forniture in posa. Piazza Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast tappeti!

Vasto assortimento in stile e moderni, corsie tinta unita e disegni. P. Ospedale 6 - 7, tel. 95919.

Italplast pulitura!

Moquette e pavimenti vinilici. con macchine modernissime, lavoro garantito, preventivi gratuiti. Piazza Ospedale 6 - 7, tel 95919.

Italplast pavimenti!

In quadrotti, teli, plastica con feltro Aguguati, fornitura in posa garantita! P. Ospedale 6 - 7, tel 95919

Italplast moquette!

Fornitura e posa in un giorno!! Assortimento a magazzino in altezza fino a 4 metri! P. Ospedale 6 - 7, tel 95919.

Dia - proiezioni all'Hannibal

Presso il Centro motovelico Hannibal di Monfalcone è stata ripetuta ieri la proiezione delle diapositive presentate al concorso fotografico «Il Centro Hannibal e il suo ambiente». La mostra del bianco e nero rimarrà aperta fino a sabato 16 ottobre. Si informa inoltre che mercoledì 13, al Circolo Fotografico Triestino, riprenderanno le proiezioni mensili di diapositive. Autore di turno sarà Dario Peracca.

Gite con l'ETLI - CGIL

Passariano «Mostra del Tiepolo» 17 e 24 ottobre. Giro turistico in Dalmazia dal 24 ottobre al 4 novembre. Postumia visita grotte e castello di Lueghi 7 novembre. Giro dell'Istria 14 novembre. Gite domenicali varie nella regione Friuli-Venezia Giulia e soggiorni di fine settimana. Informazioni, iscrizioni e programmi dettagliati presso ETLI-CGIL, Trieste, via Pondares n. 8/10, telef. 750431.

Lettini legno 13.400

Casa del Materasso, via Madonnina 7, tel. 761784.

Box 6900

Casa del Materasso, via Madonnina 7, tel. 761784.

Seggiolini 7.400

Casa del Materasso, via Madonnina 7, tel. 761784.

Carrozzine da lire 15.900

Casa del Materasso, via Madonnina 7, tel. 761784.

Materassi Permaflex 13.900

Casa del Materasso, via Madonnina 7, tel. 761784.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

Campeggio Club

Il Campeggio Club Trieste avvisa soci e simpatizzanti che domenica 17 ottobre avrà luogo la prevista gita a Passariano con visita alla mostra di G.B. Tiepolo ed il pranzo a Strassoldo. Appuntamento a Opicina (campo baseball), statale 202, ore 8.30, ove avverrà la distribuzione dei contrassegni ai gitanti. Alle 13 partenza per Strassoldo. Per i soci il biglietto d'ingresso viene offerto dal Club e il pranzo costa L. 1000; prenotazioni fino a domani al campeggio Obelisco, tel. 211655.

Mobili bagno bellissimi

alla *Brema - Arredamenti* di via Mazzini 16. Nuovi modelli a prezzi convenientissimi.

Modista

Via S. Zaccaria 6 II. Il laboratorio che fa completare con il cappello la signora elegante per tutte le occasioni.

Porte a soffietto...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende alla veneziana...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Tende in ciniglia...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

Rivestimenti in legno

per pareti e controsoffittature. *Malossi*, via Nordio 9, tel. 763475

Avvolgibili in plastica...

Malossi, via Nordio 9, tel. 763475.

La scuola è incominciata

La scuola è incominciata e bisogna completare per tempo il corredo dei Vostri ragazzi prima dell'inizio della cattiva stagione. Ricordate che nell'assortimento di Beltrame c'è tutto, dal mantello all'abito, dall'impermeabile alla maglieria, nel vastissimo nuovo reparto ragazzi. Gli acquisti possono essere fatti anche con i buoni Forever e qualsiasi altro buono rateale.

Corsi al C.M.M.

A partire da domani 11 c.m., dalle ore 17 in poi, avranno inizio i corsi di ginnastica ritmica, mentre quelli di dizione e recitazione inizieranno martedì 12 c.m. Iscrizioni ed informazioni presso la segreteria sociale del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», dalle ore 17.30 alle 19.30 (tel. 36732).

Da Anita De Rosa...

continua la vendita straordinaria per lavori di restauro. Tutta la merce — anche le vestaglie — a prezzi fortemente ribassati. — Galleria Protti 4.

Cucine - componibili - B.A.A.

Prezzi convenientissimi. Via Tiziano Vecellio 14, tel. 93402.

Lampadari

classici e moderni. Sconti fino al 50%. Vasto assortimento. Da *Rocco*, piazza Vittorio Veneto 3 (piazza delle Poste).

La pelliccia di fiducia

L'acquisto di una pelliccia di qualsiasi genere deve essere fatto sempre presso un negozio serio, specializzato che ne garantisce l'originalità del pelo, la sua perfezione e la tecnica della lavorazione. Tale garanzia, Beltrame la offre appunto con l'impegno costante di una scelta accurata delle pelli e della perfetta e fine esecuzione. Da Beltrame solo cose serie, merce garantita al suo giusto prezzo. Gli acquisti possono essere fatti anche con i buoni Forever e qualsiasi altro buono rateale.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53. Le cucine più belle!!!

Tappeti persiani e cinesi...

in una scelta veramente vastissima; tappeti cinesi a prezzi convenientissimi: approfittatene! *Casa d'Arte Orientale*, via Palestrina 8, galleria.

Gentili signore!

l'autunno, l'inverno sono alle porte. Conviene prendere visione dell'ampio assortimento di cappotti, tailleurs ed abiti che la *Ditta Beltrame* Vi offre. Da Beltrame le migliori Case di confezioni e Boutique in modelli d'ultima moda PER TUTTE LE TAGLIE, in una moderna vastissima gamma di colori. Visitate il reparto confezioni Signora, vi orienterete ad un acquisto di un capo valido ed elegante.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4, vasto assortimento mobili in stile e moderni a prezzi di assoluta concorrenza.

Tendaggi... FRONDA

Sempre aggiornati. Sempre a prezzi vantaggiosi da *Fronda*, via Roma 9.

Ballarin cucine cucine cucine

veri gioielli Via Fonderia, 3

Serenissima Mobili

Grandiosa vendita, per rinnovo locali, di camere, soggiorni e cucine: tutto garantito 10 anni! Accorrete in via Barbariga 5 (Roiano) e in via Castaldi 2, ang. via Molino a Vento.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

a qualsiasi offerta

Via Vittorino Da Feltre 2

televisori, frigorifero. Inoltre giornalmente senza aste mobili nuovi abitazione, ufficio. Articoli arredamento, lampade. Cucine metano.

Giovedì ore 10 asta

presso Manifattura Tabacchi

23 automezzi sequestrati

quattordici prezzo stima, quattro sconto 30%, cinque qualsiasi offerta.

2004 bottiglioni vuoti

due litri qualsiasi offerta.

Venerdì ore 11 asta

via Salata 2

Autocorriera OM Sup. Orione

anno 1955, lire 1.300.000.

Via Ananian 2 ore 16 asta

venerdì, sabato. Cinque automezzi. Attrezzature, prodotti acconciatore. Mobili. Articoli drogheria.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste, mobili nuovi abitazione. Articoli arredamento, quadri, lampade. Macchine ufficio. Articoli regalo, orologeria, oreficeria. Alimentari.

Bollettino settimanale

gratuito.

UN'AUTO NON RUBATA E UN FURTO FALLITO

Quando le cose vanno male

Doppia denuncia per una macchinosa vicenda

La sera del 20 agosto scorso il trentacinquenne Pasquale Sirianni, abitante in S. M. M. Inferiore 2273, telefonava al «113» dichiarando di aver subito il furto della sua Fiat 600 targata TS 79447 che aveva parcheggiato in piazza Vittorio Veneto. Questa denuncia verbale ha messo in moto il consueto ingranaggio delle ricerche, dalle quali è scaturito un pasticciaccio.

Il Sirianni l'aveva combinata grossa ma non immaginava neppure lo sviluppo degli avvenimenti. Infatti un cittadino polacco, Pioter Biemkovski, che stava riposando in territorio jugoslavo in un prato al lato di una strada nei pressi di Cosina, notava — nella stessa giornata del 20 agosto — una Fiat 600 targata TS 79447 dalla quale scendeva un uomo il quale con mossa fulminea si appropriava della borsetta della moglie del polacco e quindi risaliva in macchina dirigendosi velocemente verso Cosina. Il polacco prendeva la propria macchina e iniziava l'inseguimento della «600»; il ladro, visto che sarebbe stato raggiunto, fermava la vettura e scappava a piedi verso il bosco abbandonando la borsetta rubata.

Il cittadino polacco avvertiva allora la polizia jugoslava, che recuperava la macchina nella quale veniva rinvenuto il passaporto e la patente del Sirianni. Dalle fotografie dei documenti il polacco riconosceva nel Sirianni il ladro che gli era sfuggito. Circa una settimana dopo veniva data comunicazione al Sirianni dell'avvenuto rinvenimento della sua auto in Jugoslavia; e il Sirianni, che aveva denunciato il «furto» della vettura alla Società assicuratrice industriale con sede in viale Miramare 9, non aveva avvertito la compagnia assicuratrice che la sua macchina era stata rinvenuta in Jugoslavia. Da ciò una doppia denuncia, che la Squadra mobile ha inoltrato all'autorità giudiziaria a carico di Pasquale Sirianni (a piede libero) per tentata truffa e simulazione di reato, mentre della questione della borsetta si occuperanno le autorità jugoslave.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Nonno Ugo» (nazionale); mn. «Anglia» (naz.); mn. «Valkenburg» (olandese).

PARTENZE: mc. «Francesca Montanari» (naz.); mc. «Lykaion» (liberiana).

SEGNALAZIONI

Siamo tutti uguali davanti a Dio

«Chiedo ospitalità all'utile e all'umana rubrica delle "Segnalazioni". Sappiamo che tutte le scuole cristiane si aprono ogni anno con la presenza degli scolari e degli studenti alla S. Messa, ma un raro caso a cui sono stata presente il 7 ottobre nella chiesa di S. Pietro e Paolo, in un passato non tanto lontano non era possibile vedere.

«Si tratta dei giovani dell'A.N.F.Fa.S, per cui buone persone hanno fondato il "Centro di lavoro protetto" per subnormali. Fino a non tanti anni fa non esisteva per loro nessuna comunità, nessuna istituzione, perciò non era possibile vedere questi giovani, pur sui vent'anni e più, così uniti insieme. Circa cinquanta fra ragazze e ragazzi in disciplina e devozione, ascoltavano la S. Messa, celebrata per essi con tanto paterno cuore dal buon parroco di quella chiesa. Parecchi di quei giovani hanno letto con molta attenzione tutte quelle orazioni che oggi vengono lette dai fedeli e poi compostamente hanno ricevuto la S. Comunione.

«Era piena, la chiesa, perché con essi c'era tutto il personale dell'A.N.F.Fa.S., dalla direttrice, agli insegnanti, alle istruttrici tecniche, al personale d'ogni specie, unitamente a parecchi genitori. Era commovente davvero, e osservando la devozione e il comportamento di questi bravi ragazzi, veniva da pensare che certamente queste creature possono venire recuperate e sicuramente molto migliorate, con la bontà del cuore, le grandi attenzioni, l'istruzione e l'addestramento al lavoro. L'A.N.F.Fa.S. ne ha avuto già di queste consolanti affermazioni. E' un'associazione che sta attuando un progresso sociale, è consolante rilevarlo, e va sottolineato, perché oltre a tutto è un esempio che la nostra Trieste sta dando a molte altre città. Grazie infinite. Maria Bellussi».

L'EZIT e l'illuminazione della zona industriale

Il presidente dell'Ente per la zona industriale di Trieste, avv. Giacomo Sacerdoti, ci scrive: «Con riferimento alla lettera pubblicata venerdì 8 ottobre nelle "Segnalazioni" sotto il titolo "Vie della zona industriale ancora al buio e senza vigilanza", desidero informare che l'Ente zona industriale, già nel novembre 1969, rendendosi conto del disagio dei lavoratori del comprensorio, ha richiesto all'Acegat un preventivo di spesa per l'installazione di un moderno impianto d'illuminazione stradale per le vie Carletti, Parisi e Frigessi, ponendo a disposizione il relativo totale finanziamento sul mutuo concesso al Comune di Trieste dallo stesso EZIT per la estensione dei servizi elettricità, gas e acqua nel comprensorio industriale.

«Non appena ricevuto il preventivo dell'Acegat, nell'aprile del 1970, l'EZIT lo ha trasmesso al Comune di Trieste per l'esecuzione delle opere».

Accolta dal Teatro Stabile la richiesta per i pensionati

L'ufficio stampa del Teatro Stabile di prosa cortesemente ci scrive: «La segnalazione che è comparsa sul "Piccolo" di venerdì 8 ha fatto giustamente rilevare l'opportunità di agevolare i pensionati desiderosi di frequentare il teatro. Si è lieti di poter comunicare che lo "Stabile" di prosa ha già disposto di estendere a questa categoria la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento alle stesse condizioni di massimo favore sinora riservate ai soli giovani.

«Le riduzioni per otto spettacoli (due dei quali con alternativa di scelta) di cui potranno fruire anche i pensionati sono pertanto le seguenti: turni con posto da prenotare di volta in volta, comprese le "prime": poltrone A 5.500 lire, anziché 12.000 (aziendali 8.000); poltrone B 4.000 lire, anziché 8.000 (aziendali 5.000). Turni con posto riservato per l'intera stagione per una replica serale del sabato o per una diurna domenicale: poltrine A 8.000 lire, anziché 16 mila (aziendali 11 mila); poltrone B 6.000 lire, anziché 12 mila (aziendali 8.000); per una replica in giorno feriale escluso il sabato (sempre con posto riservato per l'intera stagione): poltrone A 7.000 lire, anziché 14 mila (aziendali 9.000); poltrone B 5.000 lire anziché 10 mila (aziendali 6.000).

«Naturalmente anche i sottoscrittori di questi abbonamenti a prezzi particolari hanno diritto agli sconti su tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Per ogni gruppo di 25 abbonamenti sottoscritti ne viene assegnato uno gratis.

«Il Teatro Stabile è grato al "Piccolo" che, essendosi fatto ancora una volta portavoce di una sentita esigenza, gli ha dato modo di soddisfarla mentre è ancora in corso la campagna abbonamenti alla Stagione di prosa 1971-72.»

All'uscita dalla «Suvich»

«Care "Segnalazioni", siamo un gruppo di mamme che portano i bambini nella scuola «Suvich» di via Kandler. Il problema è questo: dati i lavori in corso nella stessa via, preghiamo vivamente il Settore n. 3 dei vigili urbani di inviare un vigile al pomeriggio all'uscita della scuola (ore 17.30), affinché non ci sia tanta ressa pericolosa». Seguono le firme.

S. Croce e la linea P-D: orari e cortesia

«Care "Segnalazioni", siamo delle assidue frequentatrici della linea P-D della Società "La Carsica": abitiamo a Santa Croce e per esigenze di lavoro dobbiamo usufruire di questa linea quattro volte al giorno. Con questa nostra lettera intendiamo protestare per la troppo frequente inosservanza dell'orario, ciò che provoca spesso ritardi sul lavoro, non senza danno. A questo grave inconveniente si potrebbe rimediare magari anticipando di qualche minuto la partenza. Inoltre vorremmo pregare gli addetti al servizio di essere un po' più cortesi nel risponderci alle nostre domande. Loredana Tretiak». Seguono oltre 51 firme.

È MORTO ALL'ETÀ DI NOVANTADUE ANNI

La dolorosa scomparsa del prof. Guido Manni

Notissima figura di medico, creò a Trieste il Centro per la diagnosi e la cura dei tumori


Il prof. Guido Manni (a destra) con il prof. Valuoni nel 1967

Dopo una vita interamente dedicata alla medicina, si è spento a 92 anni il prof. Guido Manni, l'illustre clinico concittadino che, tra l'altro, ha legato il suo nome alla lotta contro i tumori. Non più tardi di due anni fa, del resto, gli era stata tributata una calorosa manifestazione di omaggio nel ridotto del Teatro Verdi, nel corso della quale era anche intervenuto l'on. Angelucci, presidente nazionale della Lega italiana contro i tumori.

Nato a Trieste nel 1879, Guido Manni aveva studiato alla Università di Graz, dimostrando un fervido attaccamento agli ideali irredentistici: fu, a quel tempo, presidente della sezione degli studenti italiani della città austriaca (sciolta dalla polizia) e partecipò, in qualità di presidente del comitato di agitazione, alle storiche giornate di Innsbruck, insieme con Cesare Battisti, a fianco del quale è ritratto in un documento conservato nel castello del Buon Consiglio di Trento.

Nel 1919, vincendo un concorso nazionale, egli divenne primario della seconda divisione medica dell'allora ospedale «Regina Elena». Successivamente, Guido Manni frequentò la terza clinica medica della famosa Charitè di Berlino: la nomina a primario non lo aveva infatti distolto dagli studi che egli curava assiduamente, e nel 1930, infatti, egli conseguiva a Roma la libera docenza in patologia speciale medica. Più tardi, fu costretto all'esilio dalle leggi razziali, ma la cosa non piegò la sua forte tempra morale, per la quale egli mai serbò rancore nemmeno verso coloro che gli avevano voltato le spalle nei momenti più duri.

Ritornato a Trieste, riprese la sua attività, creando l'istituto del «Radium» della provincia e il Centro per la diagnosi e la cura dei tumori, di cui fu a lungo presidente. Il prof. Manni inoltre presiedette il comitato organizzatore del terzo congresso nazionale della Lega contro i tumori e fondò la sezione triestina della Società italiana di gerontologia. Fu anche membro del consiglio direttivo della Società italiana di medicina interna e vicepresidente della Società triveneta di medicina. Per le sue doti e la sua preparazione venne chiamato a presiedere anche numerosi altri organismi medici cittadini.

Il prof. Guido Manni trasfuse il suo sapere e la sua esperienza a una fitta schiera di allievi. Buono e cordiale, ma rigido nell'espletamento dei suoi compiti di medico, con sé, prima che con gli altri, egli lascia nell'ambiente medico triestino una traccia indelebile e un profondo rimpianto. Alla consorte, signora Alma, alla figlia, e a quanti lo piangono, giungano le espressioni del nostro più sentito cordoglio.

Le istanze dei ciechi esposte al Prefetto

Il Commissario del Governo, dott. Abbrescia, ha ricevuto il dott. Roberto Kervin, presidente della Sezione Venezia Giulia dell'Unione italiana ciechi, il quale gli ha esposto le aspettative e le necessità dei privi di vista triestini. Il dott. Kervin ha chiesto inoltre un concreto rafforzamento dei rapporti fra la Sezione e la Prefettura in conformità alla legge 382 che affida al Comitato provinciale di beneficenza e assistenza pubblica la concessione delle pensioni ai ciechi. Il dott. Abbrescia, nel prendere atto delle richieste del dott. Kervin, ha assicurato la sua vigile attenzione ai problemi dei privi di vista.

I «Ragazzi» del '99 sul Calvario e a Oslavia

Un numeroso gruppo della Sezione di Trieste dei «Ragazzi del '99» ha effettuato nei giorni scorsi una gita storico-culturale, conclusasi sui luoghi sacri della prima guerra mondiale. Partiti da Trieste al mattino, i «ragazzi» hanno fatto una breve sosta a Palmanova, ed hanno poi raggiunto la Villa Manin a Passariano per visitare la mostra del Tiepolo.

Nel pomeriggio la comitiva ha raggiunto il Monte Calvario di Gorizia, per rendere onore ai commilitoni caduti nella prima guerra mondiale su quel conteso colle: qui il presidente ha brevemente ricordato gli episodi bellici dall'inizio delle operazioni fino al 9 agosto 1916, quando le brigate «Casale» e «Pavia» aperto il fronte nemico successivamente a Sud e a Nord del Calvario entrarono vittoriosamente a Gorizia, attestandosi sul S. Marco. Una stele di marmo porta incisi i nomi dei volontari irredenti di Trieste e della regione Giulia che lasciarono lassù la loro vita terrena, per la liberazione delle nostre terre.

La bambina Chiara Camber ha ottimamente recitato la patriottica poesia del Lavezzari e il prof. Menottti Mazzon ha concluso la cerimonia con parole ispirate. I gitanti hanno anche sostato all'Ossario di Oslavia ai piedi del quale come sul Calvario è stata deposta una corona d'alloro.

IL NUOVO DIRETTORE DEL COMPARTIMENTO

A capo delle ferrovie l'ing. Giorgio Contaldi

L'ing. Giorgio Contaldi

L'ing. Giorgio Contaldi è il nuovo direttore del compartimento ferroviario di Trieste, succedendo così nell'alta carica all'ing. Villata, di recente posto in quiescenza. Nella giornata di ieri è stato ricevuto in visita di presentazione dal Commissario di Governo, Prefetto Abbrescia, con il quale sono già stati affrontati i maggiori problemi del settore che riguardano l'intera nostra zona.

L'ing. Contaldi, nato a Roma 58 anni fa, si è laureato nel 1936, presso quella Università, in ingegneria elettrotecnica, entrando nell'amministrazione ferroviaria tre anni dopo, con destinazione Firenze. Trasferito successivamente a Roma alla direzione generale, ha percorso i primi gradini della sua carriera presso il servizio impianti elettrici, che tratta i problemi riguardanti l'elettrificazione delle linee, gli impianti di telecomunicazioni e quelli di sicurezza e segnalamento.

Nominato dieci anni fa capo dell'ufficio che sovrintende a questo settore, ha partecipato, fra l'altro, allo studio comparativo e alla scelta dei sistemi di sicurezza della circolazione ferroviaria (blocco automatico, ripetizione di macchina dei segnali e controllo della velocità, comando centralizzato del traffico) da adottarsi sulla rete italiana; tali scelte si imponevano in relazione ai molteplici programmi di potenziamento della rete stessa, da realizzare con i finanziamenti dei vari quinquennali. In tale periodo ha avuto frequenti contatti con le amministrazioni ferroviarie europee aderenti alla UIC (Union International des Chemins de Fer).

Nel 1967 veniva destinato alla dirigenza della divisione impianti elettrici di Roma, e nei quattro anni di permanenza ha tra l'altro realizzato il potenziamento degli impianti della linea Roma-Napoli.

Tramite il «Piccolo», il nuovo direttore ha voluto ora rivolgere il saluto ai ferrovieri ed agli utenti di questo mezzo di trasporto così importante e diffuso, affermando di voler mettere la sua esperienza a disposizione dell'azienda, per offrire alla comunità servizi sempre più efficienti e sicuri.

DUE JUGOSLAVI DAVANTI AL TRIBUNALE PENALE

NON DESIDERARE LE MACCHINE ALTRUI

Quattordici mesi e 150 mila lire di multa a testa

Ladri d'auto alla sbarra. Si tratta degli jugoslavi Nika Muhamed di 20 anni, e Mehmet Hasani, di 18 anni, residenti a Spalato, che vengono processati con rito direttissimo e in stato di detenzione dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Cossu e formato dai giudici dott. Raimondi e dott. Serbo, P. M. dott. Borraccetti, cancelliere Liliana Mastromauro.

Poco dopo la mezzanotte del 20 agosto scorso — riferisce il presidente — Giuseppe Palaskov di 26 anni, abitante in via Giusti 16, venne avvisato da un inquilino che tre sconosciuti stavano armeggiando attorno alla sua «1750», parcheggiata sotto casa. Egli s'affrettò a telefonare al «113», e quindi raggiunse precipitosamente la vettura e riuscì a bloccare gli attuali imputati, mentre il terzo — che essi indicarono per Redek Kodralija — uscì con fulmineo balzo dall'abitacolo, e si diede alla fuga.

I funzionari della Mobile si presero in consegna i due che avevano già forzato il deflettore sinistro della macchina. Del terzo non venne trovata traccia malgrado un'accurata battuta nella zona. Incriminati per concorso in furto aggravato, in sede istruttoria il Muhamed e l'Hasani sostennero di non avere avuto alcuna intenzione di rubare, e precisarono che, capitati in mattinata a Trieste, si erano imbattuti nel Kodralija, il quale si era offerto di trovare loro un alloggio. Entrambi sostennero di non sapere perché la loro equivoca guida era entrata nella macchina del Palaskov.

Al dibattimento, con l'ausilio dell'interprete Maria Detoni, ripetono le stesse dichiarazioni, insistendo sulla loro estraneità al fallito colpo. Il P. M. propone di condannare i forestieri a un anno di reclusione e 150 mila lire di multa ciascuno, mentre l'avv. Filograna, che ne assume la difesa, afferma che manca ogni prova circa il tentativo criminoso commesso dai suoi raccomandati, per i quali sollecita l'assoluzione con formula dubitativa. I due hanno imparato a loro spese che le macchine altrui non si toccano: il Tribunale, difatti, li condanna a un anno e due mesi di reclusione e 150 mila lire di multa a testa.

Hanno mezzo secolo i Soroptimist Club

Durante la riunione conviviale d'apertura del Soroptimist Club di Trieste, presieduta dalla prof.ssa Marta Lantieri, presenti la prof.ssa Cosolo, presidente del Club di Udine, e la prof.ssa Chiozza, presidente del Club di Gorizia, è stato celebrato il 50.o anniversario della fondazione del Soroptimist International Association. La prof.ssa Lantieri ha passato la parola a Maria Beltrame, presidente del «Goodwill» nazionale, la quale ha ricordato ai presenti le più importanti tappe del soroptimismo e i principi di solidarietà che legano le socie di tutto il mondo. L'Italia ha avuto questo anno il privilegio di essere stata prescelta quale sede del «Golden Jubilee» che ha trovato in Roma la sua sede ideale.

Ospite graditissimo di questa prima manifestazione dell'anno sociale 1971-72 è stato il prof. Piero Pietri, direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica dell'Università di Trieste e primario chirurgo del nostro ospedale, il quale ha parlato sul tema: «Che cos'è cambiato oggi nella chirurgia: un'approfondita analisi».

I segretari sindacali in assemblea unitaria

Lunedì, alle 17.30, alla Stazione marittima si terrà un'assemblea unitaria dei componenti i direttivi delle federazioni e sindacati di categoria.

L'incontro viene organizzato dalle tre segreterie provinciali della CISL, CCdL-UIL e CGIL, per il lancio di una larga consultazione tra i lavoratori di tutte le categorie sui contenuti del documento di Ostia, sulla situazione occupazionale e salariale, sulla condizione dei lavoratori nei posti di lavoro e sullo sviluppo del processo unitario locale e nazionale. Nel frattempo le segreterie hanno elaborato un documento, nel quale ritengono che «il processo unitario debba, particolarmente in questo momento, acquisire e conquistare la reale partecipazione di tutta la classe lavoratrice alla sua concreta attuazione».

L'assemblea di lunedì sarà aperta dal segretario generale della CCdL-UIL, Fabricci, mentre quello della CISL, Marinello, svolgerà la relazione introduttiva al dibattito; Saranz. per la CGIL, trarrà le conclusioni. La consultazione avverrà attraverso assemblee aziendali, d'ufficio e categoriali, e sarà coordinata da un centro operativo costituito dai rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali provinciali.

HA QUASI SEICENTO ANNI LA PITTORESCA COSTRUZIONE

Abbandonato e inutile il bel Castello di Muggia

Perché non lo si valorizza con iniziative a carattere turistico?


(«Giornalfoto»)
Il castello che domina Muggia: una nota medioevale sulla ridente e laboriosa cittadina veneta

Uno degli squarci più suggestivi e validi del paesaggio muggesano, soprattutto per chi vi arrivi dal mare è dato dalla mole del castello che si eleva con le sue mura caratteristiche a guardia del porto. Muggia ha sempre rappresentato nella storia della nostra regione un punto di riferimento notevole: ne fanno fede le numerose e valide testimonianze di studio che in questi ultimi anni sono apparse; ancor oggi la vita raccolta e vivace nello spirito dei suoi abitanti è la testimonianza di un mondo che continua in una tradizione di costume che lascia le proprie immagini nei monumenti di valore che si riscoprono sparsi nei luoghi della storia.

Uno di tali monumenti è il castello, che costituisce una testimonianza di valore notevole, anche se ormai la costruzione rappresenta soltanto un ricordo del tempo e non può essere adibita a quegli usi che a suo tempo si erano voluti avanzare, quasi a conservargli quello spirito originario che è possibile ricavare soltanto dalle vecchie mura. Il castello di Muggia ha infatti una storia che si inserisce in quella della cittadina, con qualche ombra di mistero, come ci fa testimonianza lo studio accurato del prof. Colombo, nel suo volume su Muggia sotto il principato aquileiese; tuttavia le ombre del passato sono da ricercare nel momento in cui la costruzione venne ceduta come proprietà del Comune a privati che ne fecero fissa dimora.

Il castello di Muggia fu iniziato nel 1374 e completato nel 1400; la struttura attuale però non ricalca che in parte la vecchia pianta, fra l'altro assai difficile da ricostruire mancando dei dati precisi; la torre attuale ricostruita sulla base dei vecchi progetti nel 1905 dalla famiglia Derossi conserva fortunatamente un aspetto assai aderente all'antico ed è nel complesso una bella costruzione che il Comune tentò a più riprese di riavere onde impostare un museo storico che però fu impossibile attuare a causa della deteriorazione dell'ambiente e della scarsa volontà di cedere l'edificio da parte di alcune famiglie che vi abitarono, per cui i grossi progetti che nascevano a suo tempo intorno al vecchio maniero muggesano, piano piano sono sfumati nel nulla.

Il castello, che era sede del castellano di Muggia o del podestà che in epoca veneziana ricopriva le due cariche, conservava fino agli inizi del Novecento notevoli quantità di armi e di residui medioevali che per trascuratezza sono andati purtroppo perduti. Oggi la costruzione rimane là, con la sua mole a raccogliere i pensieri di quanti vi leggono momenti di una storia sempre viva.

Certo che se si potesse valorizzare la costruzione con qualche iniziativa a carattere turistico la cittadina di Muggia ne ricaverebbe una notevole mole di pubblicità, che potrebbe incidere in modo assai positivo sulla futura collocazione della riviera e del comprensorio che nei suoi angoli di poesia conserva ancora i momenti di sempre.

Gianni Marchio

PREVISIONI DEL TEMPO

INCERTO — TEMPORALI — SERENO

Sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna nuvolosità irregolare, con possibilità di qualche precipitazione anche temporalesca; nel corso della giornata la nuvolosità si estenderà alle regioni nord-orientali e alle restanti regioni centrali ove inizialmente si avranno condizioni di tempo buono. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Foschie anche in Val Padana durante la notte e le prime ore del mattino.

Temperatura: in aumento.

Venti: in Val Padana deboli vari o calmi; sulla Liguria, sulle regioni del versante tirrenico e sulla Sardegna intorno Sud da deboli a moderati; altrove deboli variabili.

Mari: mosso il Mar di Sardegna; gli altri mari poco mossi con moto ondoso in aumento sul Mar Ligure, alto e medio Tirreno.

Le temperature minime e massime di ieri: Bolzano 2, 21; Verona 7, 20; Trieste 11, 18; Venezia 9, 18; Milano 10, 21; Torino 5, 19; Genova 17, 21; Bologna 9, 21; Firenze 4, 22; Pisa 7, 22; Ancona 13, 19; Perugia 9, 21; Pescara 6, 20; L'Aquila 5, 15; Roma Nord 4, 22; Roma Fiumicino 8, 21; Campobasso 7, 19; Bari 8, 19; Napoli 7, 20; Potenza 6, 17; S. Maria di Leuca 13, 20; Catanzaro 11, 19; Reggio Calabria 9, 22; Messina 15, 20; Palermo 15, 21; Catania 9, 22; Alghero 12, 23; Cagliari 15, 22.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE. I corsi di ginnastica presciatoria avranno inizio martedì 12 ottobre presso la palestra di via Vasari con il seguente orario: martedì e venerdì ore 20 donne, ore 21 uomini.

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 17 ottobre salita della Creta Grauzaria (m 2066) da Bevorchians. Alla gita si associa il Gruppo ESCAI «Umberto Pacifico» con altro itinerario in zona, più agevole. Programmi dettagliati ed iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia n. 3, tel. 35240.

SCI CAI XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica presciistica per la stagione 1971-'72, per giovani ed adulti. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795, giornalmente (escluso il sabato) dalle 16 alle 21.

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno invernale di S. Cassiano e S. Vigilio di Marebbe. Informazioni ed iscrizioni in sede, via S. Pellico n. 1, telef. 68795, giornalmente dalle 18 alle 21 (escluso il sabato).

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lucio Mea, nel XVII anniversario (10/10), dalla mamma 5000 pro «Domus Lucis», 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Newman ved. Varivodich da Nellie 5000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Lina Camocino dal marito Paolo 10.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Ennio Stendardi dalla famiglia Murri 5000 pro Banca del sangue.

Nella ricorrenza della festa di S. Francesco da Maria de Helmreichen 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Enrico Cunardi dalla famiglia Bonetti 5000 pro Centro tumori.

In memoria del prof. Guido Cosciani, nel VII anniversario (10/10), dalla moglie e dai figli 50.000, da Maria Rodizza 10.000 pro Istituto tecnico «L. da Vinci» (Fondo «Prof. Guido Cosciani»).

In memoria di Hamidje Robba Seppilli, nel XII anniversario, da Icilio Seppilli e figlia Gioi 5000 pro Lega nazionale, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 5000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria del dott. Costantino Zalacosta, nell'anniversario (10/10), dalla mamma Gina Zotti Zalacosta 35.000 pro restauro Parrocchia S. Francesco, 5000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Domenico Pellis, nel L anniversario, da Ada Pellis 3000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Giovanni Merlo, nel IV anniversario (10/10), dalla famiglia 2000 pro CRI (Pronto soccorso).

In memoria di Vincenzo Cernaz, nel XIX anniversario, dalla moglie Anna, figlia Maria Costanzo e nipotine S. e A. 8000 pro Centro tumori.

In memoria della prof. Dobrilla, nel II trigesimo, dal preside e corpo insegnante della Scuola media «F.lli Fonda Savio» 15.000 pro cassa scolastica della scuola stessa.

In memoria di Bruno Frezza da Loriana e Lucio Guastalla 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Fontanot da Maria Presotto 2000, da Stefano e Iolanda Minasi 2000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Aronne Polacco da Bianca ed Enrico Tibaldi 5000 pro Istituto «Rittmeyer»; dal rag. Augusto Seghini 5000 pro Centro tumori; da Geny Polacco 5000 pro CRI; dalla famiglia Attanasio 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Valeria Saffaro ved. Armani da Lydia ed Ettore Franchi 5000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo»; da Giorgia e Silvia Landi 3000, da Anita Zoccoletti 2000 pro «Operazione lana».

In memoria di Teresa Sillani dai colleghi del figlio Romano 4000 pro Istituto «Rittmeyer».

In memoria di Pietro Janesich da Antonio e Xenia di Demetrio 3000, da Dimitri e Sonja di Demetrio 3000 pro Istituto per l'infanzia «Burlo Garofolo».

Da L. P. 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Teresa Cosulich ved. Gerolimich dalla famiglia Janesich 5000 pro Piccole Suore dell'Assunzione, 5000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Adilia Maria Lorenzutti 2000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Natale Crismani dalla figlia Vittoria 10.000 pro Scuola media «S. Benco» (cassa scolastica), 10.000 pro Associazione nazionale famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica; dal preside, professori, personale di segreteria e bidelli della Scuola media «S. Benco» 26.500 pro cassa scolastica della scuola stessa; da Anna Bortolini 10.000 pro «Domus Lucis».

In memoria di Amelia Rigo in Dollenzi da Ondina e cap. Pierpaolo Deluca 3000 pro Fondo «Banelli».

In memoria di Francesco Pacor dal personale della Scuola materna di Servola 26.000, da N. G. 3000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Romolo Mosca Riatel, nel III anniversario, da Isa e Roberto 20.000, dalla mamma e dal fratello 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Gualtiero Paladini da Lucia Valussi 5000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Alice Benni da Mariuccia Bobolini 3000 pro Istituto «Rittmeyer»; dalla famiglia Carini-Baisero 5000 pro Lega nazionale.

In memoria di Innocente e Maria Cibeu dai figli 5000 pro Parrocchia B.V. delle Grazie, 5000 pro Ospedale maggiore (poveri).





POSITIVI RISULTATI DI DUE ANNI DI ATTIVITA'

NEL CIRCUITO REGIONALE LA VITALITÀ DEL TEATRO

Opera nel Friuli-Venezia Giulia un apposito ente per il coordinamento e il sostegno delle iniziative

Da due anni opera nel Friuli Venezia Giulia l'Ente regionale teatrale, previsto dall'art. 8 della legge regionale n. 11 del 1969 relativa agli interventi per lo sviluppo delle attività culturali, che dispone a suo favore una sovvenzione annua da parte della Regione di 10 milioni di lire.

Obiettivo dell'ente è il coordinamento, senza scopi di lucro, delle attività teatrali, drammatiche e musicali nel territorio del Friuli Venezia Giulia e a tale fine esso provvede statutariamente ad attivare e, quando occorra, a gestire sale teatrali, programmandone pure la attività. Può inoltre costruire, acquistare e restaurare immobili da destinare a suo teatrale, erogando a tale scopo contributi a enti pubblici e privati. Effettua anche scambi di opere, di complessi o di singoli artisti, con paesi stranieri, in attuazione di eventuali accordi culturali. Attua sistematiche iniziative volte alla diffusione degli spettacoli teatrali e cura il potenziamento delle iniziative già esistenti, quali le rassegne di prosa e musicali. Molto importante è un altro punto contenuto nello statuto, e cioè la valorizzazione dei giovani autori. L'ente insomma deve svolgere un'azione promozionale di diffusione della cultura teatrale, con particolare attenzione per quelle zone dove finora l'espressione teatrale, quale fatto di civiltà, era rimasta assente.

Costituito nell'autunno del 1969, ha la sede a Trieste, presso il Teatro Stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia. L'assemblea viene invece convocata a Udine. Ne è presidente il rag. Rodolfo Castiglione, che dirige il Piccolo teatro Città di Udine; vicepresidente è il rag. Giuseppe Agati, rappresentante dell'Ente manifestazioni artistiche e culturali di Gorizia. Fanno inoltre parte del consiglio direttivo il dott. Guido Botteri, presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, l'arch. Isidoro Martin, in rappresentanza della rassegna di prosa di Pordenone e il prof. Ciro Nigris, presidente del Teatro club di Udine.

In questi primi anni di attività esso si è preoccupato, in via preliminare, di favorire la diffusione degli spettacoli teatrali nei centri minori della regione, per creare un indispensabile tessuto di interesse e di conoscenza verso tale forma espressiva che coinvolgesse strati popolari sempre più vasti. Presupposto per l'allestimento di uno spettacolo è, tuttavia, la disponibilità dell'ambiente idoneo. L'Ente ha pertanto erogato contributi per l'effettuazione di lavori destinati a rendere agibili alcune sale cinematografiche, dotandole delle necessarie strutture.

Nel 1969 l'Ente è intervenuto a favore del Teatro Roma di Udine, che a quel tempo, prima della costruzione del Palazzo delle Mostre, era l'unico centro di attività teatrale nel capoluogo friulano. Nel 1970 sono stati finanziati i lavori di risistemazione alla Zancanaro di Sacile, al David di Tolmezzo, al cinema-teatro di Latisana e al teatro Verdi di Gorizia, in seguito ai quali, a Sacile, Tolmezzo e Latisana per la prima volta nel 1970-71, è stata programmata una stagione teatrale con abbonamenti. A Gorizia, invece, il programma di spettacoli ha potuto essere svolto in una sede più idonea e confortevole rispetto al passato.

Sempre durante il 1970, è stato costruito un impianto di struttura di palcoscenico mobile, che l'ente ha già concesso in uso a diverse organizzazioni della regione, rendendo possibile così l'allestimento di opere all'aperto, oppure in sale i cui palcoscenici originali, troppo angusti, non avrebbero permesso realizzazioni di manifestazioni drammatiche.

Per l'anno in corso, infine, sono previsti e sono già in fase di realizzazione lavori di adattamento e di ampliamento delle sale teatrali di Spilimbergo, Gradisca e San Daniele del Friuli. Accanto a questa parte di interventi diretti, l'Ente regionale ha iniziato a svolgere nel 1971, un'attività di programmazione articolata per i centri minori, fornendo direttamente alcuni spettacoli e colmando gli eventuali disavanzi finanziari sostenuti dagli organizzatori locali. Tale iniziativa, che l'Ente intende sviluppare sempre di più, così da assicurare un circuito di opere culturalmente valide in tutte le località di una certa consistenza del Friuli Venezia Giulia, sarà ripresa in dimensioni potenziate anche per il 1971-72.

DOPO IL «TRAPIANTO»



(«Giornalfoto»)

L'operazione di «alta chirurgia» navale è stata portata a termine felicemente all'Arsenale - San Marco e il «paziente», cioè la motocisterna «Agile», ha lasciato il bacino per iniziare la sua nuova vita. L'«Agile» è ora più lunga di quasi 14 metri e misura 81,30 metri «fuori tutto». Anche la sua portata — dopo il taglio a metà del suo corpo e l'inserimento del nuovo troncone — è aumentata passando dalle 1270 tonn. di prima alle 1670 tonn. attuali. Va pure sottolineata la rapidità con la quale tecnici e maestranze triestine hanno compiuto questo lavoro

CON DECORRENZA DAL 1.o GENNAIO 1972

Dallo Stato alla Regione l'istruzione professionale

Verrà costituito un unico ente per il coordinamento operativo dei diversi settori di intervento didattico

L'istruzione professionale è giunta in Italia a un giro di boa. Con l'istituzione della scuola media unica, già è stato dato il colpo di grazia alle scuole di avviamento al lavoro, e il compito di preparare i giovani alla professione è rimasto monopolio di enti pubblici e privati: un settore un po' confuso poiché in tale campo dell'istruzione esistono più organizzazioni, enti statali veri e propri ed enti a carattere privatistico, i quali curano la formazione professionale gli uni in termini di libertà di costi per l'allievo e gli altri spesso con criteri speculativi.

Gli enti che rivestono personalità giuridica pubblica sono tre: l'ENALC che cura il settore del commercio, l'INAPLI per il settore dell'industria e l'INIASA per l'artigianato. Ora, proprio per disciplinare questo importante settore dell'istruzione (il cui ruolo è esaltato dall'abolizione delle vecchie scuole d'avviamento e anche dal fatto che terminata la scuola dell'obbligo a 14 anni un giovane che desideri andare a lavorare deve attendere un anno prima di trovare occupazione, la legge prevedendo infatti il compimento dei quindicesimo anno per una regolare occupazione), l'intero settore sta per essere riformato.

La formazione professionale, cioè, sta ormai per passare dalla competenza dello Stato a quella della Regione, la quale si appresta a gestire l'istruzione professionale attraverso un proprio costituendo ente (sul tipo di quelli già esistenti come l'ESA, l'ERSA, ecc.): un ente unico sotto la cui egida si svolgeranno tutte le attività finora curate dai tre enti pubblici — ENALC, INAPLI e INIASA —, i quali verranno liquidati a livello centrale (l'innovazione è infatti di portata nazionale) in vista della loro fusione, in sede regionale, e il passaggio di tutti i beni patrimoniali, delle strutture tecnico-didattiche e dello stesso personale alle dipendenze della Regione attraverso il proprio ente.

Una riforma che si realizzerà già entro quest'anno, in maniera che dal 1.o gennaio 1972 la Regione sarà autonomamente competente — rispetto lo Stato — nella trattazione di questa delicata materia: con la fusione in un unico ente regionale dell'istruzione professionale — sia nel settore commerciale sia in quello industriale e artigianale — finora gestita da tre distinti enti nazionali si otterrà anche un'opportuna chiarificazione.

Per quanto riguarda l'ENALC, tale ente ha già dotato di strutture adeguate e permanenti i vari centri della nostra regione. A Trieste ha in corso di costruzione la nuova, moderna sede (che potrà accogliere i propri allievi anche a livello convittuale), dopo aver realizzato, per il settore servizi, il grande albergo-scuola di Marina d'Aurisina, che funziona tutto l'anno e al quale si aggiungono per la istruzione alberghiera invernale le due sedi di Grado e quelle di Lignano e Piano d'Arta; a Udine ha una delle sedi più complete d'Italia; a Gorizia ha insediato da pochi anni un centro che già funziona in maniera soddisfacente; e a Pordenone ha ultimato una nuova sede. E' una «rete» di strutture didattiche che ora sta per passare direttamente alla Regione.

CON LA PRESENZA DI 150 STUDIOSI

Assise sul cemento ieri all'Università

È stato fatto il punto della situazione sulle più recenti acquisizioni scientifiche

Si è svolto all'Università di Trieste il convegno di studio A.I.C.A. — A.N.I.C.A.P. che ha riunito oltre 150 ingegneri e professori, funzionari di grandi imprese di costruzioni e di assicurazioni, i quali hanno fatto il punto della situazione tecnico-scientifica sulle più recenti realizzazioni nel campo del cemento armato precompresso che interessa vari tipi di strutture dal ponte al viadotto stradale e autostradale, alle banchine, moli, bacini di carenaggio, silos, pavimentazioni aeroportuali, tubazioni di grande diametro.

Vi hanno partecipato studiosi di varie nazioni, italiani in preponderanza; fra gli stranieri, tedeschi, svizzeri, francesi e peruviani. Il saluto dell'Ateneo è stato rivolto agli intervenuti dal rettore prof. Origone, mentre parole introduttive al convegno sono state pronunciate dal presidente della manifestazione, prof. Pietro Matildi, direttore dell'istituto di scienza e tecnica delle costruzioni.

Le relazioni generali sono state svolte dal prof. Giulio Pizzetti e dall'ing. Silvano Zorzi sul tema «Nuovi orientamenti costruttivi nelle strutture iperstatiche» e dai professori Giulio Corradini, Antonio Giuffrè e Filiberto Radogna sul tema «Effetti di carichi ripetuti sulla durabilità delle strutture». Vari gli interventi a dimostrazione dell'interesse della materia trattata. Inoltre l'ing. Xercavins di Parigi e il prof. Zezelj di Belgrado hanno tenuto due conferenze tecniche molto applaudite.

Oggi i congressisti effettueranno visite alle grandi imprese della regione, alle infrastrutture portuali e alla mostra del Tiepolo nella Villa Manin di Passariano.

Problemi cittadini all'esame del PSDI

I principali problemi cittadini sono stati esaminati ieri nel corso dell'assemblea sezionale di S. Sabba del PSDI. Il segretario Fobert ha sottolineato la positiva e fruttuosa azione svolta con la collaborazione degli organi provinciali del partito e della rappresentanza elettiva socialdemocratica per quanto riguarda la soluzione dei problemi rionali, in modo da corrispondere progressivamente, soprattutto in campo sociale, alle attese della popolazione.

Il segretario provinciale De Gioia nello svolgimento della relazione politica ha sottolineato che il PSDI a Trieste, come alla Regione e a Roma, è al centro degli equilibri democratici di centro-sinistra. De Gioia ha proseguito affermando che la nata caratterizzante della socialdemocrazia triestina è quella di combattere ogni rigurgito di estrema destra, ma al tempo stesso di ferma contrapposizione al PCI al quale altri vorrebbero dare incautamente e prematuramente una patente di democrazia che non ha.

Il segretario provinciale socialdemocratico ha quindi sottolineato la delicata congiuntura economica, mettendo in rilievo l'azione del PSDI per garantire a Trieste un adeguato sviluppo per quanto riguarda gli adempimenti del piano CIPE e lo sviluppo del porto e delle industrie. «Ma il maggiore impegno — ha detto De Gioia — è quello nei confronti dei lavoratori, e della gioventù, per nuovi asili, scuole, sottopassaggi, strade, campi sportivi, mentre in sede nazionale il PSDI si batte per una effettiva riforma della scuola a tutti i livelli e grazie al PSDI il Parlamento si accinge ad approvare la riforma tributaria che farà pagare di meno a chi guadagna poco e perseguirà invece i grossi redditi e i grandi evasori fiscali». Sono intervenuti nel dibattito Lonza, Cesare, Giraldi, Tedesco e numerosi altri.

Oggi e domani elezioni alla Lega

Si rammenta ai soci della Lega nazionale che le operazioni per le elezioni dei delegati all'assemblea generale, dai quali verranno poi elette le cariche direttive, avranno luogo nella sede sociale di via Paolo Reti 4 oggi, dalle 9 alle 20 e domani dalle ore 9 alle 12.

Fallimento MANLIO VERCHI TIPOGRAFIA WERK Viale D'Annunzio n. 4

E' pervenuta offerta per l'acquisto in massa dei beni inventariati ed esistenti nei locali della Tipografia Werk, viale G. D'Annunzio 4 al prezzo di lire 3.100.000 (esclusi quelli rivendicati). Chiunque abbia interesse deve far pervenire nella Cancelleria dell'Ufficio Fallimentare, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione, un'offerta maggiore accompagnata da un deposito cauzionale pari al 10% della somma offerta. Per informazioni rivolgersi al curatore avv. Armando Fast di Trieste, via Roma 9.

PALLAVOLO TRA VIGILI DEL FUOCO

Vincono i «matusa» guidati da Scalchi



Una partita del torneo «S. Barbara», diretta da Bearzi. Sono impegnati i vincitori: Scalchi serve Tippi mentre Cortale e Pecile seguono lo svolgimento dell'azione, pronti ad intervenire

L'annuale torneo di pallavolo «S. Barbara» che si svolge sul campo di Largo Niccolini e che mette di fronte vigili del fuoco giovani e vecchi, collaudatissimi o appena alle prime armi, si è concluso con la vittoria della squadra più «matura». Ha vinto infatti la squadra capitanata dall'intramontabile brig. Italo Scalchi che ha lasciato alle proprie spalle altre cinque formazioni.

Nella sua marcia invitta, Scalchi ha potuto avvalersi della collaborazione di Pecile, Razman, Cortale, Tippi, Capodei, Rosset, Dalfovo e Colonello, un tempo prim'attori nella Serie «A» o nella Serie «B» e recentemente ottimi protagonisti nel torneo ENAL.

Ai vincitori è stata consegnata una coppa messa in palio dall'Arc-Linea e un'altra al «matusa» Scalchi, in riconoscimento delle sue numerose primavere trascorse sui campi di pallavolo.

Il «Da Vinci» in ricordo della sciagura del Vaiont

Ricorreva ieri l'anniversario della tragedia del Vaiont, in cui perdette la vita, nell'adempimento del suo dovere, il giovane Giancarlo Rittmeyer, già alunno dell'Istituto tecnico «L. da Vinci», sezione geometri. In suo ricordo, venne istituita una borsa di studio, che è stata ieri consegnata all'alunno della quinta classe geometri Giovanni Melita, alla presenza dei familiari dello scomparso; è stata pure deposta sotto il ritratto del giovane una corona di alloro inviata dalla famiglia.

Nella stessa ricorrenza, alla presenza della figlia, prof. Lelia Cosciani, e della prof. Rutter, in rappresentanza dell'amministrazione della cassa scolastica, è stata attribuita la borsa di studio di 50 mila lire all'alunno Francesco Catalano della quinta classe commerciale in ricordo del prof. Guido Cosciani, emerito insegnante dell'istituto e studioso di chiara fama. Il preside ha rievocato la figura dei due scomparsi, la loro attività, ricordando che la loro presenza sarà sempre viva nel ricordo di quanti li hanno conosciuti.

La Federazione triestina del PDIUM sarà rappresentata al quinto congresso nazionale del partito, da Antonio Stigliani, attuale commissario federale, e da Aldo Avanzini, attuale segretario provinciale giovanile.

OGGI IN TUTTE LE CHIESE

Aiuti e preghiere per i profughi del Pakistan

L'accorato appello lanciato dal Santo Padre domenica scorsa per un aiuto ai milioni di profughi e in particolare agli 800.000 bambini del Pakistan orientale, ha trovato una vasta eco suscitando iniziative di soccorso di varia natura.

Accogliendo l'invito del Papa, i Vescovi delle Tre Venezie invitano le loro comunità diocesane, clero e fedeli, a celebrare assieme a tutte le diocesi del mondo, oggi, domenica 10 ottobre, una «giornata» di preghiera e di penitenza a favore dei fratelli che si trovano in condizioni di estrema necessità. Preghiera «per la pace e il ritorno delle famiglie al loro luogo di origine», «digiuno perché — dice il comunicato dei Vescovi — esso ci fa comprendere la fame altrui».

INCONTRO A LIVELLO INTERNAZIONALE

Problemi dei profughi al congresso di Vienna

Studi approfonditi sul doloroso fenomeno Notevole apporto della delegazione italiana

Trieste aveva ospitato nello scorso marzo un convegno di lavori dell'Associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati, indetto, appunto, per preparare l'annuale congresso dell'Associazione che questa volta si è tenuto a Kreuzen e Vienna. Vi hanno partecipato circa 15 paesi non solo europei ma anche dell'Africa e dell'Estremo Oriente, rappresentati da eminenti studiosi di discipline giuridiche e operatori assistenziali che si interessano al problema dei rifugiati. Come è noto l'A.W.R. ha scopi essenzialmente scientifici e, quale organo consultivo dell'O.N.U. e del Consiglio d'Europa, provvede ad approfondire gli studi su questo doloroso fenomeno, suggerendo sia i mezzi per prevenirlo, sia gli strumenti tecnici per assicurare ai rifugiati in genere la possibilità di una reintegrazione.

Il congresso ha visto la presenza di 150 personalità fra cui rappresentanti ufficiali dei governi interessati, inviati dello ONU, del Consiglio d'Europa e della Santa Sede, i quali hanno espresso il loro plauso per l'attività di questo organismo. I lavori sono stati presieduti dal presidente ad interim prof. Fernando Pedroni mentre la parte scientifica era curata dal segretario generale scientifico prof. Veiter e la parte organizzativa dal segretario generale organizzativo gr. uff. Aldo Clemente. Questo congresso ha visto un apporto notevole della sezione italiana sia attraverso un'ulteriore pubblicazione della legislazione su profughi e rimpatriati nazionali, sia attraverso studi.

Il congresso si è concluso a Vienna nella sede del ministero dell'Interno dove il Ministro austriaco, quale rappresentante del paese ospitante, ha chiuso i lavori con un elevato discorso.

Il punto di vista del PSDI sul rinvio delle elezioni

Sul rinvio delle elezioni amministrative c'è stata ieri una dichiarazione del capo-gruppo socialdemocratico al Comune, Cesare. Il PSDI — ha detto Cesare — è, per principio, per il rispetto rigoroso delle scadenze elettorali e non si è mai reso promotore di rinvii delle consultazioni popolari. Questo punto di vista, contenuto nell'interrogazione del capo-gruppo Orlandi alla Camera, è stato fatto presente in sede politica, al Presidente del Consiglio. Il PSDI tuttavia, in questa circostanza ha ritenuto di convenire con gli altri partiti di Governo sui motivi che rendono obiettivamente impossibile la consultazione entro l'anno. Gran parte dei comuni, nei quali si sarebbe dovuto votare il 28 novembre hanno escluso di poter conciliare la preparazione elettorale con le operazioni del censimento, che si concluderà appena il 24 novembre. Lo spostamento a dicembre è impossibile perché la consultazione amministrativa verrebbe a sovrapporsi all'elezione del Presidente della Repubblica.

Cesare ha ricordato che la decisione del Governo è stata anche confortata dalla posizione assunta, in Parlamento, dalla opposizione favorevole al rinvio di un'anno delle elezioni per il Consiglio regionale. Anche in questo caso il PSDI non ha inteso contrastare una volontà espressa da tutti gli altri gruppi parlamentari, pur essendo evidente l'interesse dei socialdemocratici per le regionali del 1972.

COMUNICATO

A seguito di quanto annunciato precedentemente a mezzo stampa e come da inserto accluso all'edizione ultima dell'elenco abbonati, la SIP comunica che nella notte tra sabato 9 ottobre e domenica 10, sono stati cambiati i numeri che iniziano con la cifra 9 e quelli che iniziano con la cifra 78.

Detti numeri sono stati modificati nella seguente maniera:

ai numeri che iniziano con la cifra 9 è necessario premettere la cifra 7 mentre a quelli che iniziano con la cifra 78 è necessario inserire dopo il 7 la cifra 2.

Per cui il n. 9xxxx diviene 79xxxx
n. 78xxx » 728xxx

LA DIREZIONE



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

A RITA PAVONE IL PRIMO ROUND

Una Canzonissima tutta di donne

Roma, 9

Rita Pavone ha vinto la prima puntata di «Canzonissima». Ecco i risultati: 1) Rita Pavone («La suggestione») 75.000 voti (23.000 dalla giuria composta da dieci giornalisti; 26.000 dalla giuria composta da dieci donne; 23.000 da quella di dieci uomini; 3.000 ottenuti con il gioco fra i cantanti);

2) Nada («La porti un bacione a Firenze») 69.000 voti (22 mila, 22 mila, 23 mila, 2.000);

3) Mino Reitano («Apri le braccia e abbraccia il mondo») 65.000 (18 mila, 22 mila, 24 mila, mille);

4) Donatello («Malattia d'amore») 64.000 (19 mila, 23 mila, 21 mila, mille);

5) Michele («Susan dei marinai») 53.000 (22 mila, 15 mila, 15 mila, mille);

6) Ombretta Colli («Lu primmo ammore») 49.000 (19 mila, 12 mila, 14 mila, quattromila).

A questi voti saranno aggiunti ora quelli delle cartoline del pubblico. La prima fase della trasmissione è di sei puntate (sei cantanti in ciascuna); per ogni puntata saranno fatte due classifiche, una per gli uomini e l'altra per le donne. I primi due di entrambe le graduatorie saranno ammessi alla seconda fase.

Per la trasmissione di stasera, le classifiche vedono perciò, fra le donne: 1) Pavone (75.000); 2) Nada (69.000); 3) Colli (49.000). Fra gli uomini: 1) Reitano (65.000); 2) Donatello (64.000); 3) Michele (53.000). *(Ansa)*

Annunciati all'Auditorium i Komoedianten di Vienna

Un'unica rappresentazione in lingua tedesca è in programma per mercoledì prossimo all'Auditorium sotto i comuni auspici del Circolo italo-austriaco di cultura e del Teatro stabile di prosa che anche quest'anno si è fatto promotore d'un ciclo di spettacoli dall'estero collegati con la rassegna «Teatro oggi». Ospite della sala di via Tor Bandena sarà la compagnia dei «Komoedianten» di Vienna i cui attori interpreteranno «Wir spielen Frieden» («E' di scena la pace»), un'interessante antologia di testi firmati dai più noti esponenti della moderna poesia austriaca.

Fra le varie versione moderne di «Pinocchio», più o meno oscene, anzi spesso apertamente oscene, il vecchio film di Walt Disney conserva il suo fascino. La pellicola, realizzata nel 1940, è stata per la quarta volta rimessa in distribuzione in questi giorni negli Stati Uniti, e si calcola che incasserà altri cinque milioni di dollari.

Commiato Proclemer e «Mahayana Trans»

Anna Proclemer prende oggi congedo dal Politeama Rossetti con la recita fuori abbonamento di «Questo amore così fragile, così disperato» che s'inizierà alle 16.30. Alla stessa ora, all'Auditorium di via Tor Bandena, comincerà l'ultima replica dello spettacolo musicale e teatrale «Mahayana Trans in happiness» presentato da Andro Cecovini e dal suo gruppo di giovani.

Fantoni-Fortunato-Sbragia da martedì al Politeama

Partenze e arrivi continuano a succedersi a ritmo sostenuto sotto la cupola del Politeama Rossetti: martedì la compagnia di Sergio Fantoni, Valentina Fortunato e Giancarlo Sbragia rappresenterà «Caligola» di Albert Camus con la regia dello stesso Sbragia. Sarà questo il terzo spettacolo fuori abbonamento della stagione di prosa al quale gli abbonati del Teatro Stabile potranno assistere fruendo di notevoli riduzioni.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Quasi un'istituzione

«Domenica insieme» (TV-1, ore 18) — Va in onda dall'Antoniano di Bologna la seconda puntata di questo teleshow presentato da Bruno Lauzi e Wanna Brosio con la regia di Antonio Moretti. Partecipano allo spettacolo il coro dell'Antoniano, i cantanti Maurizio, Fabrizio, Sergio Menegale, Paola Orlandi e i suoi solisti e i complessi dei Profeti, dei Cyan e dei Pop Tops. Tra gli ospiti, Pino Donaggio, il comico Felice Andreasi e il prestigiatore Silvan.

* * *

«Tre donne»: L'automobile (TV-1, ore 21) — Terzo appuntamento con Anna Magnani dopo «La sciantosa» e «1943: un incontro». Questa volta accanto alla grande attrice ci sarà Vittorio Caprioli. Sceneggiatore e regista di questo, come dei precedenti episodi, è Alfredo Giannetti. Anna, un'anziana mondana che tutti chiamano «contessa» e che è una specie di istituzione nei locali romani notturni della zona di via Veneto, trascorre ormai da sola le sue giornate e le sue serate. Non si fa mancare nulla, è allegra, gioviale, è trattata con simpatia e con rispetto, ma in realtà non possiede né casa, né famiglia, né interessi. Finalmente trova la cosa che può riempire il vuoto che sente dentro di sé: un'automobile. Lucidata alla perfezione, dotata d'ogni possibile accessorio, la vetturetta viene portata in gita dalla sua padronamadre; è domenica e la destinazione ovvia è il mare di Ostia. Verso sera, al momento di ritornare in città, Anna monta in macchina in compagnia di due giovanotti che si sono aggregati a lei: un ragazzo aggressivo e un ciccione intrigante. Il ragazzo ottiene di guidare la macchina. Va come un pazzo e provoca un incidente. Un'ambulanza porta via i due ragazzi feriti, mentre Anna rimane disperata vicino alla vettura ridotta a un ammasso di rottami. Il traffico è bloccato e un assordante frastuono di clackson si leva dalla lunga colonna di auto bloccate nell'ingorgo. La donna si affanna a spiegare ai più vicini che bisogna aspettare la polizia per i rilievi; implora di non rimuovere la macchina, prega, grida, si raccomanda. Qualcuno si impietosisce e pazienta un po'; ma poi, sotto la pressione della colonna bloccata, alcuni automobilisti sollevano a forza di braccia i resti della vettura e li gettano nel fossato. Il traffico riprende mentre Anna piange sconsolata, seduta sul bordo della strada. *(Ansa)*

Oggi ultima di Beriozka

Con l'ultima rappresentazione, fissata per questo pomeriggio alle 16, al Teatro Verdi, il «Beriozka» si accomiata dal pubblico triestino che gli ha tributato un entusiastico consenso nelle due prime serate.

Anche per oggi il programma del balletto sarà lo stesso presentato ieri e venerdì.

Alla biglietteria del Teatro (tel. 23988) continua la vendita dei biglietti.

Come già annunciato sono inoltre fissati, per mercoledì e venerdì prossimo, con inizio alle ore 18 due concerti sinfonici dedicati agli studenti delle scuole medie e medie superiori. I due concerti saranno diretti dal maestro Luigi Toffolo, che dirigerà l'orchestra del Teatro Verdi in due attraenti programmi. Nel primo figurano l'Ouverture Coriolano di Beethoven, il Concerto per flauto e orchestra di Vivaldi (solista Bruno Dapretto), il Concerto in si minore per contrabbasso e archi di Bottesini (solista Mario Ricciuti). Due danze slave di Dvorak e I preludi di Liszt. Per venerdì 15 il programma è il seguente: «Eine kleine Nachtmusik» di Mozart, la Fantasia da concerto per violino e orchestra di Rimsky-Korsakov (solista Baldassare Simeone), l'Adagietto dalla V Sinfonia di Mahler e il poema sinfonico Till Eulenspiegel di Richard Strauss. I singoli brani dei due concerti saranno illustrati agli ascoltatori dal prof. Bruno Bidussi.

Fisarmonicisti italiani premiati a Pola

Pola, 9

Due fisarmonicisti italiani, Angelo Cardinali e Carlo Privati, hanno vinto a Pola, rispettivamente nella categoria «seniores» e «juniores», la 31.a edizione del Trofeo mondiale di fisarmonica al quale hanno partecipato 35 concorrenti in rappresentanza di 12 paesi.

Nel corso della manifestazione, organizzata per la prima volta in Jugoslavia dalla «Confederation mondiale del l'accordeon», Angelo Cardinali ha eseguito il «Tema con variazioni» di E. Pozzoli, mentre Carlo Privati si è esibito in «Acquerelli cubani» di L. Fancelli. Al secondo posto, nelle due categorie, si sono classificati la cecoslovacca Jarmila Jankovkona e l'austriaco Oswald Schwarz. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Oggi ore 16 ultima rappresentazione straordinaria del balletto «Beriozka», complesso ufficiale di danze popolari dell'URSS. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro che rimane aperta dalle 9.30 alle 13 (tel. 23988).
POLITEAMA ROSSETTI. 16.30. Ultima replica: Anna Proclemer in «Questo amore così fragile così disperato», di Tennessee Williams, Jules Renard e Jean Cocteau con Gabriele Antonini. Regia di Davide Montemurri. Spettacolo fuori abbonamento con riduzioni per gli abbonati del Teatro Stabile. Posti da lire 800. Da martedì: «Caligola» di Albert Camus, con Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Giancarlo Sbragia. Biglietteria di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).
TEATRO STABILE DI PROSA. Abbonamenti in Galleria Protti (Biglietteria centrale, tel. 36372 - 38547) a otto spettacoli dei quali 2 con alternativa di scelta in un cartellone di 10: «Don Giovanni», «Il berretto a sonagli», «Isabella comica gelosa», «Avvenimento nella città di Goga», «Amico sciacallo», «Madre coraggio», «La Lena» o «L'alfabeto dei villani», «L'amante militare» o «Perelà uomo di fumo». Facilitazioni per gruppi aziendali e studenti. Forti sconti per tutti gli spettacoli fuori abbonamento. Posti da lire 800 al Politeama per l'odierna ultima replica di Anna Proclemer in «Questo amore così fragile così disperato» (ore 16.30) e riduzioni da martedì per «Caligola» di Camus con Sergio Fantoni, Valentina Fortunato, Giancarlo Sbragia.
TEATRO AUDITORIUM (via di Tor Bandena). Ore 16.30 ultima replica di «Mahayana Trans in happiness», spettacolo musicale-teatrale con il gruppo di Andro Cecovini. Mercoledì: «Wir spielen Frieden» con i Komoedianten di Vienna sotto i comuni auspici del Circolo italo-austriaco e del Teatro Stabile. Tessere valide per otto rappresentazioni della rassegna «Teatro Oggi» (incluse quelle dall'estero) a lire 2.500 per gli abbonati alla Stagione di prosa e 4.000 per i non abbonati. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 -38547).
TEATRO MODERNO (via dell'Istria, nuovo hotel S. Giusto): vedi cinema.

EDEN. 15, 17.20, 19.40, 22. Quarta settimana di straordinario successo. «Il Decameron». Un film da vedere prima e da discutere poi! In technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni
EXCELSIOR. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22.10: «I diavoli». Un film di Ken Russel, con Vanessa Redgrave ed Oliver Reed. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.
EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «Tom e Jerry, discoli volanti». Le ultime irresistibili avventure dei vostri beniamini. In technicolor. Ingresso indistintamente lire 200.
FENICE. 14.30 - 22.10: «Il piccolo grande uomo», un film di Arthur Penn con Dustin Hoffman, Martin Balsam, Jezz Corey e Faye Dunaway. Technicolor. Un film per tutti.
GRATTACIELO. 15: «Er più - Storia d'amore e di coltello», con A. Celentano, C. Mori, Caprioli, M. Arena, R. Valli. Technicolor. E' un film Titanus alla seconda settimana di entusiasmante crescente successo. Vietato ai minori di 14 anni.
NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.10: «Love story», con Ali McGraw e Ryan O' Neal. Technicolor.
RITZ. 14.30, 16.10, 18, 20, 22: «Una farfalla con le ali insanguinate», con E. Steward, G. Sbragia, S Tranquilli e Carole Andrè. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 15: «Sinuhe l'egiziano». Colosso in colorscope. Gli incesti, gli amori, le crudeltà e gli sfrenati piaceri della corte faraonica, con E. Purdom, P. Ustinov, J. Simmons, V. Mature, G. Tierney e M. Wilding. Per tutti.
AURORA. 15. Esaltato dalla critica e sostenuto da un eccezionale consenso di pubblico l'ultimo «grosso» film americano sulla «contestazione giovanile»: «Punto zero», con P. Newman. Technicolor.
CAPITOL. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22. Vedete dall'inizio il bellissimo e classico giallo: «La tarantola dal ventre nero», con C. Auger, G. Giannini e S. Sandrelli. Vietato ai minori di 14 anni. Technicolor.
CRISTALLO. 15.30. Terza settimana: proseguono a richiesta le repliche del film di Nino Manfredi: «Per grazia ricevuta». Technicolor. Successo senza precedenti.
FILODRAMMATICO. 14.30. Rassegna film orrore: «Lo spettro». Technicolor, con B. Steel. Vietato ai minori di 14 anni.
IMPERO. 15. Per tutti e in particolare per i ragazzi: «Il corsaro Nero», tratto dal romanzo di E. Salgari e interpretato da T. Hill.
MIGNON. XX Settembre. 14, ult. 22. 15.o capolavoro spettacolare: «Il trionfo di Robin Hood». Technicolor. Lo spadaccino rivale nemico di Zorro nelle potenti sue gesta. Riccardo cuor di Leone. Nuovo Topolino. Venite coi figlioli. Due ore di svago familiare.
MODERNO. 14.30: «La califfa», con Ugo Tognazzi e Romy Schneider. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ultimo giorno.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor Tony Curtis, Michèle Mercier, Charles Bronson in «Al soldo di tutte le bandiere». Regia Peter Collinson. Spettacolare!

ABBAZIA. 14: «Chisum». Straordinario e spettacolare technicolor di grande successo, con John Wayne e Forrest Tucker.
ALCIONE (tel. 96162). 14: «L'uomo venuto dalla pioggia». Un giallo straordinario, con Charles Bronson, Jean Gaven e Jill Jreland. Regia René Clement. Technicolor.
ARISTON. 15, ult. 21.30: «L'uomo venuto dal Kremlino». Avvincente technicolor, con Anthony Quinn, Laurence Olivier, Vittorio De Sica e altri grandi attori.
ALDEBARAN. 15: «I senza nome». Alain Delon, Gian Maria Volontè e Jves Montand in un avvincente e drammatico technicolor.
ASTRA-ROIANO. 15. Giuliano Gemma è «L'arciere di fuoco». Il popolare eroe della foresta di Sherwood. Technicolor. Per tutti.
LUMIERE. 14: «Robin Hood l'invincibile arciere». Technicolor con Charles Quiney e Franca Polesello.
IDEALE (piazzale S. Giacomo). 14. Technicolor: «Strogoff», con John Phillip Law, Minsy Farmer e Hiron Keller. Capolavoro tratto dal romanzo di G. Verne.
RADIO. 14.30: «Il più felice dei miliardari». L'ultimo capolavoro di Walt Disney con Tommy Steele, Fred McMurray e Greer Garson. Technicolor.
OPICINA. 16: «I temerari».
SERVOLA. 14. Robert Hossein, George Hilton e Frank Wolff in: «La battaglia del deserto». Gigantesco scopecolor!

MUGGIA

VERDI. 15: «La tempesta». La leggendaria impresa di Pugacev, l'eroe cosacco, con Van Heflin e Silvana Mangano. Cinemascope in technicolor.
VOLTA. 15: «Lo chiamavano Trinità», con Terenece Hill e Bud Spencer. Il più spassoso western dell'anno.

UDINE

ARISTON. 14: «Il piccolo grande uomo». A colori.
CAPITOL. 14: «Lawrence d'Arabia».
CENTRALE. 14: «Love story».
ODEON. 14: «Er più - Storia d'amore e di coltello». A colori.
PUCCINI. 14: «Quattro tocchi di campana». A colori.
CRISTALLO. 14: «Un' anguilla da 300 milioni». A colori. Vietato ai minori di 14 anni.
FERROVIARIO. 14: «Vamos a matar compañeros». A colori.
ROMA. 14: «Lo chiamavano Trinità».
SAN GIORGIO. 14: «I due maghi del pallone». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15: «Sacco e Vanzetti», con Gian Maria Volontè e Riccardo Cucciola. A colori. Ult. 22.
VERDI. 15: «Il vichingo venuto dal Sud», con L. Buzzanca e P. Tiffin. A colori. Vietato ai minori di 18
MODERNISSIMO. 14.30: «Il guerriero rosso» con J. McRea e D. Kemp.
CENTRALE. 15: «I 2 della formula 1», con F. Franchi e C. Ingrassia. Technicolor. Scope. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.15: «L'amore di Nathalje», con N. Nesle e W. Hawk. A colori. Vietato ai minori di 18 anni. Ult. 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «Vivi o preferibilmente morti», con G. Gemma e N. Benvenuti. Colori. Ult. 20.
SAN GIORGIO (Lucinico). 16.45: «La battaglia d'Inghilterra», con F. Stafford e V. Johnson. A colori. Ult. 21.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Per grazia ricevuta», con Nino Manfredi. A colori.
PRINCIPE. 14: «Paperino story», cartoni animati di Walt Disney.
AZZURRO. 14: «Io Cristiana, studentessa degli scandali» con Glenn Saxon e Marisa Longo. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Kracatoa Est di Giava», con Maximillian Schell e Diane Baker. A colori.
MARCELLIANA. 14.30: «I lunghi giorni dell'odio», con Guy Madison e Rik Battaglia. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «La ballata della città senza nome», con Lee Marvin e Clint Eastwood. Western a colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «La vendetta di Tarzan».

RONCHI

RIO: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica».
EXCELSIOR: «Waterloo».

GRADO

CRISTALLO. 15 e 17: «Tarzan nella valle dell'oro», con Mike Henry, Nancy Kovack e David Opatashu. In cinemascope technicolor — Ore 20: «La morte risale a ieri sera», con Raf Vallone, Frank Wolff, Gabrielle Tinti ed Eva Renzi. In technicolor.

PORDENONE

VERDI. 14: «Io Valdet».
CRISTALLO. 14: «Il furto è l'anima del commercio». Cinemascope
SUPERCINEMA. 14: «Qualcuno dietro la porta».
DON BOSCO. 14: «Il grinta».

CORDENONS

VERDI. 14: «L'amante del prete».

SACILE

NUOVO. 14: «Quattro tocchi di campana».
ZANCANARO. 14: «Foto proibite di una signora per bene».

CORMONS

ITALIA: «Io non spezzo... rompo», con Enrico Montesano e Alighiero Noschese.
COMUNALE: «Io sono la legge».

GRADISCA

COMUNALE: «Passeggiata sotto la pioggia di primavera», con Ingrid Bergman e Anthony Quinn.
EDEN: «L'ira di Dio» con Montgomery Ford e Fernando Sancho.

RISTORANTI E RITROVI

LOCANDA MARIO
DRAGA S. ELIA — Ristorante caratteristico - Tel. 228173.

RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»
Trascorrerete le vostre serate mangiando bene e danzando. Telefono 95959.

«AL TROVATORE» - PERTEOLE
Tutti i giovedì, venerdì, sabato e le domeniche pomeriggio e sera danze. Fred Bongusto — 28-29-30 ottobre — Servizio ristorante. Telefono 99070.

GRADO

SNOOPY 7
Tutti i sabati sera, domeniche pomeriggio e sera, trattenimenti danzanti. Disc Yockey «Uno dei Fans».

TAVERNA MUNICIPALE
Eccezionale riapertura, due serate danzanti, sabato e domenica 9 e 10 ottobre. Complesso de «I FELINI». Ore 21.

SAN VITO AL TORRE (UD)
Ristorante dancing Casa Bianca. Telef. 99606. Tutte le domeniche danze; suonano «I RAGAZZI SOLI».

I programmi RAI-TV

TV NAZIONALE

11.00: *Santa messa.*
12.00: *Rubrica religiosa della domenica: E Dio creò la Terra.*
MERIDIANA
12.30: *Oggi cartoni animati.*
12.55: *Canzonissima il giorno dopo.*
13.25: *Il tempo in Italia.*
Break 1.
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *A - Come agricoltura.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Sanremo: Motociclismo. Campionato italiano seniores.*
16.45: *Segnale orario — Girotondo.*
LA TV DEI RAGAZZI
UFO Progetto «Foster». Seconda puntata.
17.15: *Le avventure di Dodo.*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *90.o minuto. Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
18.00: *Domenica insieme, con Vanna Brosio e Bruno Lauzi. Spettacolo musicale.*
19.00: *Telegiornale.*
Gong
19.10: *Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport — Tic-tac — Segnale orario — Cronache dei partiti — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *Anna Magnani in: Tre donne. Terzo episodio. «L'automobile».*
Doremi
22.20: *La domenica sportiva.*
Break 2.
23.05: *Telegiornale — Che tempo fa.*

TV SECONDO

19.00: *VI diapason d'oro. Spettacolo musicale.*
21.00: *Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.*
21.15: *Napoli ieri e oggi. Appuntamento con la canzone napoletana. Terza puntata.*
Doremi
22.15: *Prossimamente. Programmi per sette sere.*
22.25: *Giallo a Praga: «Lady Macbeth».*

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi! Trasmissione per le forze armate; 10.45: I concerti di musica leggera; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Smash! Dischi a colpo sicuro; 12.29: Vetrina di Hit Parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Supersonic - Nell'intervallo (15) Giornale radio; 15.30: Musica in palcoscenico; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.28: Un'ora con Fred Bongusto; 18.15: Il concerto della domenica, direttore L. Maazel; 19.15: I tarocchi; 19.30: Toujours Paris, canzoni francesi di ieri e di oggi; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.20: Concerto della pianista M. Tipo; 21.55: «L'illusione», di F. De Roberto (seconda puntata); 22.40: Prossimamente; 22.55: Palco di proscenio - Su il sipario; 23.05: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Al termine: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Jula De Palma e Roberto Carlos; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.14: I tarocchi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - Nell'intervallo (10.30) Giornale radio; 11: Otto piste - Nell'intervallo (11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Bellissime; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: I dischi d'oro della musica leggera; 15: La corrida; 15.40: Le piace il classico?; 16.24: Interfonico; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18: Il tuttofare; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: Canzonissima '71; 19.02: I complessi si spiegano, un programma a cura di M. C. Sinko; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Concerto d'opera: soprano M. Freni, tenore N. Gedda; 21: I re americani dell'800: Pierpont Morgan e il suo impero americano; 21.30: Primo passaggio; 22: Le canzoni di Casa Maigret da «Le memorie di Maigret», di G. Simenon; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival, canzoni d'altri tempi; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione, di G. Barbieri; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.15: Concerto dell'organista S. Hildenbrandt; 11.50: Folk-music; 12.10: L'opera pianistica di J. Brahms; 13: Intermezzo; 13.45: «Les Huguenots» (Gli Ugonotti), di G. Meyrbeer; 15.30: Nuovo radioteatro italiano: «Perelà uomo di fumo», di R. Guicciardini (dal «Codice di Perelà», di A. Palazzeschi); 16.35: Concerto del quartetto di Tokio; 17.30: Discografia; 18: Aspetti letterari dell'avanguardia in teatro da Beckett a Arrabal; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: Club d'ascolto - Nuovo radioteatro italiano: Inizio del suono e del fuoco. Parabola radiofonica ciclica di G. Scabia.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per orchestra; 9.10: Incontri dello spirito; 9.30: Santa messa dalla Cattedrale di S. Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Tavola rotonda su...»; 14: «Il fogolar»; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Una canzone tutta da raccontare», motivi popolari giuliani - I solisti di musica leggera.

Radio Capodistria

7: Notiziario; 7.10: Buon giorno in musica; 7.30: Radio e TV oggi; 7.35: Buon giorno in musica; 8: Passerella di cantanti; 8.30: Melodie di grandi maestri; 9: L'orchestra RTV di Lubiana; 9.15: Mini juke box; 9.30: Venti mila lire per il vostro programma; 10: Il complesso S. Latora; 10.15: E' con noi...; 10.25: La ricetta del giorno; 10.30: Musica per ingresso; 10.45: Musica, dolce musica; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Fumorama; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 13: Brindiamo con...; 13.07: Musica per voi; 13.30: Colloquio con gli ascoltatori; 13.40: Complessi di musica leggera; 14: Oggi sport; 14.05: Appuntamento con S. Bassey e l'orchestra R. Stigwood; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.15: Musica da ballo; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo.

Televisione jugoslava

Notiziario TV: 9.25, 20, 22.05; 9.30: Programma di musica popolare (replica); 10.50: «La scommessa del secolo», telefilm (replica); 11.55: Calcio. Varsavia: Polonia - Germania Occidentale; 16.30: Pugilato: Incontro tra nazionali giovanili; 17.50: Ritratti cinematografici: Sasa Petrovic; 18.35: «La festa», film jugoslavo; 20.35: «I laureati», serie umoristica; 21.20: «Videofono»; 21.35: Rassegna sportiva; 22.25: Sette giorni - Programmi televisivi.

TEMI DISCUSSI IN UN CONVEGNO «PRO NATURA» A TORINO

Automobili e fabbriche nell'inquinamento urbano

Con le modificazioni dei motori sono necessarie la regolamentazione del traffico e la pianificazione urbanistica - I piani della Fiat e dell'ENI

Torino, 9

La responsabilità dell'automobile nell'inquinamento delle città è stata discussa nella riunione della mattina del IV convegno nazionale organizzato dalla «Pro Natura» e dalla Regione Piemonte su «Natura ed enti locali». Dopo un breve intervento dell'assessore alla sanità della Regione Piemonte, avv. Armella, che ha parlato della difesa della salute con speciale riguardo alla tutela ambientale, è stata presentata una relazione di tre tecnici del gruppo ricerca e progettazione della FIAT, sul tema, appunto, della responsabilità dell'automobile nell'inquinamento delle città. Nella relazione si afferma che «la necessità e l'urgenza di risolvere i problemi ecologici che riguardano l'inquinamento dell'ambiente rappresentano oggi una realtà universalmente accettata».

Dopo un esame degli elementi inquinanti dell'atmosfera in un'area urbana (anidride solforosa, ossidanti fotochimici, polveri, ossido di carbonio, idrocarburi, ossidi di azoto), i relatori hanno ricordato che la FIAT ha in corso da anni «una vasta e coordinata attività di ricerche, sviluppi e realizzazioni per ridurre gli inquinamenti, attività intesa non soltanto ad anticipare per i propri stabilimenti e per i veicoli di propria produzione l'adeguamento ai limiti e regolamenti per i diversi tipi di emissione, ma anche a collaborare, con una partecipazione tecnica, a più ampie iniziative per risanare l'ambiente».

Tra le iniziative già adottate è stato segnalato il programma di allestimento e gestione di centri fissi e stazioni mobili per misurazione della qualità dell'aria. A Torino sono già in funzione tre centri fissi, uno nel centro della città e gli altri due nei pressi di grandi stabilimenti. Una stazione mobile è già stata realizzata per iniziativa del gruppo di studio che si occupa di inquinamento, gruppo costituito da ENI, Alfa Romeo, Esso, FIAT e Mobil. La stazione Mobil, gestita dall'istituto d'igiene dell'università di Roma, rileverà la qualità dell'aria delle principali città italiane.

Nella relazione dei tecnici della FIAT si afferma poi che «la riduzione degli effetti dell'inquinamento atmosferico dovuto alle automobili non è semplicemente un problema di interventi sulle autovetture, ma può e deve essere ottenuta associandovi provvedimenti di carattere esterno, in particolare di regolamentazione del traffico e pianificazione urbanistica».

L'ENI, dal canto suo ha presentato una relazione contenente la proposta che l'azione delle imprese, per realizzare una progressiva eliminazione di ogni forma di inquinamento e di degradazione ambientale deve essere inquadrata in un programma generale di intervento pubblico. Perché questo intervento sia razionale ed efficiente, è necessaria però una gestione unitaria di tutte le attuali norme e competenze in materia di inquinamento. Questa proposta scaturisce da una relazione presentata dall'ENI al congresso della Federnatura a Torino.

Secondo la relazione dell'ENI — il cui titolo è «l'impegno delle industrie a partecipazione statale nel campo della riqualificazione ambientale e per una razionale distribuzione delle attività industriali: possibilità di collaborazione con gli enti locali» — le forme e il grado dell'autonomia di questo organismo, determinate da una scelta del Parlamento e del governo, consentiranno di meglio indirizzare dal punto di vista organizzativo, tecnico e finanziario l'azione dei vari enti (ministeri, regioni, comuni, ecc.) conferendo a essa un maggior grado di efficienza.

In particolare, i compiti principali di questo organismo dovrebbero riguardare: la programmazione a livello nazionale degli interventi in materia di inquinamenti; il coordinamento dell'attività sia delle amministrazioni pubbliche centrali sia degli organi pubblici territoriali; lo sviluppo della ricerca scientifico-tecnica per la elaborazione e l'applicazione di metodi e strumenti di controllo in materia di inquinamenti. Oggi il ruolo delle imprese nella moderna società industriale si è profondamente modificato rispetto al passato: le imprese, pubbliche o private, devono affrontare non solo i problemi della produzione, ma anche temi più generali, come quelli relativi alla difesa dell'ambiente e alla eliminazione degli inquinamenti.

(Italia)

Arrestato per oltraggio Fabrizio Capucci

Roma, 9

Fabrizio Capucci, ex marito di Catherine Spaak, è stato arrestato questa notte per oltraggio a pubblico ufficiale. L'attore alle 23.30 di ieri, percorreva via della Conciliazione con la sua auto, una «Fiat 1500», quando, all'incrocio con piazza Pia, passava — stando a quanto affermato da due agenti di polizia — col segnale rosso di stop.

I due agenti motociclisti in servizio presso il commissariato della zona, l'ufficio di P.S. Borgo, inseguivano l'auto del Capucci e la bloccavano in via Cola di Rienzo. Alla contestazione dell'infrazione, l'attore che, a quanto si è appreso negli ambienti della polizia, era privo di patente, veniva invitato negli uffici di polizia.

Fabrizio Capucci, stando alla denuncia formulata dai due agenti nei suoi confronti, denuncia che prevede l'obbligatorietà del mandato di cattura, avrebbe inveito rivolgendo ai due poliziotti, pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, parole irriguardose e lesive della loro onorabilità. *(Italia)*

Queste foto non si fan...



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Rapallo — La reporter olandese Neelkie Van Dorssen e la fotomodella parigina Marie Deshaie, le giovani condannate a due mesi per il servizio fotografico troppo spinto a S. Margherita Ligure

GIUDICATE PER DIRETTISSIMA DUE STRANIERE A RAPALLO

POSAVA QUASI «NATURE» IN PIAZZA: DUE CONDANNE

Troppo spinte le fotografie che una modella parigina e una reporter di Rotterdam facevano a S. Margherita - Due mesi per ciascuna

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 9

Marie Christina Deshaies, fotomodella parigina di 19 anni, e Neelkie Van Dorssen, giornalista trentunenne di Rotterdam, sono state ritenute dal pretore di Rapallo, dott. Capasso, responsabili di atti osceni in luogo pubblico e condannate a due mesi di reclusione con i benefici di legge. Le due imputate, adempiute le formalità di rito, sono state immediatamente scarcerate. La Deshaies e la Van Dorssen erano state arrestate ieri dai carabinieri, a Santa Margherita Ligure, mentre effettuavano un servizio fotografico, nel corso del quale la fotomodella francese si faceva ritrarre dalla giornalista in pose sempre più ardite, finché rimaneva completamente nuda con la eccezione di un mini-pool, tanto mini da lasciare scoperto il seno.

Le due ragazze, che non riuscivano a rendersi conto di essere incappate nel famigerato articolo 527 del codice penale (che punisce con la reclusione da tre mesi a tre anni chiunque in luogo pubblico compia atti osceni), venivano intanto invitate a rivestirsi e condotte alla caserma dei carabinieri. Le due ragazze sono state rinviate a giudizio per direttissima. All'udienza di stamane le due straniere sono giunte in stato di detenzione, per quanto siano imputate di un reato che non comporta il mandato di cattura obbligatorio.

Tanto la Deshaies (blue jeans, stivali e maglione color arancio, un foulard blu ai capelli), quanto la Van Dorssen (abbigliata con una lunga giacca di pelouche) hanno manifestato la loro sorpresa per il trattamento loro riservato affermando che in nessun altro paese del mondo era loro capitato un episodio simile. Poco dopo mezzogiorno il pretore Michele Capasso ha dichiarato aperto il dibattimento. Difensore d'ufficio è stato nominato l'avv. Castagneto. Con l'assistenza dell'interprete la splendida fotomodella francese ha riconosciuto di aver posato nuda ma ha precisato che il pullover che portava, a mo' di asciugamano, la copriva a sufficienza.

La fotografa olandese ha chiarito che le foto venivano scattate non in piazza, ma in riva al mare, con la massima discrezione, e che una loro amica, Barbara Sigmund, 18 anni, di Amsterdam, era stata incaricata di avvertire gli eventuali passanti che veniva effettuato un servizio fotografico. Hanno entrambe escluso che si trattasse di fotografie pornografiche. «Perché allora, se non si trattava di foto pornografiche, allontanavate la gente?» ha domandato il pretore. «Per evitare che rovinassero il quadro» ha risposto Barbara Sigmund, l'amica delle due imputate incaricata di tenere lontani i curiosi.

E' stato quindi chiamato a deporre il carabiniere Alfredo Andreoli, della pattuglia che ieri ha proceduto al fermo delle due straniere. Ha dichiarato che la Deshaies indossava un maglione arrotolato fin sopra il seno ed era, per il resto, completamente nuda. «La fotomodella al nostro arrivo — ha dichiarato il milite — era in piedi, su uno scoglio lambito dall'acqua». La versione dei fatti dell'Andreoli è stata confermata dal suo compagno di pattuglia, il carabiniere Felice Antonelli, che ha precisato che l'intervento era avvenuto su segnalazione di due donne.

L'interesse del pubblico si è fatto più vivo quando il pretore ha domandato alla francese se, oltre al pullover, indossasse ieri qualche altro capo di vestiario ed è sembrato che l'imputata, tradita forse dalla traduzione, volesse dare una dimostrazione pratica di quel che portava addosso. Chiarito lo equivoco, ha parlato il P.M. avv. Bonea, sostenendo che non di atti osceni si trattava, ma di atti contrari alla pubblica decenza. La pubblica accusa ha chiesto la condanna di entrambe le imputate a 30 mila lire di ammenda con i benefici.

Il difensore, avv. Castagneto, dopo essersi intrattenuto brevemente sull'evoluzione del costume che impedisce di considerare osceno ciò che appariva tale fino a pochi anni fa, ha ironizzato sulle donne che hanno presentato la denuncia ai carabinieri e ha messo in rilievo la mancanza di dolo delle due straniere, abituate a vivere in paesi dove il loro comportamento non sarebbe apparso delittuoso. La difesa concludeva pertanto richiedendo l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato.

Bruno Cressotti

A MILANO

TRAM LUNGO ventinove metri

Milano, 9

Un tram in grado di trasportare 332 persone di cui 57 a sedere, entrerà in funzione lunedì prossimo a Milano, sulla linea numero 15, e congiungerà la città al quartiere periferico di Gratosoglio. Il nuovo mezzo di trasporto che misura complessivamente 29 metri di lunghezza, è stato progettato dai tecnici dell'Azienda trasporti municipalizzati (A.T.M.) di Milano e realizzato dalle maestranze dell'azienda stessa.

Prossimamente dovrebbero entrare in funzione, secondo quanto ha reso noto la direzione dell'ATM, altri tram di notevole lunghezza in modo da poter trasportare un maggior numero di persone ed accorciare quindi i tempi di attesa dei passeggeri. Il primo viaggio sperimentale del tram è stato fatto ieri.

(Ansa)

UN ANNO FA A LAS VEGAS

GIA' SPOSI CIVILMENTE Vittorio e Marina

Ginevra, 9

La notizia secondo la quale Vittorio Emanuele di Savoia e Marina Doria si sarebbero sposati civilmente più di anno fa negli Stati Uniti, è stata oggi implicitamente confermata dalla stessa madre di Marina. La signora Doria infatti, interrogata in merito a tale notizia ripresa stamane dalla «Tribune de Genève», ha dichiarato di non poterla né smentire, né confermare perché ciò spetta a Vittorio Emanuele.

D'altra parte gli amici intimi del principe, ricordano che i due fidanzati fecero un viaggio negli Stati Uniti alla fine dell'inverno scorso, cioè esattamente nel periodo in cui, secondo la notizia anzidetta, sarebbe avvenuta la cerimonia civile a Las Vegas, in California. Poco dopo il ritorno a Ginevra della coppia, il padre di Marina da tempo sofferente di cuore, morì: il suo ultimo desiderio di vedere finalmente regolarizzato il legame che da oltre 10 anni univa sua figlia Marina al primogenito dei Savoia era stato così esaudito. *(Ansa)*

UN ALTRO COLPO CONTRO IL TRAFFICO DI DROGA DOPO IL SEQUESTRO SULLA «RAFFAELLO»

CENTOSEI CHILI DI EROINA IN UNA MACCHINA PRESSO PARIGI

La merce era diretta al mercato americano, dove sarebbe stata venduta per oltre un miliardo di lire
Sono state arrestate cinque persone - Le indagini continuano per identificare i capi e i loro rifugi

Parigi, 9

La polizia ha sequestrato a Marly-Le-Roi, a pochi chilometri da Parigi, 106 chili di eroina pura, per un valore di vendita all'ingrosso, sul mercato di New York, di oltre un miliardo di lire. Sono state arrestate cinque persone: una a Marly, tre a Parigi e una a New York. L'eroina è stata trovata in cinque valige a bordo di una «Volkswagen» presa in affitto. Il conducente dell'automobile, André Labay, di 49 anni, industriale di Port-Au-Prince (Haiti) con domicilio anche a Marly-Le-Roy, che aveva preso in consegna la vettura a Parigi, è stato fermato al suo arrivo a Marly.

La vicenda fa seguito al sequestro a New York, il 23 settembre scorso, di 85 chili di eroina trasportati in una «Ford Galaxie» imbarcata a Genova a bordo del transatlantico «Raffaello». Tre persone erano state arrestate a New York, ma per non ostacolare le indagini le autorità americane non avevano rivelato l'arresto del francese Richard Berdin, di 32 anni, di Angers.

Oltre ad André Labay, arrestato il 6 ottobre scorso, gli agenti hanno arrestato a Parigi, il 7 ottobre Georges Burait, di 31 anni, senza domicilio fisso e senza professione, André Lajoux, di 39 anni proprietario terriero, residente a Parigi e Antoine Grisoni, di 41 anni, senza professione, residente a Boulogne-Billancourt. Sempre il 7 ottobre, gli agenti americani hanno arrestato, a New York, il quinto componente del gruppo e cioè il francese Rogers Priess, detto «Eric», di 35 anni, senza professione e domicilio.

Soddisfazione legittima nella polizia francese, e più precisamente nelle squadre anti-narcotici e del buon costume, competenti in materia, per il bel colpo della notte scorsa, che ha portato al sequestro di 106 chilogrammi di eroina pura per un valore di un miliardo e cento milioni di lire circa.

Della soddisfazione si è fatto interprete il capo della squadra anti-narcotici, François Le Mouel, il quale ha parlato a lungo stamani con i giornalisti. La sua gioia è tuttavia temperata dal fatto che, almeno per ora, si sono messe le mani solo su alcuni «trafficanti» e non sugli importatori degli stupefacenti. Sono questi ultimi infatti i «capi in testa» dell'organizzazione: fino a che non si riuscirà a identificarli e ad arrestarli (e a scoprire gli stabilimenti chimici clandestini che trasformano la morfina in eroina e che sono alle dirette dipendenze degli importatori) non si potrà dare un colpo definitivo al traffico.

Il commissario Le Mouel ha ammesso la mancanza di questo successo confessando di essere quasi certo che la morfina è stata trattata in Francia, ma di non sapere dove. In ogni caso il commissario, sostenuto in questo dal capo della squadra del buon costume, Roger Le Taillanter, ha affermato che i due principali arrestati della notte scorsa, André Labay e André Lajoux, sono personaggi importanti. Il secondo, in particolare, è un noto malfattore che non è in grado di giustificare l'alto tenore di vita che conduce (è proprietario di cavalli da corsa e di lussuose automobili) e che è costantemente in contatto con gli ambienti della malavita.

Gli alti guadagni che ricava dal traffico degli stupefacenti, ha aggiunto il poliziotto, lo possono porre in condizione di autofinanziare le proprie imprese. Forse non c'è neanche bisogno di creare dietro di lui i «banchieri», gli uomini cioè che, secondo dichiarazioni rilasciate nell'agosto scorso dal capo della sezione europea del «Federal Bureau of Narcotics» americano, controllerebbero il traffico degli stupefacenti, disponendo di mezzi economici ingentissimi e di protezioni politiche.

Dopo aver affermato che i due colpi più recenti — quello di New York del 23 settembre scorso (85 chili) e quello della notte scorsa a Marly-Le-Roi (106 chili) — dimostrano l'efficacia della collaborazione delle polizie francese e americana, Le Rouel ha concluso sottolineando che ci sono fondate speranze di riuscrire a identificare altri responsabili. *(Ansa - Afp)*

Sequestrata in America droga per 25 miliardi

New York, 9

Sei trafficanti di stupefacenti sono stati arrestati e circa trenta chili di eroina sono stati sequestrati a Miami in Florida. Lo stupefacente, del valore di 29 milioni di dollari, era giunto a New York alla fine del mese scorso in una valigia spedita da un paese dell'America Latina ad un indirizzo di Miami. Lo stupefacente è stato scoperto per la differenza tra il peso reale della valigia.

Un altro sequestro è avvenuto a New York, dove è stato arrestato un trafficante di stupefacenti cileno trovato in possesso di cocaina pura per un valore di circa dodici milioni di dollari (circa 7 miliardi e trecento milioni di lire) al prezzo corrente sul «mercato» clandestino, e di circa 19 mila dollari in contanti ed assegni.

Il tutto è avvenuto nella notte tra giovedì e venerdì scorso al «Greenwich Village», quando due agenti di polizia, chiamati ad investigare su un furto in una palazzina della zona, hanno fermato uno sconosciuto, più tardi identificato in Umberto Esajarry di 36 anni, un «turista» di Santiago del Cile.

Nel suo appartamento è stata scoperta una valigetta, nascosta sotto il letto, che conteneva altri otto chilogrammi di cocaina. *(Ansa - Afp)*

DOPO OLTRE UN ANNO DI FRENETICA ATTIVITA'

IL VEICOLO LUNOKHOD SI E' SPENTO PER SEMPRE

Esaurita la scorta di radioisotopi - Ventimila foto
Dieci chilometri percorsi fra i compiti eseguiti

Mosca, 9

Dopo quasi un anno di vita la prima «auto-automatica» lunare — il «Lunokhod» — ha cessato di funzionare. Lo informa radio Mosca. La piccola vettura radiocomandata, che era stata posata sulla Luna dalla capsula «Luna 17» il 17 novembre 1970, è rimasta inerte a causa dell'esaurimento della scorta di radioisotopi, ingrediente essenziale della batteria solare del veicolo a propulsione elettrica, nonché del calo della temperatura interna dell'apparecchio.

Il «Lunokhod» è il primo esploratore meccanico che sia stato inviato sulla Luna. Nell'anno della sua esistenza ha svolto una febbrile attività, esplorando pianure e valli lunari, dopo i periodici turni di riposo che coincidevano con le notti lunari, quando la batteria andava giù di carica per la mancata esposizione ai raggi solari. Già da qualche giorno si era avuto sentore della fine del «Lunokhod» perché, essendo finita una notte lunare, la «Tass» aveva omesso di segnalare il risveglio del piccolo abitante meccanico della Luna. Tale risveglio era stato invece puntualmente comunicato in passato, al termine di ciascuna notte.

L'agenzia «Tass», ripetendo più tardi l'annuncio di radio Mosca sulla fine del «Lunokhod», ha comunicato: «"Lunokhod - 1", il primo veicolo lunare automatico del mondo, ha completato lunedì il suo programma scientifico e tecnico di ricerche sulla Luna». In questo periodo, ricorda la «Tass», «tutti i sistemi e gli strumenti scientifici dell'apparato semovente hanno funzionato normalmente nelle condizioni del vuoto spaziale, delle radiazioni e di forti sbalzi di temperatura, sulla ruvida superficie della Luna». Il veicolo ha eseguito fino in fondo «sia il programma di base sia quello aggiuntivo», di studi lunari, percorrendo 10.540 metri, con possibilità d'indagine su un'area di 80 mila metri quadrati.

Con l'aiuto dei sistemi televisivi del veicolo, continua la «Tass», sono state scattate 200 fotografie panoramiche e oltre 20 mila foto di altro tipo, della superficie lunare. Le proprietà meccaniche e fisiche della Luna sono state studiate, continua la agenzia, in oltre cinquecento punti, e la composizione chimica del suolo lunare è stata analizzata in 25 punti. L'agenzia spiega, quindi, i motivi della fine del «Lunokhod».

La diminuzione della temperatura, quanto sembra, ha altresì reso insufficiente la capacità di ricarica della batteria solare. «Lunokhod - 1» continua, peraltro, una sua vita «passiva». Esso, riferisce la «Tass» è stato collocato in un piano praticamente orizzontale, in una posizione dalla quale il riflettore «Laser» angolare di luce rivolto verso la Terra, collocato nel suo corpo, ne consentirà la localizzazione dalla Terra, per molti anni. *(Ansa)*

INCIDENTE FERROVIARIO in Egitto: 17 morti

Il Cairo, 9

Diciassette persone sono morte ed altre 11 sono rimaste seriamente ferite per essere cadute dal tetto di un vagone ferroviario mentre il convoglio affrontava una curva a forte velocità. I passeggeri, che non avrebbero trovato posto all'interno della carrozza, sono precipitati sulla strada ferrata dove sono stati travolti da un treno che proveniva in senso contrario. *(Ap)*

TORNA IN TRIBUNALE LA VICENDA DEL FALLIMENTO DEL «VALLE SUSA»

È INCOMINCIATO A MILANO L'APPELLO DI FELICE RIVA

Il giovane industriale è tuttora in Libano - Requisitoria del pubblico ministero

Milano, 9

Con la requisitoria del procuratore generale, dott. Tommaso Perseo, è stato ripreso stamane, davanti ai giudici della seconda Corte d'Appello, presieduta dal dott. Gustavo Simonetti, il processo di secondo grado contro Felice Riva e tre ex amministratori del cotonificio «Valle Susa» Peter Maxer, Giuseppe Lanfranconi e Ferdinando Sismondi, responsabili, con altri ex amministratori, del fallimento della azienda tessile. In aula sono presenti soltanto il Lanfranconi e il Sismondi. Felice Riva, che si trova attualmente in Libano, dove si è rifugiato per sottrarsi alla condanna a sei anni di reclusione inflittagli dai giudici di primo grado, viene giudicato in stato di latitanza.

Il procuratore generale ha cominciato a parlare criticando duramente i motivi di appello presentati dal difensore di Riva, avv. Michele Lener, ritenendoli non solo ingiusti, ma anche quasi offensivi per i giudici che hanno steso la sentenza di condanna. Il dott. Perseo ha anche parlato della male accorta conduzione del «Valle Susa» operata da Felice Riva che con il suo comportamento ha praticamente portato al dissesto finanziario dell'azienda, del quale, ha rilevato Perseo, «hanno fatto le spese soprattutto gli oltre ottomila dipendenti ai quali nell'autunno del 1964 non venne pagato il premio di produzione e nella primavera del 1965 non vennero regolarmente pagati i salari, per cui ebbe inizio una serie di scioperi».

Di tutta la grave situazione finanziaria in cui venne a trovarsi il «Valle Susa», di cui Felice Riva era l'unico azionista, il dott. Perseo ha fatto una lunga e dettagliata esposizione concludendo che responsabile del dissesto non fu altri che il giovane industriale.

Il procuratore generale è passato quindi ad esaminare i motivi del ricorso in appello presentati dal Maxer, dal Lanfranconi e dal Sismondi, il primo membro del consiglio di amministrazione del «Valle Susa» e gli altri due già componenti del consiglio sindacale.

Felice Riva, come noto, venne condannato a sei anni di reclusione e a due milioni e quattrocentomila lire di multa, con il beneficio del condono di due anni della pena e dell'intera multa, perché riconosciuto colpevole di bancarotta fraudolenta impropria pluriaggravata con il riconoscimento della sola attenuante di avere risarcito il danno. Felice Riva venne anche condannato all'interdizione perpetua dei pubblici uffici, all'interdizione legale per la durata della pena e alla inabilitazione all'esercizio di imprese commerciali e ad esercitare uffici direttivi in qualsiasi impresa per la durata di dieci anni. Il giovane industriale era stato invece assolto per insufficienza di prove dall'accusa di ricorso abusivo di credito. *(Ansa)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il propric indirizzc per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lir^ 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta; le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

CAMBIO piccoli lavori signora anziana sanissima offre stanza nuova massimo confort a persona di massima fiducia. Telefonare 63475 lunedì 8-12. 51757 B *

CAMBIO piccoli lavori domestici, offresi camera ammobiliata studentessa universitaria tel. 95839. 53246 B *

CERCASI signora o signorina per custodia bambino anni 2 e piccoli lavori domestici sabato domeniche e feste esclusi. Cassetta 78594 B.

CERCASI prestaservizi referenziata zona Roiano - Gretta 8-16, telefonare 414458. 78610 B

CERCASI tuttofare stabile. Telefonare 762742 ore 9-12. 51561 B

CERCASI domestica media età compreso dormire buona paga. Telefonare 29876. 29255 B

CERCASI donna giovane stabile governo casa piccola famiglia professionista. Tel 30306 domenica dalle 17 alle 18. 29253 B

CERCASI brava prestaservizi. Presentarsi ore 9-12, Schreiber, via Murat 2. 29337 B

CERCASI domestica referenziata, giornalmente 9-13. Zona Gretta. Telefonare 416300. 78666 B

CERCASI tuttofare per due persone, telefonare 90156. 53282 B *

CERCASI prestaservizi 2-3 mattine settimanali, telef. 69490. 78660 B

CERCASI ragazza stabile anche primo servizio, trattamento familiare. Telefonare 753945. 29273 B

CERCASI domestica fissa elevata retribuzione, sabato e domenica liberi. Telefonare ore ufficio 724345. 53058 B *

CERCASI domestica stabile, amante bambini. Telefonare 9-11 15-17 n. 36748. 51827 B

CERCASI donna capacissima per due mattine settimana. Telefonare 731826. 53096 B *

FAMIGLIA adulti offre alto stipendio a domestica stabile referenziata (preferibilmente con dormire) anche se anziana. Telefonare 38251. 29203 B

FAMIGLIA cerca domestica referenziata dalle 8 alle 17, ottimo trattamento. Telefonare 36957 10-12 17-19 da lunedì. 28660 B

PICCOLA famiglia paraggi Università cerca referenziata 8-17, tel. 732452. 78658 B

PRESTASERVIZI mattino cercasi. Telefonare n. 418918 dalle 9 alle 12, 29375 B

PRESTASERVIZI referenziata tre ore mattina cercasi. Telefonare 768340. 78632 B

PRESTASERVIZI 8.30 11.30 tre volte settimana cercasi. Telef. 68592. 53162 B *

REFERENZIATA capace cucina cercasi 8-16 zona Viale. Tel. 744649. 29233 B

SIGNORA anziana cerca donna stabile indipendente media età. Telefonare 31484. 0028334 B

SIGNORA governante casa bambini cerca famiglia professionisti zona centro. Tel. 768188 lunedì ore pasti. 78588 B

VEDOVA anziana cerca signora sola ore da combinarsi, eventualmente anche la notte. Parma T. Vecellio 2, telef. 745506. 29333 B

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

PENSIONATA, sana, forte, capacissima cucina, tutti lavori indipendente offresi anche fuori Trieste. Referenze. Offerte cassetta 29235 A, SPI.

44.ENNE libera impegni offresi stabile governo casa compagnia persona sola. Tel. 767888 dalle 10-11. 53300 A *

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. PRESTASERVIZI 8.15-17 o stabile, ottimo stipendio zona Gretta. Telefono 411316. 28614 B *

BAMBINAIA stabile senza dormire massimo 40.enne cercasi. Tel. 732307 o 96782. 150 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA 62enne pensionato, lunga pratica, offresi guida ore anche saltuariamente. Telefonare 91443. 28632 C

CAMERIERE bella presenza 32.enne praticissimo ristorante offresi. Telefonare 756865 lunedì. 51833 C

COMMESSO confezioni abbigliamento uomo occupato veramente capace conoscenza sloveno croato tedesco e inglese abile caporeparto migliorerebbe presso seria ditta possibilmente confezioni lusso. Inquadramento sindacale e stipendio da accordarsi. Offerte cassetta 28640 C SPI.

DIPLOMATA maestra giovane offresi baby-sitter possibilmente mattinata. Tel. 766175. 53078 C *

DATTILOGRAFA signora perfetta conoscenza sloveno tedesco cognizioni croato offresi anche mezza giornata. Telef. 733875 ore 8.30-12 15-19. 53094 C *

DIPLOMATO 24enne biennale esperienza amministrativa magazzini paghe ir società estensione nazionale buon inglese patente B esamina proposte in regione. Cassetta 51439 C,

ESTETISTA manicure diplomata offresi. Telef. 763862. 53028 C *

FARMACISTA offresi mezza giornata. Telef. 729708. 53120 C *

FUOCHISTA patente II grado generale offresi. Per accordi scrivere Sigmund Giovanni, Piazzale Popovic 2, Trieste, tel. 733062. 28442 C

GEOMETRA neodiplomato offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 29161 C

GEOMETRA disponibile ore combinarsi offresi studio imprese. Telef. 97046. 29397 C *

IMPIEGATA pratica ramo autotrasporti offresi. Telefonare 273098 dalle 15 alle 16. 52954 C *

IMPIEGATA 26 enne pratica ufficio bella presenza patente dinamica esperienza contatti esterni interessata per miglioramento. Disponibilità immediata. Cassetta 29455 C SPI.

LAUREATO materie scientifiche praticissimo calcolatore elettronico Olivetti centouno pluriennale esperienza ricerca occuperebbesi pomeriggi. Cassetta 53324 C, SPI.

OFFRONSI due donne pulizia uffici mattina. Cassetta 53138 C, SPI. *

PENSIONATO pratico contabilità paghe operai impiegati contributi INPS offresi mezze giornate. Cassetta 53130 C SPI. *

PROGETTISTA d'arredamenti, giovane, esperienza biennale, facilità contatto con il pubblico, pratico prospettive, disegni costruttivi, offresi a negozio nel ramo dell'arredamento o studio, telefonare 745039. 29361 C

RAGAZZA ventenne offresi baby-sitter. Telefonare 13-14, 20-21. Telef. 765402. 51841 C *

RAGIONIERE 32 anni pluriennale esperienza gestione personale organizzazione aziendale pubbliche relazioni referenziato offresi scopo miglioramento. Cassetta 28552 C SPI

RAGIONIERE offresi lavoro pomeridiano occasionale. Telefono 729989. 28656 C

SIGNORA diplomata pratica bambini offresi mattinata. Tel. 762717. 53072 C *

SIGNORA referenziata offresi custodia bambini ore da combinarsi. Telefonare 97025 mattinate. 29237 C

SIGNORA offresi mattinata custodia bambino anche piccolissimo. Cassetta 51739 C SPI. *

SIGNORA conoscenza tedesco, boemo, parziale inglese, russo; dinamicità, cultura, presenza, capacità di lavoro autonomo confermata da pluriennale esperienza, esaminerebbe serie offerte. Scrivere a Cassetta 52982 C SPI. *

SIGNORA seria, distinta offresi alcune ore giornaliere ambulatorio medico, ufficio assistenza compagnia persone anziane, ammalate oppure bambini. Cassetta 29309 C, SPI.

SIGNORE con propria 1100 offresi a seria ditta. Telefono 748811. 51763 C *

VENTIDUENNE scuola media commerciale, patente B, dattilografia, cerca impiego, tel. 746798. 29335 C

19-ENNE bella presenza pratica lavori ufficio, dattilografa offresi, telefonare 731618. Lunedì mattinata. 53272 C *

24.ENNE pratico ferramenta patente D/E offresi. Cassetta 28612 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti. Prezzi modici, telefonare 732054. 29323 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere stanze semilavabile 15.000, tappezzate 30.000, telef. 759080. 29365 CC *

CONSULENZA fiscale ed amministrativa. Cassetta 29231 CC.

FRITTOLI PARCHETTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE LAVORI CONSEGNATI CON CERTIFICATO GARANZIA SYNTEKO VIA S. ZENONE 6 TEL 750895. Per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA BLOND. Pose riparazioni raschiature verniciatura. Per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni. 29249 CC

MODISTA riforme cappelli, prezzi modici. Via San Maurizio 5 I. 53030 CC *

PIASTRELLISTA attrezzatissimo installa ripara restaura bagni docce cucine. Telefono 753273. 53024 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi eccezionali. Telefonare 66240. 29281 CC *

PITTORI appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Telefono 723823. 53318 CC

TRASLOCHI sgomberi appartamenti cantine. Tel. 69073. 53142 CC

TRASLOCHI sgomberi piccoli trasporti. Telefonare 29919. 53322 CC

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia preventivi a domicilio, riparazioni e impianti antenne, Radiolaboratorio Stella, telefono 74-18-01, via Ginnastica 31. 35288 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 790944. 47667 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/a, tel. 755868.

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/c, tel. 90497. 28404 CC

AVVOLGIBILI riparasi cambio cinghie eventuali pitturazioni anche in ferro. Telef. 414678. 53312 CC

CARTE DA PARATI preventivi gratuiti per applicazione delle più eleganti carte lavabili proposte dalle ultime collezioni francesi e americane. Tel. 750173. 28795 CC *

COMPUTI metrici, restauri interni ed esterni esegue studio tecnico. Tel. 415154. 53192 CC *

RADIORIPARAZIONI transistors registratori giradischi registratori televisori stereofonici autoradio cineproiettori rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1, telef. 741317. 29151 CC

SARTORIA rimoderna antilope pelle abiti maschili e femminili. Piazza Garibaldi 11, tel. 90280. 53178 CC *

SARTORIA uomo donna assume riparazioni confeziona su misura. Tel. 25538. 53338 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto, apertura sostituzioni. Telefonare 95834 orario ininterrotto. 28533 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono n. 417181. 29283 CC *

TRASLOCHI veloci eseguiamo ovunque interpellateci preventivi immediati senza impegno. Tel. 414244 oppure 417778

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A. A.A. A.A. IMPORTANTE azienda commerciale assume prontamente signorine. Presentarsi lunedì sera 11 ottobre viale XX Settembre n. 16 Soc. CAB. Soltanto dopo ore 19. 150 D

A.A.A.A.A.A. AGENZIA Miko assumonsi signore signorine lavoro esterno 80.000 160.000 presentarsi Molino a Vento 84 ore 8.30-9.30, 18.30-19.30. 28220 D

A.A.A. COMMESSO giovane assume importante ditta abbigliamento lusso. Tel. 208157. 53106 D *

A.A.A. APPRENDISTA ragazza, amante cani, cercasi. Telefonare 38161. 345 D

A.A.A. CERCANSI pasticciere ed aiuto pasticciere Rossetti 37.

A.A.A. CERCASI impiegata dattilografa, telefonare ore ufficio 61-849. 29327 D *

A.A.A. VALLARDI commissionaria affida previo corso addestramento retribuito lavoro organizzato a tre candidati ambosessi Trieste et due Gorizia. Idonei nel periodo di prova beneficieranno concorso spese lire quindicimila mensili oltre incentivi. Qualificati avranno carriera aperta miglioramenti economici, benefici di legge. Indispensabili: referenze primordine, predisposizione pubbliche relazioni media cultura, dinamismo. Telefonare 37325, Trieste lunedì oppure mercoledì ore 8-12. 53248 D *

A.A. APPRENDISTA banconiere cercasi Torrefazione «Argentina», via Battisti 13. Festa domenica e feste. Telef. 96305. 53076 D *

A.A. LA «Avon Cosmetics» offre a signore, signorine occupazione seria, redditizia da eseguirsi nelle ore libere. Telefonare ore pasti signora Dora Salici, tel. 38321. 53136 D

A. APPRENDISTA negozio calzature Bolognese cercasi. Presentarsi orario negozio, Corso Saba 33, telefono 764973. 53260 D

A CASALINGHE, studentesse, donne che lavorano, importante società internazionale offre facile e interessante attività promozionale esterna, da potersi effettuare senza vincoli di orario. Informazioni, senza impegno, telefonando come indicato: lunedì 8.30-12.30, altri giorni 8.30-9.30. Trieste e prov.: Sig.ra Tomi Claudia, tel. 71733. Gorizia e prov.: Sig.na Fania Antonia, tel. 86407. 5357 D

A. GIARDINIERE - CUSTODE CON MOGLIE cercasi per villa strada costiera. Buon trattamento e alloggio separato compresi servizi. Rivolgersi (anche per telefono) o scrivere: Amministrazione Eccardi, piazza Sangiovanni 6, telef 755085 da lunedì ore 9-12. 29221 D

A. IMPIEGATA preferibilmente pratica contabilità cerca agenzia assicurazioni. Indirizzare referenziando a cassetta 29251 D.

ACCONCIATORE Nereo cerca apprendista o pratica viale XX Settembre 19. 52958 D

ACCONCIATURE Mariuccia cerca manicure-pedicure lavorante, ottimo trattamento, tel. 722248. 29311 D *

AGENZIA marittima cerca fattorino indirizzare offerte Cassetta 78670 D, SPI.

AIUTO pasticcere e apprendista domeniche libere cercansi via Roma 28. 53208 D *

AIUTO commessa o apprendista cerca Pasticceria Pirona Largo Barriera Vecchia 12. 29295 D

AIUTO banconiera e internista domeniche libere alta paga. Telefono 762500 dalle 9 alle 12. 29199 D

ALTO guadagno lavorando vostro domicilio. Scrivere: Cartograf della Marranella, 25 - Roma. 6700 D

APPRENDISTA cerca negozio calzature. Tel. 31410. 52950 D

APPRENDISTA commessa cercasi presentarsi negozio giocattoli via Settefontane 37. 78556 D

APPRENDISTA tendaggi cercasi. Via Roma 9, 5044 D *

APPRENDISTA commessa praticante ufficio ambossessi cercasi, Crispi 8. 53274 D *

APPRENDISTA banconiere - banconiera, giovane cerca bar S. Francesco 54. Domeniche, feste libere, telefonare 764036. 78650 D

APPRENDISTA commessa cerca calzoleria «Stella», Oriani 8, presso Piazza Garibaldi. 29339 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio articoli regalo Stilcasa, via Mazzini 40. 29351 D

APPRENDISTA cercasi drogheria profumeria via Rossetti 27 78664 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Luciana, via Piccardi 59, telef. 95993. 52968 D *

APPRENDISTA pasticciere o mezzo lavorante cerca pasticceria Sancin, via di Servola 126. 52972 D *

APPRENDISTA 15enne cerca bar viale D'Annunzio 14. 53046 D *

APPRENDISTA ragazzo/a cerca laboratorio foto industriale Grapho Roma, via Roma 20, I piano, lunedì dalle 8 alle 13. 78616 D

APPRENDISTA commessa bella presenza serietà cultura possibilmente conoscenza lingue referenziata cerca importante negozio abbigliamento signora. Scrivere dettagliando capacità studi e referenze. Cassetta 5048 D, SPI. *

APPRENDISTA elettromeccanico cercasi Pastificcio Triestino presentarsi mattinata. 78682 D

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo maglierie confezioni uomo donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Chiedesi serietà onestà moralità. Presentarsi giornalmente dopo le ore 18.30 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 28650 D

APPRENDISTE cercansi. Salone Rita, Galleria Rossoni. Buona paga. Tel. 35080. 53016 D *

APPRENDISTE commesse cerca Beltrame. Presentarsi lunedì ufficio personale, corso Italia n. 25. 53126 D

APPRENDISTI per pellicceria ragazzi e ragazze assumonsi. Mazaroli, largo Barriera Vecchia 15. 29005 D

APPRENDISTI elettrotecnici avvolgitori cercansi. Telefono 24918. 0051607 D

ASSUMIAMO ambosessi desiderosi iniziare carriera: cantanti, attori, presentatori, compositori, autori, fotografi, fotomodelle, indossatrici. «Publifest», corso Buenos Aires 92, Milano. 6835 D

A STUDENTI - studentesse universitari offresi lavoro preorganizzato redditizio da svolgere nel tempo libero. Telefonare 63107 lunedì ore 10-12 18-20. 53034 D

ATHENA Profumeria cerchiamo apprendista commessa e apprendista estetista via Limitanea 3, tel. 729366. 53206 D *

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida con patente D E. San Lazzaro 17. 53080 D

BANCONIERA o aiutobanconiera cercasi pasticceria viale XX Settembre 29. 53202 D *

BUON TRATTAMENTO RAGAZZA 15.enne anche primo impiego conoscenza sloveno offresi 60.000 mensili negozio Sergio via Roma 8, tel. 31817. 78504 D

CAMERIERA piani cercasi albergo, via Geppa 15. 29373 D

CASSIERA pratica giovanile assume torrefazione Il Caffè domeniche libere presentarsi Piccardi 19 negozio. 29185 D

CASSIERE o cassiera media età con referenze e banconiere cercansi per caffè, telefonare ore 10-14 n. 418387, 78548 D

CERCANSI propagandiste e autista dinamico 5.000 giornaliere lavoro continuato. Rivolgersi ore 15-17 bar Alzetta Largo Sonnino 5 signora Montalto. 53156 D *

CERCANSI aiuto banco ed apprendista. Bar Russian, Paganini 6. 53062 D *

CERCANSI aiuto banconiera, libera domenica e apprendista al Mio Bar di via Carducci n. 11, telef. 35878. 53010 D *

CERCANSI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Salone Luciano, via Lorenzetti 42. 78600 D

CERCANSI apprendisti 15-18 anni, ottimo stipendio. Tel. 30328. 52960 D *

CERCANSI garzona e mezza lavorante parrucchiera. Ottimo stipendio. Telef. 38701. 52952 D *

CERCANSI apprendista parrucchiera lavorante manicure. Tel. 28341 salone Marina via San Nicolò 22. 53340 D

CERCANSI lavorante sarto sarta uomo e pantalonaia. Telef. 61867 Delgiusto corso Italia 11. 78672 D

CERCANSI apprendiste commesse 16-18 anni Radio Trieste XX Settembre 15. 53316 D

CERCANSI procacciatrici procacciatori per lavoro esterno ben remunerato stipendio più provvigioni presentarsi lunedì ore 11.30 - 12.30 via Pacinotti 6. 78638 D

CERCANSI dattilografa capace e impiegata con titolo di studio tel. 766633. 78622 D

CERCASI apprendista parrucchiera e mezza lavorante ottimo trattamento presentarsi via Ghega 3. 28462 D

CERCASI commessa dinamica presentarsi lunedì 11 ore 16 Grandi Magazzini Upim. Largo Barriera Vecchia Trieste. 6850 D

CERCASI apprendista parrucchiere ottima retribuzione. Telefonare 722359. 51811 D

CERCASI ragazza anni 15-18 circa ditta Mitis via San Maurizio 16 secondo piano. 28636 D

CERCASI apprendista mezzalavorante pratica manicure 12.000 settimanali. Tel. 723342. 53164 D *

CERCASI lavorante capace e apprendista parrucchiera, Salone Mariapia, tel. 68322. 29227 D

CERCASI ragazzo 15-18 ani apprendista magazziniere anche primo impiego. Telefonare ore ufficio 762778. 69 D

CERCASI apprendista pasticciere e commessa pasticceria, Gasperi, via Carducci 39. 29283 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera buonissima retribuzione. Salone Gianna 29, tel. 744928. 29279 D

CERCASI capogruppo con proprio automezzo, veramente capace di organizzare grande vendita mobili, dinamico, già esperto nel settore, non presentarsi se non coi requisiti richiesti. Stipendio più provvigioni. Presentarsi lunedì ore 10.30-11.30, via Pacinotti 6. 78636 D

CERCASI disegnatore a mezza giornata. Presentarsi pomeriggio via Crispi 14, negozio giocattoli. 78628 D

Continua in 12.a pagina

STATO CIVILE

9 ottobre

MORTI: Delise ved. Sancin Anna, anni 80; de Bari in Andriani Irene, 72; Decaneva ved. Sablich Angela, 85; Puntar Massimiliano, 85; Petruz Francesco, 74; Diborno Giuseppe, 68; Salmassi Giovanni, 84; Benedetti Primo, 57; Masi Oscar, 60; Candusio in Cattunar Filomena, 78; Sattler Violante, 70.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Musizza Sergio, impiegato con Lanza Nicoletta, parrucchiera; Ortolani Franco, impiegato con Klein Patrizia, studentessa univers.; Scalia Salvatore, guardia P.S. con Carlevaris Tullia, commessa; Millo Roberto, capitano con Rizzi Maria Pia, casalinga; Raccar Silvano, usciere con Bertosa Zdenka, casalinga; Perrelli Nicolino, idraulico con Tercan Anita, sarta; Canciani Marino, carrozziere con Cimerlait Viviana, parrucchiera; Muiesan Vittorio, geometra con De Gregorio Loredana, callista; Farina Giuseppe, sottuff. Esercito con Rossini Gigliola, casalinga; Pontarini Lorenzo, istruttore di guida con Carli Giuliana, commerciante; Santoro Michele, studente univers. con Cassata Maria Grazia, impiegata; Bevilini Pierluigi, impiegato con Ascolese Anna Maria, impiegata; Muratti Giovanni, impiegato con Lucca Roberta, commessa; dott. Borruso Giacomo, spedizioniere con Sanchini Elena, studentessa univers.; Cernivani Claudio, perito industr. con Basolo Rina, parrucchiera; Pitacco Oscar, portalettere con Garrinella Anna Rosa, casalinga; dott. Denitto Fabio, insegnante con Denitto Giulia, sarta; Lorenzoni Gianfranco, spedizioniere con Lettieri Filomena, infermiera; Fabro Renato, perito industr. con Cappelletto Maria Grazia, insegnante; Cufar Tomaso, meccanico con Metilli Giovanna, casalinga; Piazza Giampaolo, uff. Marina militare con De Vincenzi Marialuisa, studentessa; Cozziani Sergio, impiegato con Ielen Romana, casalinga; Dilissano Giorgio, ingegnere con dott. Damini Nevia, insegnante; Pachys Demetrio, commerciante con Trussini Livia, impiegata; Pani Giampaolo, uff. Esercito con Facciolla Laura, insegnante; Ciato Adelmo, uff. G.F. con De Rosso Angelina, esercente; Sassoon Joseph, studente con Fischbein Rosa Laura, studentessa; Marsich Dario, pittore con Michelutti Gabriella, operaia; Corberi Luciano, architetto con Errante Parrino Enrica, studentessa; Niccoli Fabio, ingegnere con Pison Flavia, insegnante; Viola Claudio, programmatore con Turco Luciana, impiegata; Ergoi Carlo, operaio con Raze Marinella, commessa; Romano Lombardo, sabbiatore con Cesaratto Laura, commessa; Giosento Gianfranco, montatore con Sardo Maila, casalinga; Grimani Italo, idraulico con Caffou Anna Maria, operaia.

CRONACHE SPORTIVE

L'Italia ai «quarti» - Lombardia: Merckx - Arcari vince male

CAPITAN FACCHETTI A QUOTA 60 NELLA PARTITA CHE VALE LA QUALIFICAZIONE

LANCIATI DA UN GOL IN APERTURA GLI AZZURRI DOMINANO LA SVEZIA

Rete di Riva dopo due minuti, bissata da Boninsegna prima del riposo e terzo gol nel finale del n. 11

Italia - Svezia 3-0 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 3' Riva, al 42' Boninsegna; nel s.t. al 39' Riva. ITALIA: Zoff; Burgnich, Facchetti; Bertini, Rosato, Cera; Mazzola, Benetti, Boninsegna, Rivera, Riva. SVEZIA: Hellstroem; Hult, Kristensson; Nordqvist, Grip, Hohiserg; Larsson, Danielsson, Nordhal, Grahn, Sandberg. ARBITRO: Machin (Francia). NOTE: Tempo bello, con tiepido sole; terreno in ottime condizioni. Spettatori paganti 66 mila, incasso 159 milioni. Prima della partita il dott. Franchi ha consegnato, a nome della FIGC, a Giacinto Facchetti una targa d'oro per il record delle presenze in Nazionale del capitano azzurro. Calci d'angolo 12 a 8 per l'Italia. Nella ripresa Albertosi ha sostituito Zoff, leggermente infortunatosi. all'8' s.t. Hult infortunatosi è stato sostituito da Cronquist; al 14' s.t. Kristansson per ordine dell'allenatore è stato sostituito da Nilsson: al 37' s.t. Mazzola è stato sostituito da Corso.

Milano, 9

Come era nei migliori auspici, l'Italia ha vinto il suo girone eliminatorio della Coppa Europa senza dovere attendere il risultato dell'ultima partita del 20 novembre contro l'Austria.

Quella degli azzurri è da considerarsi una partita pienamente positiva. Tutte le soluzioni tecniche che venivano auspicate da questa squadra sono state effettuate nel migliore dei modi. Le novità di impostazione non erano molte ma abbastanza importanti. Vi era in primo luogo il centrocampo che, con un uomo di fondo come Benetti, avrebbe dovuto compiere azioni di maggior respiro. E così infatti è stato. Benetti ha portato quella nota di mobilità e di vigore atletico che da lui ci si aspettava. Con Benetti accanto, anche Rivera ha reso come da tempo non faceva in Nazionale. Sapeva che il compagno di squadra del Milan avrebbe svolto senza affanno il compito di copertura anche per lui. E così Rivera si è potuto dedicare in piena freschezza per tutta la partita a quella parte di suggeritore per le punte nella quale ha ben pochi rivali al mondo.

L'altra novità di questa squadra era che Valcareggi (anche perché poteva contare su un uomo come Benetti) si era deciso a schierare Mazzola con compiti prevalenti di punta sulla destra, anziché di copertura come aveva fatto ultimamente, e come prima di lui aveva fatto Domenghini. E Mazzola ha fornito veramente degli spunti entusiasmanti sulla destra. Del resto è un elemento che ha sempre avuto le doti di base per risultare un'ottima estrema, vale a dire, scatto, velocità in allungo, dribbling e tiro, oltre che la capacità di imbeccare da fondo campo con precisione compagni eventualmente meglio appostati. Con questo Mazzola la squadra azzurra ha potuto attaccare su tutto il fronte anziché doversi limitare alla sola parte di centro-sinistra come avveniva in passato.

Valcareggi ha avuto ragione anche nel prevedere un Riva finalmente tornato alla piena efficienza. La rete segnata all'inizio ha sbloccato questo giocatore anche psicologicamente e per tutta la partita si è avuto poi il Riva-ciclone di prima dell'incidente di Vienna. Anzi questo Riva ha forse anche qualcosa in più: un altruismo che in passato, quando era il «mattatore» unico della squadra, era impossibile pretendere da lui.

Dopo aver segnalato i fatti tecnici più interessanti della squadra azzurra, bisogna parlare dell'altro particolare di valore storico insito in questa partita: il capitano Facchetti ha raggiunto quota 60 nel numero delle presenze in Nazionale, battendo il primato di Calligaris. Da quando esordì, il 27 marzo 1963 a Istanbul contro la Turchia, Facchetti è stato una delle pedine inamovibili della squadra azzurra e lo rimarrà ancora a lungo, portando il suo primato molto lontano. Nonostante la sua esperienza Facchetti deve aver sentito l'emozione di questo momento così importante della sua vita, vissuto per di più davanti al suo pubblico. Ha così avuto qualche distrazione: Danielsson, l'uomo che gli era affidato, si è infatti trovato all'inizio qualche volta solo ed anche in maniera pericolosa Poi però Facchetti ha ripreso il controllo della situazione e l'avversario è scomparso di scena

Degli altri azzurri, i portieri Zoff e Albertosi sono stati pochissimo impegnati ma quando hanno dovuto intervenire lo hanno fatto alla perfezione. Fra i difensori il migliore è apparso Cera, autore fra l'altro di un salvataggio acrobatico sulla maggiore azione da rete avuta dagli svedesi con Danielsson nel primo tempo. Anche Burgnich e Rosato hanno fatto il loro dovere, mentre in ombra è apparso Bertini, oltretutto l'unico a mostrare velleità risose.

Degli altri azzurri, l'unico che rimane da citare è Boninsegna: ottimo come sempre questo centravanti. A Corso, entrato sul finire non si può onestamente dare voto. Probabilmente avrebbe potuto entrare prima se lo scambio compiuto con i portieri all'inizio della ripresa non avesse consigliato Valcareggi a tenersi di riserva la possibilità di una seconda sostituzione solo in caso di infortunio,

ITALIA - SVEZIA 3-0. Rete di Riva, dopo 3' di gioco, su cross dalla destra di Mazzola. Un gol che ha lanciato gli azzurri nei quarti di finale della Coppa Europa (Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Le tre reti

Battono gli svedesi che impostano un'azione sulla sinistra, dove un prezioso centro di Grip trova Grahn bene appostato in area e pronto a girare di testa verso la rete: Zoff è però ben piazzato e para. Rispondono gli italiani ed è subito rete: Benetti e quindi Mazzola conquistano un pallone a metà campo: Mazzola si produce in una discesa travolgente, giungendo a fondo campo sulla destra da dove centra rasoterra per Riva che insacca da pochi metri.

Al 41' il raddoppio azzurro: su centro lungo di Benetti, Riva smista di testa al centravanti che ancora di testa scavalca il portiere insaccando.

Al 39' del secondo tempo Rivera centra da destra verso Boninsegna che gli restituisce la palla. Nuovo centro di Rivera verso Riva, che entra a valanga insaccando.

SVEZIA - ITALIA

Rivincita a Vaxjoe fra «under 23»

Vaxjoe, 9

La nazionale svedese «under 23» che domani affronterà la «under 23» italiana per il campionato d'Europa giocherà nella seguente formazione: Uppling; R. Linderoth, Nordenberg; Tapper, Berrgren, A. Linderoth; Andersson, Hellberg, Johansson, Fredriksson, Edjtrom.

La squadra italiana sarà annunciata ufficialmente domani, dopo l'arrivo del commissario tecnico Ferruccio Valcareggi, partito dall'aeroporto di Linate, diretto in Svezia, dopo la partita vinta dagli azzurri per 3-0 a San Siro. Con Valcareggi era anche Luciano Spinosi, che giocherà con la «under 23».

COPPA EUROPA CALCIO

Ungheria - *Francia	2-0

LA CLASSIFICA DEL SESTO GIRONE

Dopo la partita Italia-Svezia (gruppo sei) la classifica è la seguente:

ITALIA	5	4	1	0	10	2	9
SVEZIA	6	2	2	2	3	5	6
AUSTRIA	4	2	0	2	6	4	4
EIRE	5	0	1	4	3	11	1

L'Italia è matematicamente qualificata ai quarti di finale alla Coppa d'Europa per Nazioni.

Rimangono da giocare: Vienna 10 ottobre 1971: Austria-Eire; Roma 20 novembre 1971: Italia-Austria.

CAOTICO IL MATCH MONDIALE A GENOVA

Barrera Corpas k.o. ma chi lo ha abbattuto?

Lo spagnolo: «Sono stato colpito da una moneta»

Genova, 9

Il pugilato, quale «noble art» è stato avvilito questa sera da un incontro valevole per il titolo mondiale welter junior, versione WBC, che vedeva di fronte il detentore Bruno Arcari e lo sfidante spagnolo Domingo Barrera Corpas. Boxe non se ne è vista e nelle dieci riprese che è durato il match, fino alla sua caotica e misteriosa conclusione, si è assistito a tutto fuorché ad un confronto di pugilato.

Scorrettissimo lo sfidante, Arcari non ha saputo opporgli altra arma che la lotta scendendo sul piano del suo avversario. Bagarre quindi, e null'altro. Pugni se ne sono visti pochissimi, testate molte; e molti i richiami dell'arbitro. Ben presto Arcari ha avuto un sopracciglio spaccato; poi gli zigomi, specie quello sinistro, si sono gonfiati in modo impressionante. Una maschera, il suo volto.

Alla decima ripresa, l'incredibile e inattesa conclusione. Arcari prende l'iniziativa e riesce a mettere a segno una combinazione di ganci, che l'altro non accusa. Poi improvvisamente Corpas va a terra e accusa una botta al ginocchio destro, tenendolo vistosamente fra le mani, a schiena all'ingiù. L'arbitro non si commuove e lo conta, poi lo dichiara «out». Ed è la fine di questo farsesco combattimento. Corpas rimane a terra, visibilmente sofferente. Chi lo ha colpito? Non certo Arcari. Ed allora, di chi è la vittoria? La sconfitta è di Corpas, perché contato dall'arbitro, ma il verdetto non aggiunge un grammo di gloria al campione del mondo, dopo questo incontro.

Nella stessa serata, c'è stata l'attesa esibizione di Cassius Clay. Una sequenza per metà pugilistica, per metà clownesca, degna apertura di una squallida serata.

Calligaris: ai Giochi record dei 100 s. l.

Smirne, 9

Non si è ripetuto lo «show» azzurro di ieri, ma l'Italia è sempre protagonista dei sesti Giochi del Mediterraneo. Fino all'ora di cena, la rappresentativa azzurra ha conquistato due medaglie d'oro (che fanno 9 con le 7 di ieri): una in piscina e l'altra sotto il capannone che ospita le gare del sollevamento pesi. Le hanno vinte rispettivamente la mascotte Patrizia Miserini nei 100 rana e il pesista medio Anselmo Silvino, la prima ha 13 anni, il secondo il doppio: 26.

Un solo titolo nel nuoto che ieri ne aveva dati all'Italia quattro su quattro ma in parte il limitato bottino era in preventivo. Non lo era invece il record nazionale assoluto che Novella Calligaris ha stabilito nei 100 stile libero con 1'2", che migliora di due decimi il suo precedente limite, fissato lo scorso anno ai campionati europei di Barcellona.

La romanina Miserini, nei 100 rana, ha fatto gara a sé. Senza essere impegnata veramente, la giovanissima azzurra è riuscita comunque ad eguagliare il proprio limite personale, (1'20" che è anche primato nazionale ragazze juniores). La conferma della superiorità della Miserini è data dalla seconda classificata, la greca Ionidou, che è giunta a 2"2 dalla vincitrice.

In campo maschile una medaglia d'argento e una di bronzo. Nei 400 stile libero, la prova più avvincente della giornata, Sandro Grassi, primatista italiano, si è inserito autoritariamente nel duello fra gli spagnoli Corell ed Esteva. Quest'ultimo comunque, pur reduce da un periodo di preparazione negli Stati Uniti (nell'Indiana), ha dimostrato di non essere nella sua condizione migliore. Dopo un buon avvio infatti Esteva ha ceduto, consentendo al suo connazionale Corell di andare nettamente al comando facendosi attaccare al contempo da Grassi. L'azzurro con gli ultimi 20 metri nuotati a ritmo davvero poderoso, si è così classificato secondo dietro Corell (4'19"7) soffiando l'argento ad Esteva, che per altro è stato accreditato dello stesso tempo (4'22"8).

La Spagna è quindi uscita vincitrice dalle gare di nuoto (due medaglie d'oro contro una dell'Italia) ma poco dopo gli azzurri della pallanuoto hanno parzialmente pareggiato il conto in piscina, sconfiggendo gli iberici per 5-2 con gol messi a segno da De Magistris (2), Marchisio, Gibellini e Pizzo.

(Ansa)

GIRO DI LOMBARDIA - VITTORIA PER DISTACCO (3'31"!) DELL'IRIDATO

MERCKX SENZA RIVALI COGLIE UN ALTRO ALLORO

E' la 52.a vittoria stagionale dell'asso belga - Bitossi regola gli inseguitori

Como, 9

Un giro di Lombardia che ha falcidiato i partenti: al traguardo sono arrivati soltanto in venti. Si è imposto ancora una volta Eddy Merckx, che ha ottenuto la sua 52.a vittoria stagionale. Assicurandosi la corsa odierna, Eddy Merckx ha anche rafforzato un invidiabile primato: ha vinto tutte le corse a tappe alle quali ha partecipato quest'anno ed ha primeggiato in quasi tutte le «classiche». Al suo ruolino di marcia manca infatti soltanto la «Parigi-Tours».

La vittoria odierna del campione del mondo merita però una particolare considerazione, poiché Merckx ha sovvertito la regola secondo la quale il campione del mondo ha il diritto virtuale di attendere di essere attaccato. Merckx ha invece rotto ogni indugio ed è stato lui ad attaccare, scegliendo poi la discesa anziché la salita, essendosi forse accorto che qualcuno, come Ocana, poteva tenergli testa in salita. Lungo la discesa dal passo di Intelvi, verso Castiglione di Intelvi, la corsa ha vissuto il suo ultimo e decisivo episodio. A Castiglione lo sviluppo della corsa aveva oramai delineato il netto successo del campione del mondo. Tuttavia, da Castiglione di Intelvi all'arrivo mancavano ancora una quarantina di chilometri che potevano ancora servire per un contrattacco.

E' avvenuto invece che Merckx «volasse» con indisturbata tenacia, mentre gli inseguitori più immediati si sprecavano alle sue spalle. Inoltre, Merckx aveva avuto anche la fortuna di liberarsi anzitempo di due avversari che verosimilmente avrebbero potuto infastidirlo: Motta, scomparso sulla salita del Passo di Intelvi, e Ocana, che ha ceduto nettamente ad una ventina di chilometri dall'arrivo.

Nella tardiva caccia al «leader» della corsa, si distinguevano il francese Delisle e soprattutto il coraggioso Maggioni, sin quando si è fatto luce Bitossi che però all'arrivo ha avuto qualche momento difficile, superato poi di forza. Bitossi è entrato in pista alla testa di un quintetto; nessuno lo sostituiva nell'andatura attendendo lo «sprint» finale per batterlo. A metà del rettifilo opposto, invece, Bitossi ha giocato tutto per tutto e con una «volatona» alla Gaiardoni dei bei tempi, ha battuto i rivali, largamente assicurandosi il secondo posto che ha un indiscutibile valore in quanto conquistato alle spalle di un fuoriclasse quale Eddy Merckx.

Felice Gimondi ha subito la sorte del gruppo inseguitore, che ha rinunciato ad ogni iniziativa. Godefroot, protagonista di una lunga fuga, ha dimostrato molta ingenuità, dimenticando che il Giro di Lombardia si vince nel finale e non con sfuriate iniziali, sempre duramente scontate da chiunque vi si sia avventurato.

ORDINE DI ARRIVO

1) **EDDY MERCKX** che copre il percorso di km 266 in 6.45'46", alla media di km 39,365;

2) Bitossi a 3'31"; 3) Verbeeck (Bel.) a 3'33", 4) Houbrechts (Bel.) s.t., 5) Pintens (Bel.) s.t., 6) Maggioni s.t.; 7) Zilioli a 3'47"; 8) Roger De Vlaeminck (Bel.) a 3'49", 9) Gimondi s.t., 10) Polidori s.t., 11) Zoetemelk (Ol.) s.t., 12) Van Springel (Bel.) s.t., 13) Aldo Moser s.t., 14) Ritter (Dan.) s.t., 15) Labourdette (Fr.) s.t., 16) Jourden (Fr.) s.t.; 17) Boifava a 3'53", 18) Gosta Pettersson s.t.; 19) Giuliani a 3'56"; 20) Delisle (Fr.) a 4'04".

DIMISSIONI FERLAINO

Il presidente del Napoli, ing. Corrado Ferlaino, si è dimesso stasera dalla carica, al termine della riunione del consiglio di amministrazione della società, tenutasi nella sede sociale di via Petrarca.

COPPA DAVIS

A Charlotte, Stati Uniti-Romania 2-1 al termine della seconda giornata della finale di Coppa Davis. Froeling ha battuto Tiriac per 3-6, 1-6, 6-1, 6-3, 8-6. Nel doppio, Nastase e Tiriac hanno superato Smith e Van Dillen per 7-5, 6-4, 8-6.

AMICHEVOLI: III CATEG.

Le squadre triestine di terza categoria di calcio stanno completando la preparazione Oggi verranno svolte, fra le altre, queste due amichevoli: Libertas Opicina - De Macori (campo Opicina, ore 8.30) e Terzo d'Aquileia - Club India Trieste (campo Terzo d'Aquileia, ore 15).

VALCAREGGI LODA TUTTI I GIOCATORI

«Speriamo che duri a lungo una Nazionale così fatta»

Milano, 9

La porta dello spogliatoio degli azzurri è aperta a tutti, giornalisti, fotografi, parenti o amici dei giocatori, semplici tifosi. L'euforia per la bella vittoria è grande. Tutti i giocatori appaiono sorridenti e si lasciano facilmente avvicinare da chi li vuole intervistare.

L'allenatore Valcareggi non ha molto da dire. «Abbiamo vinto bene — ha rilevato — e credo proprio che il pubblico sia rimasto soddisfatto di quanto ha visto in campo. Certamente c'è ancora qualcosa da fare, ma per ora non voglio pensarci. Ci siamo qualificati per la Coppa Europa e questo ci basta. Godiamoci questa bella vittoria, poi si vedrà».

A Valcareggi è stato poi chiesto cosa ne pensa del Riva visto oggi in campo: «Mi aspettavo da Riva — ha risposto — una conferma alla sua forma e posso dire di essere più che soddisfatto. Per me Riva è al 98 per cento il giocatore di un tempo e questo credo sia molto importante per il futuro della nostra Nazionale. Comunque, al di là di Riva che è stato uno dei migliori in campo, devo dire che tutti i ragazzi mi hanno soddisfatto. Peccato che una Nazionale così non si possa mantenere sempre, visto che gli anni passano per tutti. Comunque speriamo che duri ancora a lungo».

IL LANCIATORE FRIULANO HA MIGLIORATO IL PROPRIO RECORD

Vecchiato: martello a metri 71,72

Ancona, 9

Il lanciatore di martello Mario Vecchiato nel corso dei campionati nazionali «Libertas», ha stabilito il nuovo primato della specialità con un lancio di metri 71,72 (nullo, 70,82, nullo, 71,72, 69,08, 66,90). Il precedente record apparteneva allo stesso Vecchiato con metri 70,60.

Campionati Fiamma allo stadio Grezar

Questa mattina con inizio alle ore 8.30, e questo pomeriggio con inizio alle ore 14.40 si svolgeranno al «Grezar» di Trieste i sesti campionati Fiamma di atletica leggera. La manifestazione, cui prendono parte tutte le società Fiamma maschili e femminili d'Italia, è articolata in 26 gare riservate alle categorie senior, junior, allievi e ragazzi. In questa grande festa della gioventù, cui prendono parte quasi 500 atleti, sicuramente primati, tempi e misure verranno migliorati,

SOFTBALL: REGIONALE

Avrà inizio oggi il campionato regionale di softball femminile. Questo il programma odierno: Dragons Club - Peanuts «A» (San Giorgio Nogaro, ore 10.30); Peanuts «B».Opicina (Ronchi dei Legionari, 10 30).

GERIN: PONZIANA

Giuliano Gerin è ritornato al Ponziana. La società biancocelest ha concluso le trattative con il Monfalcone per l'acquisto del giocatore, che esordirà oggi nell'incontro casalingo con il Ronchi.

Oggi a Trieste

CALCIO

Dilettanti «Prima categoria»: Ponziana-Ronchi, via Flavia, ore 15; San Giovanni-Rosandra Zemal, viale Sanzio, ore 15; Fortitudo-Pieris, Guardiella, ore 15.

Dilettanti «Seconda categoria»: Libertas-Vesna, via Flavia, ore 10.30; Muggesana-Oratorio S. Michele Monfalcone, Santa Croce, ore 15; Bregzaria, San Dorligo, ore 15; Inter San Sabba-Aurisina, San Sergio, ore 15; CMM-Sant'Anna, viale Sanzio, 10.30.

BASEBALL

Serie B: Libertas-GBC Torino, campo di Opicina, ore 14.30.

Finali nazionali Serie D: CUS Trieste-Torino, campo di Opicina, ore 10.

RUGBY

Amichevole: Fiamma-CUS Trieste, via Flavia, ore 17.30.

CANOTTAGGIO

Regata di chiusura. Riviera di Barcola, ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio ore 14.30.

BASKET: TORNEO

Le due partite del torneo Friuli-Venezia Giulia di pallacanestro maschile, in programma a Gorizia e Monfalcone, si sono concluse con la vittoria delle squadre triestine: il Lloyd Adriatico ha superato la Tigers per 68-66 mentre l'Italsider (che ha schierato Cavazzon) ha battuto i Italcantieri per 90-67.

Lignano - Triestina 1.o derby alabardato

Primo derby stagionale, questo pomeriggio alle ore 15 sul campo di Lignano, per la Triestina. Petagna ha confermato per questa seconda trasferta consecutiva lo stesso schieramento che domenica scorsa ha espugnato il terreno dell'Arco. La Triestina quindi giocherà con D'Ambrogio; De Gasperi, Moretti; Macchia, Del Piccolo, Schichilone; Tumiati, Brusadelli, Bertoli, Truant, Vastini. Quale secondo portiere dovrebbe sedere in panchina il giovane Skabar, mentre per il tredicesimo giocatore la scelta verrà effettuata poco prima dell'inizio della gara. Il tecnico alabardato ha a disposizione Frigeri, Rizzato e Zazzara.

Anche a Lignano si prevede una larga partecipazione di tifosi triestini che raggiungeranno quella località con pullman o mezzi propri.

BASEBALL SERIE A - IN FORMA I RONCHESI

Cumini-Cus Genova 5-4

Cumini:	102 000 110	5
CUS Genova:	102 001 000	4

CUMINI: Bertossi, Cecotti (Logozzo), La Motta, Gobet, Furlan, Bortolotti (Serra), Visintin, Bazzarini, Geron. **CUS GENOVA:** Morganti B., Terreni, Okumura, Luciani, Pozzo, Morganti E., Muti, D'Aste, Ursino (Ferranti). **ARBITRI:** Sherman e Cerrai.

Genova, 9

Il Cumini, in un incontro molto regolare ed equilibrato ha giocato bene soprattutto nei primi tre inning e negli ultimi tre ed ha messo alle corde il CUS Genova. Largamente incompleta la squadra di Dentice, mancavano infatti Lacchi e Olivieri, entrambi lanciatori, e Ranzani, ha messo in evidenza quello che in questo campionato è stato il suo male cronico: nulla di rilevante nella battuta, una generica abulia negli ultimi incontri, difesa non sempre registrata.

Con questi locali debolucci in battuta e con i ronchesi che non hanno concesso nulla, l'incontro ha avuto questo volto. Alle prime battute dell'ultimo doppio turno i biancorossi genovesi si sono presentati largamente incompleti, e mancanti assolutamente di grinta: di questo hanno quindi pagato lo scotto.

Con queste caratteristiche la partita si è mantenuta equilibrata fino al sesto inning, poi i padroni di casa hanno nettamente ceduto.

B. C.

Bernazzoli - Milano	5-1
CUS Genova - Cumini	4-5
Incom Lazio - Montenegro	6-5
Juvelancia - Norditalia	6-12
Unipol - Glen Grant	3-4

BASEBALL SERIE B

Libertas - G.B.C. Torino alle 14.30 a Villa Opicina

Ultimi nove inning, nel pomeriggio, per il campionato di Serie B di baseball. La Libertas, che occupa la penultima posizione assieme all'Old Rags, riceverà alle 14.30 la visita del GBC Torino mentre i lodigiani ospiteranno l'Alpina. I biancoscudati, per non retrocedere, devono a tutti i costi superare i piemontesi e sperare nell'aiuto dei «cugini» biancoverdi che vincendo a Lodi condannerebbero l'Old Rags.

Anticipo Promozione: Cremcaffè-Manzanese 2-1

MARCATORI: Meton all'11' del primo tempo; nella ripresa al 41' Passoni, al 44' Polli. CREMCAFFE': Manfredi; Corazza, Pregarc; Del Bianco, Ellini, Polli; Peri, Fonda, Meton, Iannuzzi, Trincas, Zagaria, Maurich. MANZANESE: Ulian; Passoni, Beltrame; Pellizzari, Trentin, Coffieri; Braida, Puntin, Pavan, Bosco, Vidoni, Zompicchiatti. ARBITRO: Tracogna di Cividale.

Sei spettatori paganti (... due ridotti) per l'anticipo di Promozione fra Cremcaffè e Manzanese. Una cifra-record, del resto prevedibile, data la concomitanza con la partita degli azzurri contro la Svezia. Con il pubblico il grande assente è stato il bel gioco, e l'impressione finale lasciata da questa magra partita è stata che sia la Manzanese che il Cremcaffè hanno ancora parecchio da sistemare per poter iniziare con tranquillità il campionato.

Nella formazione giallorossa, condizionata dal problema dei fuori quota, mancavano tre pedine come Bandini, Russo e Angileri, che ancora risente della botta ricevuta nell'incontro col Palmanova dell'altr'anno. L'undici di Rovis ha funzionato ieri per due terzi, mantenendosi tanto in difesa che nella fascia mediana sullo standard normale; dove invece i «caffettieri» non riescono ancora a darsi un volto è nel reparto avanzato, che vive ancora sugli spunti di Iannuzzi e di Meton. Sta venendo su bene Fonda, che ha disputato un ottimo secondo tempo, ma i migliori di ieri, oltre al già citato Iannuzzi, li troviamo nel pacchetto arretrato, e sono Del Bianco, Ellini e Polli.

La Manzanese, neopromossa come il Cremcaffè dopo un campionato vincente in prima categoria, non meritava forse la sconfitta. Pratica un gioco sbrigativo, con delle punte molto veloci nel contropiede, ma tiene poco a centrocampo. I migliori sono stati Pellizzari, difensore quasi sempre in posizione avanzata, il terzino Passoni e il centrattacco Pavan.

Il primo tempo si chiude con l'undici di casa in vantaggio per una rete. Realizza Meton all'11' a conclusione di una discesa-show di Iannuzzi: l'interno sinistro salta in corsa tre avversari, taglia fuori anche il portiere Ulian in uscita e serve Meton che da un metro accompagna in rete.

Il secondo tempo si può raccogliere negli ultimi quattro minuti. Al 41' il pareggio degli ospiti: in una mischia sul limite destro dell'area, Vidoni riesce ad allungare all'accorrente Passoni, che tutto solo infila imparabilmente Manfredi. Palla al centro e subito dopo la Manzanese sfiora il raddoppio, ma uno spettacolare tiro al volo di Vidoni si stampa sulla traversa. E' invece il Cremcaffè a segnare il gol della vittoria in zona Cesarini: manca infatti un minuto allo scadere quando un tiro-cross di Fonda schizza su un giocatore ed è poi ribattuto in rete da Polli.

Emilio Ressani

Così in Serie D

(Inizio ore 15)

Bassano - Alense
Bolzano - Arco
Clodiasottomarina-San Donà
Lignano - Triestina
Malo - Montebelluna
Mestrina - Schio
Monfalcone - Oltrisarco
Torvis Snia - Pordenone
Valdagno - Portogruaro

CLASSIFICA: Mestrina p. 6; Portogruaro, Torvis Snia, Triestina p. 4; Arco, Bolzano, Malo, Clodiasottomarina, Oltrisarco, Monfalcone, Montebelluna, Pordenone, Schio p. 3; Valdagno, San Donà, Bassano, Alense p. 2; Lignano p. 1.

Dilettanti in campo

Per la seconda giornata del campionato dilettanti di Prima categoria sono in programma oggi a Trieste tre incontri fra cui un derby.

S. GIOVANNI - ROSANDRA Z

Il primo derby della stagione oppone, in un confronto inedito, i rossoneri di Vagaia ai «zerialini» di Frontali. Entrambe le squadre sono uscite con i due punti dalla giornata d'apertura. Nel San Giovanni probabile la conferma dello schieramento che ha superato il Mortegliano; fra i «mobilieri» potrebbe venir inserito in difesa Maranzana, ma certamente non al posto del giovane Gulic.

PONZIANA - RONCHI

I biancocelesti, usciti indenni dalla trasferta di Romans, ospitano sul terreno amico le matricole ronchesi, presentatesi con un successo nella giornata d'apertura. Sempre aventinia ni Covacich e Ravalico, il Ponziana schiererà l'ultimo arrivato: Giuliano Gerin.

FORTITUDO - PIERIS

L'incontro in programma sul campo di Guardiella richiama alla mente un indimenticato confronto di qualche anno fa quando muggesani e pierissini si contendevano le prime piazze fra i dilettanti. Fortitudo e Pieris hanno entrambe grosse aspirazioni di ritornare fra le «elette».

RUGBY AMICHEVOLE

Cumini - Lubiana	9-3

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 15)

Alessandria-Venezia: F. Lattanzi
Cremonese-Piacenza: Ciulli
Imperia-Legnano: Iseppi
Lecco-Padova: Barboni
Pro Patria-Trento: Schena
Pro Vercelli-Belluno: Sansò
Rovereto-Seregno: Lops
Solbiatese-Savona: Perissinotto
Treviso-Derthona: Lanzetti
Verbania-Udinese: Prati

CLASSIFICA: Solbiatese p. 7; Trento, Verbania p. 6; Alessandria, Cremonese, Treviso, Venezia, Belluno, Padova p. 5; Legnano, Rovereto, Udinese p. 4; Lecco, Seregno, Piacenza, Derthona p. 3; Pro Patria, Savona, Pro Vercelli p. 2; Imperia p. 1.

Trotto: sfida fra Climat e Boniso

Con l'odierno Premio dei Bimbi, i puledri di punta di 2 anni dell'ippodromo di Montebello giungono al test più impegnativo. Un grosso confronto fra Climat (imbattuto nelle quattro sortite sulla nostra pista) e Boniso (tre primi e un secondo posto su quattro corse), accanto ai quali vedremo per la prima volta Barbarano (Scotch Thistle e Browni, appartenente all'Allevamento La Bambolaccia) che si dice pronto a non sfigurare al cospetto dei primi della classe della generazione locale.

Proprio una corsa entusiasmante, dove si potranno ammirare il passo spedito e la grande regolarità di Climat e lo spunto notevole di Boniso, che avrà in sulky Ugo Belladonna in momento di gran vena, ma dove si potranno anche conoscere le possibilità dell'inedito Barbarano che ha una genealogia interessante e che ha scelto come esordio una corsa impegnativa onde dimostrare la sua indiscutibile qualità.

Completano il campo Mirano e Bri Bri, i veneti della compagnia, i quali in questa batteria godono minori possibilità. Con 1.24.3, Climat si presenta con le credenziali di soggetto più veloce, ma sia Boniso sia Barbarano possono arrivare a questa media, quindi il risultato appare quanto mai in bilico fra questi promettenti puledri.

Nel Premio degli Studenti, la regolare Klitia, adatta al doppio chilometro, cercherà di rendere vana la rincorsa di Dariolo, Fornaretto e Fuoco, quest'ultimo all'esordio a Montebello. Pur riconoscendo la qualità dei tre penalizzati, confidiamo che la portacolori di Ugo Valdemarin riesca a difendere il vantaggio. Un'altra femmina, Antalya, si presenta nel ruolo di favorita nel Premio dei Maestri riservato agli anziani. La portacolori della Scuderia Adriatica avrà in Mallo e nell'avvantaggiato Rustico gli avversari più insidiosi.

Inizio ore 14.30.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Lezioni I div.: Cabochard, Acquario, Willer. **Premio degli Studenti:** Klitia, Fuoco, Fornaretto. **Premio delle Lezioni II div.:** Cointreau, Panfilo, Dardor. **Premio dei Bimbi:** Climat, Boniso, Barbarano. **Premio dei Professori:** Veronella, Megerda, Lodi. **Premio dei Maestri:** Antalya, Rustico, Mallo. **Premio dei Candidati:** Aland, Hertz, Goiana. **Premio della Scuola (invito):** Desiderio, Ieffren, Valiant.

CERCASI mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Tel. 816226. 78644 D

CERCASI giovane per consegna a domicilio elettrodomestici possibilmente patente guida, telefonare lunedì pomeriggio 74-1801. 53288 D

CERCASI pulitrice pasticceria Penso, Diaz 11. 29263 D

CERCASI apprendista La casa caffè corso Italia 8. 53212 D *

CERCASI lavorante parrucchiera via San Giacomo in monte n. 12, tel. 741918. 53220 D *

CERCASI per subito abile pratico istruttore guida rivolgersi via Cumano 2 secondo piano. 78646 D

CERCASI internista ore serali buffet da Gino via XXX Ottobre 3. 53196 D *

CERCASI internista stabile ristorante via Milano 14, telefono 36501 ore da combinarsi. 53194 D *

CERCASI urgentemente giovane tappezziere capace, telefonare ore ufficio 24041. 78642 D *

CERCASI aiuto banconiere Chianti-Fossi via Foschiatti 2. 29425 D

CERCASI autista fattorino magazzino dolciumi F. Severo 22 ore 10. 78680 D

CERCASI mezzalavorante parruchiera salone Romana via Toti 11. Tel. 90774. 53332 D

CERCASI apprendista commessa conoscenza slavo. Presentarsi boutique Lui-Lei, via Fabio Filzi 9. 51831 D *

CERCASI apprendista elettricista, via Pietà 35, tel. 93704. 29213 D

CERCASI apprendista macelleria. Via Tigor 14, telefono 38824. 53020 D *

CERCASI apprendista parrucchiera, piazza Libertà, telef. 61460. 28514 D

CERCASI apprendista parrucchiera anche pratica. Salone Caprice, tel. 96900. 53118 D *

CERCASI brava commessa negozio manifatture, via Carducci 28 angolo largo Santorio. 51747 D *

CERCASI falegname per negozio mobili. Presentarsi mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 78612 D

CERCASI lavorante capace parrucchiera. Viale Ippodromo 2. 78592 D

CERCASI operaio installatore. Officina, via Marconi 18. 53048 D *

CERCASI signora disposta tenere bambina anni 5 dalle ore 8-13 15-20 escluso domenica. Telefonare dalle 13-15 o dopo le 20 n. tel. 748725. 29083 D

CERCASI signora-ina stabile, referenziata, trattamento famiiare. Tel. 224129. 53060 D *

CERCASI signora giovane, pratica frutta verdura, telefonare 747905 - 731227. 29347 D

CERCASI generico per laboratorio gastronomico con patente, telefonare lunedì 95946. 29345 D

CERCASI apprendista o apprendista pratica Salone Mirella, Viale Campi Elisi n. 34. 29341 D

CERCASI apprendiste Emporio calzature, via Genova 21, tel. 38020. 53250 D *

CERCASI mezzo lavorante pasticciere, ottima paga, Viale XX Settembre 59. 53256 D *

CERCASI sarta riparazioni negozio paraggi piazza Goldoni, tel. 94160. 29325 D

CERCASI impiegata conoscenza sloveno, anche primo impiego. Tel. 95515. 475 D

CERCO donna tutto fare età massimo 40 anni buon stipendio. Telefonare qualsiasi ora (31821). 53292 D *

CERCO garzona pratica o mezza lavorante parrucchiera. Telefono 814267. 29441 D

COMMESSA pratica calzature cercasi anche sole mezze giornate. Scrivere cassetta 52948 D SPI.

COMMESSA per tabaccheria cercasi. Offerte cassetta n. 29287 D, SPI.

COMMESSA e apprendista per panificio domeniche libere cercansi via Roma 28. 53208 D *

COMMESSA conoscenza sloveno e/o croato cerca negozio sportivo, via Dante 4. 29319 D

COMMESSO/A apprendista alimentari trattamento extra contrattuale via Genova 13. 29409 D

COMMESSO alimentari pratico frutta e verdura cerca alimentari Gerbini. Tel. 95312. 78608 D

COMMESSO alimentari pratico salumi formaggi cerca alimentari Gerbini. Tel. 95312. 78606 D

CUOCA esperta cercasi. Presentarsi Coroneo 29. Ottimo trattamento. 4800 D *

DATTILOGRAFA aiutante studio professionale orario ridotto da combinarsi cercasi. Telefonare 768305. 29445 D

DATTILOGRAFA stenografa giovane cercasi. Cassetta 29009 D SPI.

DIPLOMATA conoscenza croato massima serietà cercasi. Presentarsi lunedì 16-18 ufficio cambiavalute, via Canal piccolo 2/c. 29211 D

DONNA cercasi per cucina trattoria. Telefonare 93791. 29241 D

ELETTRAUTO cerca officina Rea, via Ghirlandaio 7. 78584 D

ELETTRICISTI impianti industriali buona retribuzione assumonsi Gelovizza Battisti 22. Tel. 761942. 78580 D

ESPERTO venditore macchine ufficio registratori cassa fatturatrici, contabili, cercasi. Tel. 734229. 29301 D

FATTORINO per consegne elettrodomestici massime referenze offriamo massimo stipendio presentarsi Universaltecnica via Zudecche 1, Trieste. 5049 D

FUOCHISTI per conduzione impianti di riscaldamento cercansi. Ottime condizioni. Cassetta 29209 D SPI.

GARAGISTA capace ottimo trattamento cercasi, tel. 69020. 53240 D

GENOVA cercansi signorine bariste aiuto bariste e signorine sala ottimo stipendio. Telefonare 010/281404. 6770 D

GIOVANE robusto massimo 30 anni, presenza, patente C, cognizioni falegnameria per consegne città e montaggio mobili controllo magazzino paga adeguata cercasi per pronta assunzione. Telefonare orario negozio 790080. 29271 D

GIOVANI lavaggio auto cercansi via Battisti 22, mattinata lunedì. 51859 D *

IMPIEGATA pratica salari e contributi operai cerca agente industriale. Scrivere cassetta 78506 D SPI.

IMPIEGATO pratico amministrazione azienda agricola cercasi per zona litorale friulano. Cassetta 5033 D SPI 34100 Trieste.

IMPORTANTE industria alimentare cerca operaie 20-40 anni volonterose per stabilimento nuovo zona industriale. Tel. ore ufficio 768370. 78586 D *

IMPORTANTE organizzazione commerciale cerca impiegata stenodattilografa. Ottima conoscenza lingue serbo-croata, telefonare ore ufficio 23904. 29367 D

IMPORTANTE azienda commerciale assume 10 elementi ambosessi residenti Gorizia Monfalcone Palmanova Cervignano e Manzano. Buona cultura e volonterosi giovani ma militesenti per interessante lavoro organizzato. Assegno mensile iniziale sino lire 100 mila. Possibilità carriera. Scrivere patente n. 9584 fermo posta Gorizia. 6755 D

IMPRESA lavori marittimi cerca marinai e conduttori. Cassetta 53132 D SPI. *

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice, lavoro stabile. Rivolgersi Pulidomus, via Conti 13. 53090 D

INSTALLATORI riscaldamento buona retribuzione assumonsi Gelovizza Battisti 22. Telef. 761942. 78582 D

LAVORANTI per montaggio e smontaggio tendaggi cercansi Perizzi viale d'Annunzio 27/E. 78488 D

MEZZA lavorante negozio abbigliamento cerca. Tel. 94160. 29325 D

OPERAI lavoro a turni cercansi Pastificio Triestino presentarsi mattinata. 78684 D

OPERAIE per eventuali turni assumonsi. Presentarsi con tesserino presso industria dolciaria Strada Montedoro 338. 29277 D

PAGA da accordarsi per apprendista o commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 29405 D

PITTORI apprendisti cercansi via Battera 30. Telef. 411992. 28536 D

PRIMARIA azienda abbigliamento cerca apprendista 15 anni conoscenza sloveno. Cassetta 53166 D, SPI. *

PRIMO ufficiale macchina cercasi per imbarco motocisterna italiana. Ottimo trattamento economico, brevi periodi imbarco, periodi riposo retribuiti. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De Marini 3/21, Genova, tel. 296988. 6837 D

RADIO Telex viale D'Annunzio 44, via Settefontane 36 cercansi commessa 15-18 anni apprendisti radiotecnici. Tel. 750573-722211. 29423 D

RAGAZZO cercasi, macelleria, via Hermet 3, tel. 28629. 53026 D

SARTE pratiche maglieria cercansi. Presentarsi ore 11-16 Maglificio Rolli, III Armata 17. 78602 D

SOCIETA' Import Export cerca corrispondente inglese e tedesco pratica lavoro estero e referenziata per pronta assunzione. Offerte cassetta 52992 D SPI.

SOCIETA' per azioni di fama mondiale qualificherà personale per posizioni di prestigio e personalità. Inutile telefonare se mancano requisiti richiesti: ambosessi, età minima 23 anni, liberi immediatamente, titolo di studio superiore, intelligenza vivace, capacità lavorativa, grandi ambizioni, senso del successo, referenze efficaci, spiccata simpatia. I prescelti verranno preparati per una carriera brillante, in breve tempo progressivamente e relativamente alle singole capacità. Le ampie possibilità economiche uguali per tutti sono immediate. Telefonare lunedì ore 9.30-13, 15.30-20 al 732370 per fissare colloquio. Ogni altra informazione verrà data solamente ai convocati di persona. 78648 D

SOCIETA' privata cerca segretaria d'azienda ragioniera o diplomata scuola media superiore, 22-35 anni, bella presenza, buona dizione italiana, capacità di trattare col pubblico, per accettazione e informazioni alla clientela inviare curriculum a Cassetta 78630 D, SPI *

STABILIMENTO zona ind.le assume personale femminile retribuzione buona da adibire in confezioni. Telef. 820196. 78134 D

STENODATTILOGRAFA italiano inglese cerca per Trieste ente pubblico eventualmente anche solo mezza giornata. Offerte cassetta 28719 D, SPI.

TORREFAZIONE Haiti cerca aiuto banco apprendista festività libere Ghega 6. 78590 D

TRE elementi femminili per interessante lavoro ricerca mercato assume immediatamente organizzazione specializzata. Stipendio assegni familiari ed assistenza mutualistica. Scrivere a cassetta SPI. 51799 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

CAMERA mobiliata con riscaldamento centrale cercasi presso non mestierante scrivere fermo posta centrale 38925142 carta d'identità. 53200 E

CERCASI stanza con due letti per studenti universitari. Tel. 67543. 29243 E

MOBILIATA centralissima Gorizia cerca pensionato presso persona sola. Cassetta n. 53146 E, SPI. *

MOBILIATA zona via Mazzini cerca signore distinto. Cassetta 53148 E, SPI. *

STUDENTE cerca camera zona centro o università. Cassetta 28498 E SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centrale affittasi brevi lunghi soggiorni, tel. 35269. 29259 F

AFFITTASI stanza vuota ariosa via Cereria 14, Colace. 29269 F

AFFITTASI matrimoniale soleggiata confort, vicino Università, studenti. Tel. 766012 lunedì. 53168 F

AFFITTASI camera operaio occupato o studente. Telefono 746963. 29201 F *

AFFITTASI stanza ammobiliata presso Franco Cristina, via dell'Orologio 6, V piano (ascensore). 51737 F

AFFITTASI stanza 2 letti, riscaldamento, servizi, assoluta serietà. Tel. 729387 dalle 8 alle 14. 53064 F *

AFFITTASI mobiliata, riscaldamento, bagno, ascensore, a pensionata sana, tel. 634468. 51819 F

AFFITTASI camera mobiliata cucina in cambio pulizia vestiario a 2 amiche oppure mamma e figlia, affitto vecchio. Cassetta 29299 F, SPI.

AFFITTASI ammobiliata centralissima uomini occupati lunghi brevi soggiorni. Telefonare orario negozi 38742. 53254 F

CAMERA due tre letti bagno affittasi studenti telefonare lunedì 30935. 29297 F

CAMERA ammobiliata offresi studentessa universitaria in cambio piccoli lavori domestici. Telefonare 95839. 53246 F *

CAMERA ammobiliata affittasi bagno riscaldamento centralissima, telefono 66297.

MOBILIATA, centrale, affittasi a studente, Diem Ginnastica 40. 29453 F

PRIVATO affitta stanza ammobiliata panoramica, V piano, tutti comfort, silenziosa. Telefonare 815944. 53014 F *

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. OPERATORI perforatrici meccanografiche su macchine IBM inizio corsi teorico-pratici 11 ottobre ENENKEL via Battisti 22. 28212 G

A.A. PROGRAMMATORI sistema IBM prove programmi a Trieste su calcolatore 360/20 inizio corso teorico-pratico 11 ottobre. ENENKEL via Battisti 22. 28210 G

A. ESTETISTE visagiste massaggiatrici mani-pedicure. Inizio corsi 11 ottobre ENENKEL via Battisti 22. 28214 G

CHITARRA lezioni impartisco, tel. 411138. 28232 G

DIPLOMATA impartisce lezioni di pianoforte, telefonare lunedì 756117. 51513 G

INGLESE lezioni private conversazioni da insegnanti madrelingua inglese. Telefonare 417894. 53052 G *

LEZIONI anche domicilio lettere lingue matematica materie tecniche recupero anni, telefono 415154. 53192 G *

MAESTRA giovane esperienza biennale assiste domicilio svolgimento compiti medie elementari. Telefono 20108. 28376 G

MAESTRA madrelingua tedesca offresi lezioni, conversazione bambini anche età prescolare. Tel. 762717. 53172 G

PROFESSORE scienze matematica lezioni accurate medie e superiori. Tel. 744740. 29139 G

SIGNORINA conversazione italiano per ragazzo undicenne tre ore pomeridiane cercasi. Telefonare 69361. 29381 G

AFFITTASI LOCALE
nuova costruzione mq 650 zona semi periferica adatto garage magazzino deposito. Per informazioni tel. 35408

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CANE doberman rinvenuto. Telefonare 226123. 29205 H

PASTORE tedesco cucciolone nero fuocato smarrito Erta S. Anna Superiore. Ricompensa, telefonare orario negozio 750361. 78614 H

SMARRITASI giorno 3 corrente cagna Dobermann pressi Corgnale. Tel. 733485 mancia. 29349 H

SMARRITO 5 settembre parte alta strada filtri Santa Croce orologio metallo ricordo. Onesto rinvenitore mancia. Telefono 33207. 53296 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A.B. NUOVO paraggi BAIAMONTI 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta affittasi 50.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 53232 I

A.A.A.A.A.B. SEVERO pronto ingresso 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affittasi L. 45.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163. 53232 I

A.A.A.B. BAIAMONTI casa nuova: due stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, terrazza moderni comforts condominiali AFFITTASI 50.000 DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino mq 50 via Manzoni. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 51821 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino d'angolo via Corridoni. Telef. 24816, Amm.ne Trevisan. 51823 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento due stanze, cucina, via S. Daniele. Telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 51825 I

A. ATTICO salone bistanze, biservizi, terrazza, mansarda affittasi. AGEP, Crispi 14. 51777 I

A. BOX macchina affittasi Carpineto. AGEP, Crispi 14. 51779 I

A. CAPANNONE mq 630 adatto officina deposito, affittasi Severo 150.000. AGEP, Crispi 14. 51781 I

A. CENTRALISSIMO 5 stanze, riscaldamento, affittasi. AGEP, Crispi 14. 51773 I

Continua in 14.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

VERDETTO DRASTICO EMESSO DALLA CORTE MILITARE DI ANKARA

TURCHIA: CONDANNATI A MORTE DICIOTTO GIOVANI ESTREMISTI

Gli imputati, tutti universitari, facevano parte del movimento di sinistra di guerriglia urbana
La principale accusa era di aver complottato contro il governo - Possibilità di appello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ankara, 9

Diciotto condanne a morte sono state emesse stamane dalla corte militare di Ankara nei confronti di una gruppo di estremisti turchi di sinistra accusati di aver complottato per rovesciare il regime costituzionale di Nihat Erim. Il tribunale dello stato d'assedio ha ordinato la sentenza capitale per Deniz Gezmis e 17 componenti del cosiddetto «esercito popolare di liberazione turco». Altri tre imputati, tra cui una donna, sono stati condannati a cinque anni di carcere ciascuno e tre prosciolti da ogni accusa. Gezmis ha ammesso di aver rapito nel febbraio scorso quattro avieri americani (poi rilasciati) e di aver rapinato due banche per raccogliere fondi per il movimento terroristico.

I giovani, tutti poco più che ventenni, erano stati accusati di attentato alla sicurezza nazionale per aver eseguito rapine di banche, rapimenti e atti dinamitardi. I 18 condannati a morte sono universitari ai quali è stato concesso il diritto di presentare appello a un tribunale militare superiore. Questo non potrà, tuttavia, ridurre il dispositivo di condanna ma è in grado di ordinare un riesame dei fascicoli processuali da parte di un tribunale di grado inferiore.

Il processo è il primo giunto a conclusione da quando le autorità avevano promulgato la legge marziale per combattere l'opposizione armata dopo la barbara ucisione, avvenuta in maggio, del console generale israeliano Ephraim Elrom. Gli assassini del diplomatico vengono processati attualmente a Istanbul.

I risultati del caso giudiziario di Ankara indicano, secondo l'opinione degli osservatori stranieri, che la magistratura militare intende usare la mano forte nei confronti delle centinaia di accusati in attesa di venire processati. Fra i condannati di oggi figurano gli esponenti della guerriglia urbana che, secondo la pubblica accusa, avrebbero fomentato i numerosi disordini scoppiati quest'anno nel paese.

In seguito al dilagare delle attività terroristiche (l'esercito clandestino di netta ispirazione maoista si avvale di consiglieri addestrati da terroristi siriani e palestinesi) i militari passarono all'azione il 12 maggio destituendo il governo del primo ministro Suleyman Demirel, giudicato incapace di fronteggiare la situazione, e sostituendolo con la compagine capeggiata da Erim. Da allora, oltre all'introduzione della legge marziale, il governo ha disposto l'arresto di centinaia di terroristi ed estremisti, imposto la censura.

Quando il diplomatico Elrom venne sequestrato il 17 maggio, i rapitori chiesero la liberazione dei prigionieri politici e un lasciapassare per l'estero in cambio del suo rilascio. Cinque giorni più tardi il console veniva ucciso e il governo, per bocca del vice primo ministro Sadi Kocas, fece sapere che la Turchia non sarebbe mai venuta a patti con «un pugno di briganti e criminali». Una settimana dopo, due giovani sospettati di aver preso parte al rapimento del console presero per ostaggio la figlia di un ufficiale turco trattenendola per due giorni. Anche in questa occasione il governo tenne duro non cedendo alle richieste di riscatto dei rapitori. Uno di questi venne ucciso, l'altro catturato e la ragazza salvata.

A. P.

DENUNCIA NEGLI S. U.

«CAVIE» DEL PENTAGONO ammalati di cancro

Washington, 9

Il senatore Edward Kennedy ha reso noto che la sua sottocommissione alla sanità indagherà su un programma del Pentagono, in corso da 11 anni, per il quale ammalati inguaribili di cancro vengono usati per esperimenti sugli effetti di un bombardamento nucleare sulle truppe americane.

Kennedy ha dichiarato di essere rimasto esterrefatto e turbato nell'apprendere che il programma, in corso presso il collegio di medicina dell'università di Cincinnati, procede senza che i pazienti siano informati del suo scopo principale.

A quanto riferisce il giornale «Washington Post», l'agenzia di difesa nucleare del Pentagono ha pagato all'università 850 mila dollari per il trattamento di 111 pazienti.

I pazienti tutti con tumori secondari, vengono reclutati per dosi di radiazioni a pieno corpo, dopo essere stati avvertiti che non possono essere ulteriormente aiutati né con la chirurgia, né con i medicinali, né con le radiazioni selettive, a quanto riferisce la «Washington Post».

Ai pazienti non viene detto che il Pentagono finanzia il loro trattamento né che lo scopo principale della ricerca è quello di sperimentare i probabili effetti delle radiazioni ricevute su un campo di battaglia per un'esplosione nucleare. Ai pazienti — dice il giornale — viene detto però che la ricerca potrebbe essere utile per una tale situazione. Funzionari del dipartimento della difesa hanno confermato l'esistenza di questo programma. (Ap)

COLLAUDO PER BRANDT le elezioni a Brema

Brema, 9

La coalizione governativa del Cancelliere Willy Brandt affronta domani il suo ultimo collaudo prima delle elezioni politiche nazionali del 1973, nelle regionali per lo Stato di Brema. Oltre 565 mila elettori andranno alle urne domani nello Stato e venticinquemila saranno giovani tra i 18 e i 21 anni, che eserciteranno quindi per la prima volta il loro diritto di voto.

I 252 candidati dei cinque partiti in lizza si contendono cento seggi al Parlamento statale. Il partito socialdemocratico di Brandt detiene cinquanta seggi della legislatura uscente. (Ap)

GIORNI DURI PER HIROHITO

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

L'Aja — Continuano i giorni difficili della visita dell'Imperatore nipponico Hirohito in Olanda (qui è ritratto con la famiglia reale olandese). Ieri la giornata del Mikado è stata costellata di piccoli ma increscìosi episodi: fischi, saluti nazisti e cartelli di protesta. Un uomo è riuscito ad aggrapparsi alla sua auto, ma gli agenti di scorta lo hanno subito immobilizzato

NUOVE IPOTESI SUI FATTI DI PECHINO

LIN PIAO AL CENTRO DELLA «BAGARRE» CINESE

La sua «scomparsa» avrebbe provocato una lotta senza quartiere per la successione a Mao Tse

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hongkong, 9

L'attenzione dei sinologi continua a essere concentrata sugli sviluppi del «mistero cinese», parzialmente chiarito ieri con la ricomparsa in pubblico di Mao Tse-tung, che ha avuto un lungo colloquio con l'Imperatore d'Etiopia Hailè Selassiè; al centro degli odierni commenti tuttavia, più che la figura di Mao, è quella del vicepresidente del PC cinese ed erede designato di Mao stesso, cioè Lin Piao, che anche ieri non è stato visto. Qualcuno dice che il mancato intervento di Lin all'«amichevole conversazione» fra il sovrano etiopico e un Mao Tse-tung gioviale e scherzoso non costituisce prova; non sempre Lin si affianca a Mao, anche se quasi sempre lo si è visto accanto a lui in pubblico.

Si ricorda anche che, recentemente, Lin ha apposto la sua firma vicino a quella di Mao, nel messaggio inviato al premier nordcoreano Kim Il-sung; era l'8 settembre, e Mao non era visto in pubblico da un mese, precisamente dal 7 agosto. Ma si ribatte che una firma non fa testo, e che la visita dell'Imperatore africano rivestiva agli occhi di Pechino un'importanza tale da rendere «necessaria» la presenza di Lin Piao e, pertanto, tanto più strana e inspiegabile la sua assenza.

Gli specialisti di affari cinesi dicono che la morte o una seria malattia di Lin costituirebbe un problema ancor più grave, a breve scadenza, della morte o dell'incapacità fisica di Mao Tse-tung. La designazione di Lin Piao a successore di Mao è ufficiale dall'epoca dell'ultimo congresso dal partito, tenuto nell'aprile del 1969; gli esperti dicono che, se dovesse accadere qualcosa a Lin, il risultato sarebbe una lotta senza quartiere per la successione, particolarmente fra i militari.

E può essere successo proprio questo: perché la comparsa di Mao Tse-tung in ottima forma non spiega l'annullamento della sfilata di massa sulla piazza Tien An-men, il 1.o ottobre, e della tradizionale festa pirotecnica, come non spiega la sostituzione del banchetto della vigilia con un ricevimento e (fatto forse più importante di tutti) la mancata pubblicazione sui grandi giornali di Pechino del consueto editoriale.

Non ci sono elementi di fatto a sostenere la teoria ma, nei circoli di Hongkong, si dice che solo la ricomparsa di Lin Piao in pubblico potrà farla cadere: è ormai dal 3 giugno, quando Mao ricevette una delegazione romena guidata dal Presidente Ceausescu, che Lin Piao non si fa vedere.

Intanto, si è praticamente conclusa la parte ufficiale della visita in Cina di Hailè Selassiè: stasera, parlando a un pranzo d'onore, l'Imperatore d'Etiopia (che ripartirà domani da Pechino) ha affermato che, durante le conversazioni avute nella capitale sono stati raggiunti accordi che «hanno aperto la strada a una cooperazione molto più vasta tra Cina ed Etiopia»: l'Imperatore ha anche espresso una «totale soddisfazione» per i risultati della visita, per «ciò che ho potuto vedere e per ciò che ho potuto realizzare nel corso dei miei colloqui».

Da fonti vicine all'Imperatore d'Etiopia, si è appreso che, nel quadro degli accordi commerciali e di assistenza economica firmati tra i due paesi, è previsto anche un prestito a lungo termine di 35 milioni di sterline, accordato da Pechino all'Etiopia. Secondo fonti a Pechino, questo prestito servirebbe allo sviluppo dell'agricoltura in Etiopia.

U. P. I.

BILANCIO INGLESE SULLA RITORSIONE SOVIETICA ALL' « AFFARE DELLE SPIE »

MENO GRAVE DEL PREVISTO LA RAPPRESAGLIA DI MOSCA

A Londra non si esprime aperta preoccupazione: forse non ci saranno contromisure
Si troverà in difficoltà per qualche mese la diplomazia britannica nella capitale dell'URSS

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Il bilancio che si fa a Londra della rappresaglia sovietica annunciata ieri sera, per la espulsione di 105 funzionari russi espulsi dall'Inghilterra sotto l'accusa di spionaggio, rappresaglia consistente nella espulsione dalla Russia di un numero assai minore di funzionari inglesi, non appare disastroso né irrimediabile, ed anzi, secondo alcuni osservatori politici, confermerebbe l'intenzione sovietica di non esagerare, di non tendere troppo la corda, di non perdere le staffe in un momento in cui Mosca ha più che mai bisogno e desiderio di tenersi in sella. C'è il processo di distensione verso l'occidente in corso, c'è la ricerca di nuove amicizie e solidarietà, c'è il miraggio di un patto di sicurezza europeo che dovrebbe essere la naturale conseguenza degli accordi su Berlino, e sull'opposto piatto della bilancia la persistente enigmatica minaccia cinese.

Cinque inglesi espulsi dalla Russia (dei quali un diplomatico e un uomo d'affari) e altri tredici diffidati dal ritornarvi (dieci diplomatici e tre uomini d'affari, che si trovano già fuori dal territorio sovietico, alcuni da quattro o cinque anni) non pare che costituiscano una ritorsione troppo severa. Un giornale della sera parla persino di «respiro di sollievo» in Inghilterra dopo l'annuncio moscovita.

L'intercambio fra i due paesi potrà soffrire del provvedimento, come nota il «Financial Times», essendo stati colpiti nei loro rappresentanti alcuni gangli commerciali notevoli, ed essendo inevitabili i riflessi psicologici anche in altre branche. La rappresentanza diplomatica inglese a Mosca, la più colpita proporzionalmente, si troverà in difficoltà almeno per qualche mese, dato che non è cosa semplice sostituire dall'oggi al domani elementi già ambientati, esperti conoscitori del sistema sovietico, versati nella lingua del paese, e alcuni in grado di aiutarsi con amicizie personali acquistate tra i funzionari sovietici nel disbrigo del loro lavoro.

Dall'ambasciata inglese di Mosca sono pervenuti oggi i nomi degli espulsi e degli esclusi. Fra i primi il vice addetto navale Anthony Wolstenholme di 31 anni, il primo segretario dell'ambasciata Philip Hanson di 34, l'addetta alla segreteria dell'ambasciata signorina Ann Lewis di 31 anni, il rappresentante della Rank-Herox a Mosca, Vladimir Haltigan di 27 anni, che ha avuto alla notizia dell'espulsione la reazione più vivace pronunciando un moccolo. Degli esclusi, il più anziano è un ex consigliere commerciale, Alan Rothnie, di 51 anni, che si trova adesso a Chicago.

Dalla Whitehall e in particolare dal Foreign Office, finora, nessuna reazione ufficiale, solo la notizia piuttosto vaga che il ministro degli esteri Douglas-Home si occuperà durante il week-end della nuova situazione, senza rinunciare tuttavia a trascorrere i suoi due giorni di riposo in campagna. E' probabile che si consulterà con il primo ministro Heath e con altri suoi colleghi del gabinetto. Comunque l'atmosfera negli ambienti governativi, per il sopraggiungere del week-end o per motivi politici sostanziali, non è minacciosa né allarmistica, sebbene il provvedimento sovietico prenda, per così dire, di contropelo l'atteggiamento assunto subito, nei giorni scorsi, dal Foreign Office quando la possibilità di una rappresaglia si profilava.

L'atteggiamento del Foreign Office era stato così definito: 105 sovietici erano stati espulsi in base a prove concrete, e una rappresaglia da parte di Mosca sarebbe stata ingiustificata, e avrebbe provocato altri provvedimenti britannici: una catena sulla quale, in verità, l'umorismo degli stessi giornali inglesi aveva cominciato a giocare. L'impressione di alcuni osservatori politici è che, in considerazione della relativa modestia della rappresaglia sovietica, del suo carattere puramente formale, e del fatto che in sostanza l'Inghilterra ha già ottenuto quanto più le premeva, cioè sconvolgere radicalmente il sistema spionistico sovietico sul suo territorio, non si avranno inutili appendici a un contrasto che, alla lunga, finirebbe per non avere più alcun senso politico apprezzabile e per acquistare quasi un carattere infantile.

Engenio Galvano

SCOPPIO VICINO AL MURO DEL PIANTO

Bomba tra la folla a Gerusalemme: 16 feriti

Colpiti dalle schegge anche cinque bambini
Immediata « retata » della polizia israeliana

Gerusalemme, 9

Terroristi arabi hanno lanciato una bomba a mano tra la folla nella strada delle Catene, un vicoletto della vecchia Gerusalemme che dopo un centinaio di metri sbocca al Muro del Pianto. Sono rimasti feriti tredici ebrei e tre arabi. Fra i feriti, ci sono cinque bambini, uno pare sia in gravi condizioni.

La polizia israeliana, intervenuta immediatamente, ha provveduto a far sgomberare il vasto spiazzo davanti al Muro del Pianto che era affollato di israeliani e stranieri che vi erano convenuti per pregare in occasione della solennità religiosa di Hoshana «Rabba», una festa che ha avuto inizio oggi e che termina domani.

Gli investigatori israeliani hanno rapidamente effettuato una trentina di fermi fra i quali si spera vi sia anche lo attentatore. Quello di stasera è stato il secondo attentato compiuto nei pressi del Muro del Pianto dall'inizio delle ultime festività religiose ebraiche.

Infatti un'altra bomba a mano, scagliata da un guerrigliero, aveva provocato la morte di una bimba araba di quattro anni ed aveva ferito sette turisti americani e altri cinque bambini arabi, alla vigilia di Rosh Hashana, cioè del capodanno ebraico. (Ansa - Upi)

BOMBA A BELFAST: un morto e 10 feriti

Belfast, 9

Una bomba ha fatto saltare una taverna nella zona di confine fra i quartieri cattolico e protestante di Belfast. Secondo le prime notizie una persona è rimasta uccisa e dieci ferite. (Ap)

SECONDO UN PROGETTO DI LEGGE INGLESE

A CARICO DEI LADRI IL «RISARCIMENTO DANNI»

Dovranno rimborsare « in proprio » le vittime fino all'ultimo soldo - Idem per i rapinatori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 9

Ladri e rapinatori, in Inghilterra, saranno costretti a rimborsare «in proprio» le vittime dei loro reati. Fino a oggi, solo la refurtiva che viene rinvenuta dalle autorità inquirenti può essere restituita alla vittima di un furto di una rapina o di una truffa; ma, con il progetto di legge che verrà presentato quanto prima in parlamento dal ministro degli interni, Maudling, sarà istituito il concetto giuridico della «bancarotta criminale».

Succede attualmente che, spesso, i criminali se la cavano troppo a buon mercato: anche quelli raggiunti dalla giustizia e spediti in prigione, possono ritornare in libertà dopo brevi periodi di detenzione e godersi in pace i proventi del loro reato (purché naturalmente abbiano pensato a cambiare opportunamente la «forma esteriore» della refurtiva). La legge prevede, infatti, solo il sequestro e la restituzione delle banconotte, nel caso di una rapina in banca, o dei gioielli, nel caso di un colpo in una gioielleria, ma non la confisca a beneficio della vittima di eventuali beni personali o ricavati dal reato, appartenenti al criminale.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

† Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia si è spenta ieri

Irene Andriani nata de Bari

Ne danno il doloroso annuncio il marito SABINO, i figli ISABELLA, CARLO e LEONARDO con le rispettive famiglie, le cognate LUCREZIA DICIOTTI e AMELIA ANDRIANI e tutti i nipoti.

I familiari ringraziano sentitamente i medici e il personale della III Medica e in particolare il medico curante dott. Claudio Parentin per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani 11 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 9 ottobre è deceduta il

CAV. UFF.
Paola Rozina
Archivista capo
al Provveditorato agli Studi a r.

lasciando nel dolore la sorella EDVIGE ved. FABBRONI e il nipote MARINO.

Un grazie di cuore alle care amiche Mercedes e Maria, e alle famiglie Pischiutta e Pernarcich.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 ottobre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Il giorno 9 ottobre improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Filipponi

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia DIANA, il genero MARIO e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. Dapas, al dott. Lenardon e all'équipe medica della 1.a Divisione Chirurgica.

Partecipano al lutto i cugini SINA e CESCO SECCIA.

† **Massimiliano Puntar**

si è spento il giorno 9 ottobre, lasciando nel dolore la moglie, i figli, la figlia, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 ottobre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

I familiari di

Tirso Ghirardelli

ringraziano l'Associazione Artigiani, i colleghi sarti, gli affezionati clienti e quanti sono stati loro vicini in questa dolorosa circostanza.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giordano

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare vada ai colleghi e alla Direzione dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia CORETTI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Bianca Poli

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

La S. Messa verrà celebrata sabato 16 ottobre alle ore 8 nella chiesa della B. V. delle Grazie.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Vittorio Rossit

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Martedì 12 ottobre ricorre il primo triste anniversario della perdita di

Luigi Lasca

La famiglia Lo ricorda con immutato dolore.

---

†

La mattina dell'8 ottobre è spirato il

GR. UFF. PROF.
Guido Manni

Lo annunciano con infinito dolore a esequie avvenute, la moglie ALMA e la figlia LINETTA.

Un grazie a tutti i medici che Lo ebbero in cura e, in particolare al dott. Piero de Favento e al dott. Raffaele Silbermann.

Al dott. Menotti Tamaro suo medico curante, la nostra più profonda commossa riconoscenza.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Prendono parte al lutto MARIA e DINO LUZZATTO, ADELINA ILBERTI LUZZATTO.

Il CONSORZIO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE di Trieste, partecipa la perdita del

PROF. DOTT.
Guido Manni

da lunghi anni componente il Comitato Amministrativo dell'Ente.

OTTAVIANO DANELON e CARLO MAIONICA con tutti i MEDICI delle case di cura Policlinico Triestino e Salus si associano al lutto dei familiari per la perdita del caro amico e Maestro e socio fondatore

Guido Manni

L'ORDINE DEI MEDICI della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

PROF.
Guido Manni

già Presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Trieste.

Il PRESIDENTE, il CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE e il DIRETTORE del Consorzio «Centro Triestino per la diagnosi e la cura dei tumori» prendono sentita parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Guido Manni

che fu tra coloro che diedero vita al Consorzio stesso e per più lustri ne è stato Presidente lungimirante e apprezzato.

La PRESIDENZA, il COMITATO DIRETTIVO e il COMITATO SIGNORE della Sezione Triestina della Lega Italiana per la lotta contro i tumori annunciano la dolorosa scomparsa del

Presidente onorario
PROF.
Guido Manni

onorandone la memoria e la nobile figura di uomo e di medico.

Prendono parte al lutto:
— VITTORIO TRANQUILLI
— PAOLA BOCCASINI

— LORENZO e XENIA FOGHER
— JOLANDA e MARIO LOVENATI
— CARLO MAIONICA
— GINO e MARCELLA GABUCCI
— NARCISO e AGNESE DETONI
— TONI e famiglia

Partecipano al lutto:
— LIDIA MANNI
— BIANCA MANNI
— PAOLO e LUCILLE N. ROGERS
— ETTORE e RENATA BALLIO.

Prendono parte al lutto:
— il dott. ALDO MARINUZZI e il dott. GUALTIERO PINCETTI

Prendono parte al doloroso annuncio: GIUSEPPE e ALDA VIDI.

Prendono parte al lutto:
— GINO e MARIA MACCHIORO

Partecipano al lutto MENOTTI TAMARO e famiglia.

Ricorre domani il X anniversario della scomparsa della mia cara mamma

Maria Iurizza

Con infinito rimpianto la Sua ANNAMARIA La ricorda a quanti Le vollero bene.

Domani ricorre il II anniversario della morte del nostro caro

Rudy Serdi

La famiglia Lo ricorda con immutato affetto.

A un anno dalla scomparsa di

Regina Sponza Vascotto

la figlia La ricorda con amore e commozione a quanti Le vollero bene.

---

†

Il giorno 7 ottobre ci ha lasciati per sempre il nostro caro e indimenticabile

DOTT.
Aronne Polacco

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie BIANCA, il figlio PAOLO, i genitori, il fratello ENEA con la moglie LIDIA e figlia DANIELA, il suocero MARIO ZOLLIA, i fraterni cognati LIVIA e VIRGILIO TINSKY e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai proff. Leggeri, Camerini, Mocavero e ai loro rispettivi collaboratori per la loro strenua assistenza e al caro amico prof. Giulio Frandoli.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende i lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Prendono viva parte al lutto per la morte del caro zio MARISA e GUIDO GRIONI.

Si associano al dolore della famiglia gli amici di Paolo: MAYLA PACI, ANNAMARIA GOINA, PIERO POLI, BRUNO BONICIOLLI, MAURIZIO DE VANNA, ALESSANDRO PENNE, TULLIO MORGERA, EVA DELAMI, ROSSELLA TITZ, GIORGIO FERIN, SILVANA e GIORGIO MUSTACCHI, DODI TOMINZ, ROBERTO STECCHINA.

I cugini LAURA e ADRIANO TIBALDI assieme alla figlia TIZIANA ed al genero EDOARDO TREBBI prendono parte al dolore che ha colpito Bianca e Paolo per l'improvvisa perdita del loro caro

Aronne

GIANPIERO APOLLONIO e famiglia, SERGIO SILVANI e famiglia sono vicini al caro amico Paolo e alla mamma.

MARIA CHIARA e GIULIANO RELJA sono fraternamente vicini a Paolo ed a sua mamma.

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici ALDO e HEDY GAZZETTA.

Sono vicini a Paolo LUCIANO GALLINA, ANTONIO VILLAS, ADRIANA ATTANASIO.

Partecipa al lutto:
— la famiglia MORGERA

Partecipano al lutto il dott. LIO GROSS e famiglia.

† Il giorno 9 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Salmassi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli SIGRIDO e GIANNA, i nipoti, il fratello e i parenti tutti.

Un grazie di cuore ai medici e al personale della III Geriatria.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 ottobre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel 38608)

†

Giacomo Peruzzi

da ieri riposa accanto alla figlia Nerea.

La desolata moglie e i parenti tutti nel darne l'annuncio ringraziano i sigg. medici e le infermiere della I Geriatria e tutti coloro che Le vollero bene.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† Dopo breve malattia si è spento

Elio Torcello

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i genitori e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 10 ottobre a Parenzo.

Il 10 ottobre ricorre il settimo tristissimo anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile

PROF. DOTT.
Arturo Tabouret

La moglie ISABELLA e i parenti tutti con dolore ed affetto sempre vivi Lo ricordano a tutti coloro che Lo stimarono per le elevate doti e per il Suo animo infinitamente buono.

Ha lasciato la vita, non la mia vita, potrò mai creder morto chi vive nel mio cuore
(S. Agostino)

Famiglie: TABOURET
PREMUDA
COSTAMAGNA

Trieste, 10.10.1964 - 10.10.1971

Nel primo anniversario della scomparsa del caro

Giovanni Biasutti

Lo ricordano con infinito rimpianto e immutato dolore la moglie ROMA FIORENTU' e i figli.

Un ringraziamento particolare al gruppo di amici che sono stati vicini in questo primo triste anno.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì alle ore 9 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

---

† Ieri è ritornato al Signore

don Mario Lugnani

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello LUCIO, la cognata MARIUCCI, i nipoti ANNAMARIA, LUISA, GABRIELE e i parenti tutti.

I familiari ringraziano il prof. Trevisini e i suoi assistenti per le cure premurose prestate al caro don Mario.

Sono accomunati nel dolore i cugini WANDA e GIORGIO DOLCE.
— famiglie VASCOTTO e VALENTA
— famiglie ZENNARO, SPESSOT, RUZZIER (New York)

Il caro

don Mario Lugnani

ci ha lasciati per l'incontro col Signore, che ha voluto servire con tanto zelo e bontà.

Ne danno comunicazione i sacerdoti e la famiglia parrocchiale della B. V. del Soccorso con immenso dolore per la Sua prematura morte ed esprimono al fratello, alla cognata, ai nipoti la loro viva partecipazione al grande dolore.

I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale (S. Antonio Vecchio) domani lunedì 11 ore 16, ove ci sarà una concelebrazione in suffragio della Sua anima benedetta.

† Il 5 ottobre è mancata

Maria Teresa Ligatti ved. Santamarina

A tumulazione avvenuta nel cimitero di Staglieno, ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO, la nuora FULVIA e i nipoti VIVIANA e MASSIMO.

MARCELLA e ATTILIO ZERNITZ, BRUNA e NINO STORICI ricordano con rimpianto la cara

Mita

ROSETTA MALUSA e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia.

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Novario Guidi

Ne danno la dolorosa notizia la moglie SILVESTRA, i figli PINO, GUIDO e MARINO, la sorella (assente), i fratelli, le nuore, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 8 ottobre è mancato il nostro caro

Francesco Petruz

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO e la nipote ORNELLA.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 ottobre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

† E' morta improvvisamente

Angela ved. Sablich nata Decaneva

Ne danno il triste annuncio i nipoti a parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglia DECANEVA

† **Massimo Rotta**

si è spento addì 8 ottobre lasciando nel dolore i genitori, i nonni, gli zii e i parenti.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel IX anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Marcello Sessi

con rimpianto sempre più vivo Lo ricordiamo ai parenti, agli amici e a quanti Gli vollero bene.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 12 ottobre a S. Giusto (altare della Madonna) alle ore 7.30.

La moglie, i figli, le nuore e i nipoti

Nel I anniversario della morte di

Alberto Brumat

la moglie e i parenti Lo ricordano a quanti Lo amarono e stimarono.

Nel terzo anniversario della morte di

Vincenzo Distefano

la moglie, i figli, le nuore e i nipoti Lo ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 10 ottobre 1971

Nel primo anniversario della perdita di

Oscar Kenda

la famiglia Lo ricorda a chi Gli voleva bene.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa Sacra Famiglia di via Vasari domani 11 ottobre alle ore 7.30.

A. REVOLTELLA tristanze, bagno, giardino, affittasi. AGEP, Crispi 14. 51775 I

A. ROSSETTI appartamento 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, affittasi 70.000. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 53100 I

A. VIA PICCARDI affittasi appartamento modernissimo salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29317 I

AFFITTASI attico signorile zona centrale 7 stanze tripli servizi ampia terrazza. Offerte cassetta 51817 I, SPI.

AFFITTASI locale retrobottega centro qualsiasi attività con accessori riscaldamento centrale. Telef. 92801 ore 13-16. 29223 I

AFFITTASI prontingresso TRIBUNALE salone, 2 stanze, comforts - S. FRANCESCO ufficio, arredato, adatto professionisti, 3 stanze CIVIDIN & SERPO 35-664, Canalpiccolo 2. 83 I

AFFITTASI piazza SCORCOLA 2 stanze cucina gabinetto Immobiliare VESTA, Gallina 4. 53276 I

AFFITTASI appartamento moderno, tre stanze cucina bagno poggiolo. Telefono 768600 ore 9-11. 800 I

AMMOBILIATO 2 camere cucina affittasi via Pietà 31, IV p. telef. 729560. 53252 I *

APPARTAMENTINO (Roiano) stanza cucina gabinetto affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53308 I

APPARTAMENTO ammobiliato GRETTA, stanza letto, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, rinnovato affitta 45.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53084/4 I

APPARTAMENTO in villetta ROZZOL, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazze, giardino, affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53084/3 I

APPARTAMENTO STAZIONE, 2 stanze, soggiorno, cucinino, gabinetto, affitta 27.000 Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53084/5 I

APPARTAMENTO (mobiliato) zona industriale 3 stanze cucina bagno centralnafta 70.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 53308/2 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, cucina, bagno, centralnafata, affittasi, telefonare 38638. 29407 I

APPARTAMENTO Roiano due stanze stanzetta servizi, vista mare giardino affittasi adulti. Telefonare dalle 9 alle 13 417486. 53330 I

APPARTAMENTO affittasi tre stanze camerino cucina doccia prelievo mobili telefonare lunedì 61874. 53350 I

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti varie grandezze liberi o mobiliati. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, 38102. 83 I

AUTOBOX affittasi via Catullo telefono 772049 dopo ore 18. 29331 I

CENTRALISSIMO quattro stanze più salone ogni comfort affittasi telefonare feriale ore ufficio 69224. 78624 I

DUINO, bellissimo grande soggiorno due camere letto servizi terrazza garage affittasi novembre. Tel. 208254. 28564 I

IN stabili signorili 3-5 stanze doppi servizi poggiolo comfort affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 53276 I

LOCALE pluriusi centralissimo proprietario affitta senza agenzia. Telefonare 31605. 53294 I

LOCALE zona Pascoli gabinetto acqua riscaldamento affittasi. Tel. 730344. 53276 I

LOCALE nuovo 60 mq luminoso paraggi Garibaldi affittasi tel. 793707. 29285 I

LOCALE 14 mq San Giovanni affittasi Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 53216 I *

LOCALE d'affari angolo, mq 73, 4 fori, altezza 4 m, riscaldamento, servizi, Fabio Severo affittasi uso ufficio - esposizione - mostra. Telefonare feriali orario ufficio 96366. 53336 I

LOCALE d'affari mq 42, altezza 3,75; riscaldamento, servizi, Fabio Severo affittasi. Telefonare feriali orario ufficio 96366. 53336 I

MAGAZZINO deposito località Severo-Cologna mq 230, affitta prontamente Impresa Costruzioni. Telefonare feriali orario ufficio 96366. 53334 I

MONFALCONE affittasi nuovo complesso viale San Marco appartamenti varie grandezze, rifiniture lusso. Inizio prenotazioni, consegna primo novembre. Immobiliare Italia tel. 74404. 271 I

NEGOZIO adatto qualsiasi attività commerciale artigiana, stabile nuovo, affittasi. Telefonare 211601. 29215 I

QUARTIERE camera cucina camerino piccolo rimborso spese affitto modico cedesi, tel. 415564 oggi ore 8-13. 29447 I

ROSSETTI splendido, saloncino 2 stanze cucina comforts moderni affitta Immobiliare Oriani 2. 53174 I

VIA DONADONI locale affari uso magazzino due fori mq 26 con scaffalature affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 53124 I

VIA PALESTRINA locali uso studio anticamera stanza stanzetta ripostiglio servizi II piano ascensore riscaldamento centrale 50.000 affitta Amministrazione Samaritan, telef. 767733. 53124 I

VILLA sei stanze Opicina affittasi sino giugno. Telefonare lunedì 37056. 29255 I

ZONA GATTERI-CRISPI locale 115 mq circa uso magazzino prima entrata affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 53124 I

ZONA ROSSETTI signorile 5 stanze, spogliatoio, ripostiglio, cucina, bagno, w.c., riscaldamento autonomo gasolio, II piano, affitta Amministrazione Samaritan, telefono 767733. 53124 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto appartamenti onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 53232 L

A. GORIZIA pensionata cerca affitto casetta o appartamento con piccolo terreno. Pregasi dettagliare offerte Cassetta 29391 L SPI.

APPARTAMENTINO due stanze confort cercano sposi statali. Tel. 732298. 53122 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze riscaldamento centrale pronta entrata cerco affitto. Telefonare 13-18 n. 95841. 53070 L *

APPARTAMENTO cercasi affitto Opicina, vuoto. Tel. 94160. 29325 L

CASETTA periferia, unifamiliare, anche restaurando, giovani sposi affitterebbero. Cassetta 51755 L SPI. *

CERCASI affitto appartamento 2 stanze cucina servizi paraggi Cologna-Castagneto. Telef. 726981 ore 14-15. 51815 L

CERCASI affitto stanza soggiorno cucinino bagno poggiuolo soleggiato signora sola non periferia. Cassetta 29387 L SPI.

CERCASI affitto tristanze servizi zona Perugino. Cassetta 53160 L, SPI. *

CERCO appartamento in affitto due stanze soggiorno tra Barcola e Monfalcone. Telefono 208259 mattinata. 29429 L

CONIUGI referenziati senza figli cercano affitto tristanze cucina servizi. Tel. 70294 ore pasti. 29395 L

FAMIGLIA due persone adulte urge affitto appartamento bistanze cucina bagno centralnafta ascensore piano alto. Cassetta 28642 L, SPI.

FAMIGLIA inglese cerca affitto appartamento ammobiliato, 2 stanze salotto cucina et bagno. Telefonare Mr. Head 31701. 52304 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento. Telef. 817007 ore 9-15, feriali dopo le 18. 53236 L

IMPORTANTE azienda agricola cerca locale 60-100 mq per vendita propri prodotti, possibilità accesso automezzi. Scrivere Cassetta 5047 L SPI.

MAGAZZINO zona Commerciale Roiano Barcola anche interno cercasi affitto, telefonare pomeriggi al 418201. 53186 L *

MEDICO dentista cerca affitto uso ambulatorio centralissimo quattro stanze più salone o cinque stanze riscaldamento centrale possibilmente ascensore. Cassetta 28475 L.

MEDICO generico cerca per due ore pomeridiane possibilità studio presso collega oppure fitta solo locali. Cassetta 29435 L SPI.

MONFALCONE o dintorni cercasi appartamento o casa colonica fino 5 campi. Telefonare o scrivere Vigili fuoco Aeroporto Ronchi. 777 L

MONOCAMERA cucina batermo ammobiliato telefono installato cerca affitto professionista zona centro San Giovanni. Telefonare 70176. 52984 L

PROFESSIONISTA cerca affitto possibilmente centro bistanze cucina bagno termonafta. Telefonare 38601, ore 10-12 e 16-19. 53188 L *

STATALE cerca affitto tre camere cucina servizi. Telefono 69115, oppure 765701. 29007 L

STATALE cerca affitto appartamento due stanze, accessori. Telefonare 753124. 51853 L *

STUDENTESSE cercano affitto appartamento ammobiliato o no, stanza cucina bagno riscaldamento, tel. 764078. 53244 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16. Troverete la pelliccia di classe per la signora elegante. Vastissimo assortimento pelli estere. Prezzi eccezionali. Ziliotto importa direttamente dai paesi d'origine. 53306 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI, cucine frigoriferi lavastoviglie lavatrici aspirapolvere lucidatrici scaldabagni garantiti 5 anni 29057 M

A. PELLICCE ogni qualità, modelli supereleganza, taglie da 42 a 54. Prezzi straoccasione! Pellicceria Cervo, Venti Settembre 16. 38 M

ALLEVAMENTO visoni Timavo. Premiato Ercole d'Oro 70 per la splendida produzione di selvaggi, grandi laghi e pastello, offre inoltre ogni altro tipo di pelle per confezione a prezzi di assoluta concorrenza. Bravissima pellicciaia. Costi limitati. Visitateci quanto prima. Turriaco, Palazzo Fonda, tel. 73263. 149 M

ARMADIO cassaforte otto quintali e scrivania cassaforte vendonsi visitare deposito trasporti Marchesi viale Miramare 23. Telefono 35207. 51797 M

BELLISSIMA sala pranzo stile Luigi vendesi occasione. Telefono 37148. 78662 M

BILICO 50 Kg bilancia affettatrice usata vendonsi. Crispi 42 negozio. 799 M

BRACCO italiano cucciolone bellissimo vendesi. Telefono 811363. 53098 M

BRUCIATORI Ilva a gasolio nuovi occasione vendonsi. Telefonare da lunedì 763124 orario ufficio. 51855 M *

COMBINATA quattro lavorazioni per il legno trapano saldatrice a nastro portatile occasionissima vendesi Tesa 12. 78620 M

CARROZZINA baby-cars blu vendesi. Tel. 66277. Lit. 10.000. 28390 M

DA «Lana e bimbi» via Caprin 5 troverete, oltre alle migliori lane, l'abbigliamento completo (prodotti delle migliori case) per neonati bambini e ragazzi. Visitateci. 43286 M

DAMIGIANE come nuove vendonsi. Telefonare 68831, 29080. 53056 M *

FRANCOBOLLI vari Paesi vendonsi. Telefonare n. 32355. 51829 M *

FUCILE sovrapposto estrattore automatico calibro 20, cucciolone vendo. Tel. 97581. 51735 M

FUCILI da caccia Harmmles cal. 12 e 20 ottimo stato vendonsi, telef. 741072. 29265 M

MACCHINA Singer zig-zag mobiletti, motorini. Rimodernature. Riparazioni. Gramaccini. Barriera 10. 53154 M

MOBILETTI condizionatori Mak estate/inverno nuovi occasione vendonsi. Telefonare da lunedì 763124 orario ufficio. 51855 M *

OCCASIONE bilance, frigorifero con vetrina refrigerata vendo. Telefono 753573. 28620 M

OCCASIONE lettino faggio seminuovo con materasso. Tel. 756008. 53042 M *

PASTORE tedesco 13 mesi bellissimo vendesi telef. 820700. 29443 M

PELLICCERIA Ziliotto, una pelliccia raffinata per valorizzare la vostra personalità, via Milano 16, Trieste. 53306 M

PELLICCIA ratmusqué, lire 180.000 tratt. Tel. 748204 ore 8-10. 53068 M

PER cessata attività vendo attrezzatura studio medico comprensivo apparecchio radiologico ortostatico, tel. 768816. 28416 M

QUADRI collezione vendita, galleria Alabarda, via Pozzo del Mare 2, dalle 9-13, 17-20. 29321 M

RINGHIERA ferro nuova verniciata antiruggine, modello prescritto Carso per recintazioni proprietà, vendesi. Telefonare da lunedì 763124 ore ufficio. 51855 M *

TELEVISORI ultimo tipo da lire 90.000 in poi; cucina miste gas luce lavatrici superautomatiche stufe kerosene gas metano radiatori lavastoviglie ecc., ribassi eccezionali. Radio Stella, via Ginnastica 31. 53288 M

SCAFFALATURE componibili per ripostili garage cantine consegne immediate prezzi modici, tel. 94130. 28138 M

TELEVISORI da 25000 a 45000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 29439 M *

VENDESI bruciatore nuovo nafta gasolio lerosene 6000 calorie, lire 50.000, tel. 753030. 29307 M

VENDESI cucciolo setter inglese con pedigree, rivolgersi da lunedì trattoria Memo, via Lorenzetti 9. 53238 M

VENDESI vasca 50 pesci tropicali completa di accessori, prezzo 50.000. Tel. 753030. 29307 M

VENDO carrozzella Baby Cars bellissima. Telefonare 742082. 78652 M

VENDO abbigliamento vario per ragazzo taglie dal 34 al 40 telefonare ore d'ufficio 61130 lunedì pomeriggio. 29421 M

VENDONSI trancia elettrica cantiere edile verricello demolitori e perforatori. Telefonare 741806 dalle 19 alle 20 giorni feriali. 51807 M

VETRINA refrigerata banco frigorifero usato vendonsi. Crispi 42 negozio. 798 M

VIOLINI Amati 1680, Weiss 1891, Hans Müller Bohemia 1900 perfetti vende privato. Telefono 413391. 53012 M *

VISONE biondo 48 mezzo sangue 46 vendo occasione. Telefonare 041/26997 Riele. 29165 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine mobili di ogni genere, acquistando tutto. Telef. 28407. 29379 N *

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri pianoforti tappeti stanze letto pranzo mobili intagliati studi telefono 31428. 53204 N *

A. COMPERO quadri, soprammobili, pianoforti, mobili. Telefonare feriali 38196 - 62656. 29427 N *

COLLEZIONISTA acquista francobolli nuovi usati raccolte monete varie, telef. 414736. 29291 N

COMPERO, scambio cartoline illustrate tutto il mondo, scopo collezione. Pozzetto, telef. 746035. 53050 N *

QUADRI pittori triestini primo Novecento cerca collezionista privato. Telefonare 93371. 51827 N

SCI e scarponi ragazzo dodicenne acquisterei, telefonare 61155 ore 10.30 - 13 feriali. 78640 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDITA grandiosa per rinnovo locali di camere, soggiorno e cucine tutto garantito 10 anni! Accorrete da Serenissima Mobili in via Barbariga 5 (Roiano) e via Castaldi 3 angolo Molino a Vento. 4943 NN

A.A.A.A.A. VENDESI soggiorno ottimo stato. Telefono 416060. 53104 NN *

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 36490. 18 NN

A.N. MONFALCONE mobili di arte Nistri. Vendita eccezionale per cessazione di esercizio. Sconti del 30-40%. Visitateci Monfalcone via Verdi 40. 900 NN

A. LETTINI con materasso reclame 12.000. Grandioso assortimento CARROZZINE CESTINE passeggini BOX armadietti fasciatoi bagnetti cuscini antisoffoco attaccapanni 12.000 poltroneletto 19.000. CUCINE brandine 7.500 SCARPIERE RECLAME 7.500. SOGGIORNI scale reti comodine materassi molleggiati 12.000. BELLISSIMI SALOTTILETTO 95.000. Prezzi BASSISSIMI TARABOCCHIA 6, tel. 93840. 27829 NN

AL mobilificio Biecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi convenientissimi. «Visitateci», vendonsi assortimento mobili usati. 29415 NN

ART-Gallery Tricesimo-Morena (dirimpetto Diana) antichità e mobili ricostruiti, lampade e oggetti d'arte. Mostra aperta anche domenica ore 16-20. 901 NN

CAUSA trasferimento vendesi soggiorno chiaro buono stato. Tel. 731880. 29449 NN

CUCINE grandissimo assortimento via Fonderia filiale via XX Settembre 53 mobilificio Ballarin. 52986 NN

GRANDE svendita mobili in stile e moderni per sgombero locali, via dell'Università Vecchia, 11. 29421 NN *

MATRIMONIALE 105.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49.

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, ratealmente. (Attenzione: Bosco 36). 51751 NN

OCCASIONE vendo 2 camere letto usate, tel. 765491. 29261 NN

PIANINO buonissima marca germanica noleggiasi prontamente. Telef. 727205. 43280 NN

PIANINO marca tedesca vendesi occasione, via Beccherie 11, magazzino feriali. 29427 NN *

RIBALTA comò e tavolino intarsiati vendo. Telef. 80171 Udine orario pasti. 6832 NN

STANZA pranzo ottimo stato occasione vendesi. Telefonare 727702. 53110 NN *

VENDO soggiorno seminuovo visione domenica 10-12, via Molino a Vento 39. 29399 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi, Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto corso Italia 28 primo piano. 51111 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, vini pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertoli, L. Felluga, Marino, Capezzana, Melini. BIRRE: Würher, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu, Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043. 29359 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a lire 80 la bottiglia. VINO ZANCHETTIN Tocai, Merlot, Cabernet a lire 155 la bottiglia. BIRRA di marca a lire 150 la bottiglia. BIBITE: aranciata, Ginger, Chinotto, Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro lire 150, consegna a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 normale). 29359 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

A venditori servizi provincie Veneto e Trentino società consulenza e organizzazione aziendale offre alti incentivi premi provvigioni rimborso spese - Interessanti possibilità guadagno. Indispensabile esperienza contatti massimi livelli direzionali - Cultura - Professionalità - Auto propria. Inviare curriculum a: Sales Productions Administration Company - Via Torelli Viollier 52, Milano.

DITTA PITTER settore condizionamento riscaldamento idraulica cerca capace rappresentante affida portafoglio esistente vaglia inserimento organico persona idonea rappresentare provincia Trieste scrivere PITTER via Torino 116, Mestre. 29275 P

RAPPRESENTANTI introdottissimi industrie locali ricerca primaria ditta genovese costruttrice riduttori ingranaggeria di qualsiasi tipo. Cassetta 34 M - SPI 16121 - Genova. 6846 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOEMPORIO Bivio Duino, vendonsi con facilitazioni Fiat 500 F L, 600 controvento, 850 berlina e coupé, 1100 R, 124, Volkswagen, Opel Kadett 69, furgone 750, camion, Mercedes a nafta. 53268 Q

A.A.A.A.A.A. V. ROMAGNA n. 6: Fiat 124 special 70 69, Primula 65 C 69, 124 berlina 67 68, 850 Racing Bertone 68, 850 spyder 67, Mini Cooper MK 2 69, 124 coupé 68, Mini Minor 66, Renault R8 65, 850 coupé 66 68, Fiat 130 70, 500 64 65, furgone 750 65. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ACCONTO, APERTO FESTIVI. 29371 Q *

A.A.A.A.A. AUTOMARCHET via Piccardi 26. Autovetture usate in garanzia, permute, rateazioni senza anticipo: Giulia 1300 TI 68 66, Giulia 1600 65, Giulia GT 64, 125 68, 1100 R 68, 124 67 68, 1100 Special, 850 64, 500 61, Triumph Spitfire 1200 64, Mini Minor MK2 69. Aperto festivi. 29383 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO. Via del Bosco n. 20. Telefono 96348 rivenditore AUTORIZZATO «ALFA ROMEO». Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO. 1750 berlina 1970, 1968; GTV 1750 1970; Giulia Super 1966; 1300 TI 1970, 1958, 1967, 1966. FIAT. 850 Berlina 1967, 850 coupé 1968, 1100 R 1968, 1967. LANCIA. Fulvia 2C 1965. INNOCENTI Mini Minor MK2 1969. FORD. Taunus 20M TS 2300 1968. 600 D furgone 1965. VISITATECI!!! 53326 Q

A.A.A. AUTOBIANCHI panoramica 69, Primula 66, 850 Special 68, 600 D 67 68, 500 L 69, 500 F 68, Renault R8 68, R4 66 70, 1100 R 66 68, 124 Special 68, 125 Special 69, Escort 1100 68, Escort 940 70, 850 coupé 65, Taunus Kombi 67, Opel Rekord 68. Festivi 9-13, Molino a Vento 65. 29355 Q

A.A. PASSERA gabinata motore Coauch vendesi, telef. pomeriggi 418201. 53186 Q *

A. JAGUAR e coupé, ottime condizioni, vendo, permuto. Autocaravan, via dell'Istria 155. 29357 Q *

ACQUISTO moto 50 per cross ottimo stato, telef. 64345. 53210 Q *

ACQUISTO Lambretta DL 125 recente perfette condizioni, telef. orario negozio 790080. 29271 Q *

ACQUISTO Renault R4 oppure R6. Tel. 744567. 53328 Q*

ALFA Romeo junior 1300 privato vendesi lunedì via Fortunio 10, negozio. 51759 Q *

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122. TEL. 767450. SALONE DELL'USATO. VETTURE REVISIONATE CON DOCUMENTO DI GARANZIA 3 MESI. PAGAMENTO 30 MESI SENZA ANTICIPO. Vendonsi: ALFA ROMEO, FIAT, LANCIA. TUTTI TIPI ESTERE berline e coupé vere occasioni furgoni familiari. PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO CON RITIRO DELL'USATO (VALUTANDO AL MASSIMO) VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO FESTIVI DALLE ORE 9-13. 129 Q

ALFA ROMEO 1750 68 70, perfette condizioni, vendo permuto rateizzo. Autoagenzia, via Crispi 32/A. 53284 Q

ALFA-Romeo junior 69-70; 1750 68; 850 66, 67, 69; 850 special 68-69; 850 coupé 68; Fulvia coupé 67; Maserati Mistral 66; 1100 R 67; Mercedes Pagoda 66; Mini Minor 66; Ferrari 2+2. Permute, rateazioni via Rossetti 41, telef. 772172. 29451 Q *

AUTO OCCASIONI. CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI, SANZIO 11. Festivi 9-13. Fiat 1500 64; 1100 R 67; 850 67; 600 64; 500 67, L 70; Sima 1500 65; 1100 68; 1000 76, 7, 65, 64; Giulia 1300 66, I4 69. AUTO CON GARANZIA. Cedesi contratto 127. 500 L 69, Mini Matic 71. 29389 Q

AUTOSALONE GIULIA - VIA GIULIA 8 - RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO prove e dimostrazioni ritiro e valutazione dell'usato massime facilitazioni di pagamento occasioni: A. R. 1750 G.T.V., 1750 Berlina, Giulia Super, 1300 T.I., Fiat 124, Fiat 1500, 1100 D fam., 1100 R fam. guida destra gancio traino + gomme neve chiodate, 1100 D berlina, 850 coupé sport, 850 special, 500 F, Mini Cooper S, Opel Olympia, N.S.U. Prinz 4 L, aperto festivi 10 - 13. 53180 Q

AUTOSALONE F. Zagaria, piazza Sansovino 6, tel. 725390. Fiat 128 1970, 124 1969, Alfa Romeo 1300 TI 1969, Lancia Fulvia GTE 1969, Primula coupé 1966, 500 F 1967, 1100 R 1967, NSU 1966, 2300 S coupé 1966, Volvo 1969, 125 special 1969. Visibili mattinata. 29401 Q

BARCA crocera vela motore m. 8 vendesi occasione. Rappresentanza qr 5.20, 6.80, 9.30, barche vela motore crocera regata. Vetroresina, telefono 64671. 28556 Q

BARCA vela acquisto otto metri circa altezza cabina, telefono 412237. 53218 Q *

CAMIONCINO Ford km 26.000 portata 10 quintali. Telefono 34205, lunedì. 53262 Q

CAPRI GT 1700; Giulia 1300 69; 65 revisionata; Super 66; 124; 500 70; Prinz. Artisti 9. 53214 Q

CARNITI 22 HP quasi nuovo vendesi 250.000. Telef. 410459. 7 - 19. 51761 Q *

CEDEREI prenotazione Mini Minor consegna imminente. Telefonare 417212 dalle 15 alle 18. 29207 Q

CITROEN GS 1.000 vendesi. Telefonare lunedì ore ufficio 28328. 78598 Q

CORTINA anno 1964 ottime condizioni vendesi. Tel. 36100. 51749 Q *

FIAT 128 grigio Garda 11 mesi dipendente vende. Tel. 724005. 51741 Q *

FIAT 238 camioncino vendesi. Via R. Rosani 17. 53158 Q *

FIAT 595 accessoriata 200.000, vende privato. Telef. 797205, ore pasti. 53258 Q *

FIAT 750 .850, 850 coupé sport, 1100 R, 1300, 1500 C, 125 Special. Vendo, permuto, rateizzo. Autoagenzia Fiegl, Crispi 32/A. Aperto mattinate festive. 53284 Q *

FIAT 750 65 unico proprietario, vendo, visibile via Giacinti 12. Tel. 414977. 29353 Q

FIAT 750 ottime condizioni vende unico proprietario, visibile strada Rozzol 129. 29343 Q

FIAT 1100 R 1966 unico proprietario vendesi 400.000 contanti. Tel. 768714. 29225 Q

FURGONE Alfa Romeo F. 20, 7000 km occasione vendesi. Telefonare da lunedì 763124 orario ufficio. 51855 Q *

GILERA Saturno 500 bellissima vendesi. Telefonare lunedì mattina 211934. 51809 Q *

GUZZI Stornello 160 sospensioni vendesi. Ceriani, autorimessa via Madonnina 6. 53054 Q

YACHTING, viale Miramare 9, vendesi canotti pneumatici e motocicli 50 cc a prezzi di fine stagione. 29329 Q

LA Concessionaria Renault Rotonda Boschetto 3/1 vi offre il più vasto mercato dell'occasione ai prezzi e alle condizioni più vantaggiose 750 63, 1100 familiare 64, NSU 4L 66, NSU 1100 67, R4 63 66 67 69, R8 63, R8 Gordini 68, R16 TS 69, R16 TS 70, R16 TL 70. Tutte ottimo stato carrozzeria e meccanica. 69 Q

LAMBRETTA special 125 vendesi 22 mila km telefonare mattina dalle 9 alle 13 tel. 823026. 53348 Q

LAVERDA 750 vendo cambio con furgone finestrato promiscuo. Telefonare 748414. 29369 Q *

OCCASIONE svendo cabinato vela-motore m 6. Tel. 792166 feriali. 53170 Q

OPEL Kadett Rally 1968 vendesi. Tel. 792166 lunedì ore pasti. 53170 Q

PRIVATA causa espatrio vende Ford Taunus 1300 perfetta 7 mesi vita assicurata 2 anni anche ratealmente 1.200.000 irriducibili. Visibile via Palladio 4 in mattinata. 29011 Q

PRIVATO vende 124 beige 67. Telefonare lunedì 29887 ore ufficio. 78618 Q

PRIVATO vende 850 1965 lire 280 mila. Telefonare 746283. 78654 Q

PRIVATO vendo 1100 familiare Donadoni 24. 53184 Q

POSTEGGI macchine affittansi, speciale per marittimi, garage Trieste Matteotti 3. 53314 Q*

RIMORCHI imbarcazioni roulottes nuove usate agenzia Elnagh Opicina Carsia 51 statale Tarvisiana. 78678 Q

ROULOTTE Caravelair, produzione 1972. Sconti speciali per prenotazioni mese di ottobre, permute rateazioni 30 mesi, esposizione Autocaravan, via dell'Istria 155, aperto feriali 9-13, 15-19. 29357 Q *

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA modelli 1972, massimo sconto stagionale. Rateazioni. Permute. Mostra permanente. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10. Telefoni 92411 741273, paraggi A. C. I. 53092 Q *

ROULOTTES varie occasioni agenzia Elnagh Opicina statale Tarvisiana sempre aperto. 78676 Q

ROULOTTES ELNAGH la Caravan più venduta a Trieste, le uniche con FRENI ELETTRICI automatici. Grande esposizione sempre aperta, 18 differenti bellisimi modelli. SCONTO OTTOBRE 10% OMAGGIO bicicletta pieghevole, massime facilitazione rateale permute occasioni, assistenza seria, garanzia totale. Commissionaria Friuli - Venezia Giulia Casamobil Opicina Carsia 51 Statale Tarvisiana. Tel. 211610. 78674 Q

S. SIMCA 1000 66 67 68 69, Fiat 1500 coupé, 1100, 850, 750, 500, Giulia 1600, Lancia Flavia, Primula, Opel Rekord, Bianchina, ottime occasioni, vende concessionaria Simca Duplica viale Ippodromo. 56 Q

VENDESI Fiat 1300 familiare, visibile lunedì ore 17 - 19 via Industria 13, magazzino. 51845 Q *

VENDESI Giulia 1600 super, anno '67, prezzo trattabile. Tel. 411613. 53072 Q *

VENDESI Mini Cooper perfetta presso autofficina O. R. A., via Bartoletti 4. 53056 Q *

VENDESI NSU Prinz 600 del 1965, buone condizioni. Telefonare al 734638. 28492 Q

VENDESI SAAB fine '65 ottimo stato. Telefonare ore pasti al 729314. 52956 Q

VENDESI Fiat 500 giardinetta ottime condizioni, telefonare 231251. 78634 Q

VENDESI moto Gilera revisionata completamente L. 70.000 tel. 413094. 53320 Q

VENDO Fiat 600D 61 ottimo stato 50.000 garage Aurora viale D'Annunzio. 53310 Q

VENDO frutta verdura avviato, causa altri impegni. Telefonare 816231. 29363 Q

VENDO causa partenza Fiat 128 10 mesi con autoradio. Telef. 33096. 53018 Q

VENDO Prinz 1964 e 600 D 1962. Telefonare 755806 ore pranzo. 53108 Q *

124 M 1971 accessoriata 6 mesi garanzia vende privato. Tel. 813044. 53040 Q *

124 S '69 perfetta, unico proprietario, vendesi, telefonare orario negozio 31095. 29411 Q

500 efficente revisionata 80.000 Scootertecnica Raffineria 2, tel. 90929. 20289 Q

850 Berlina 1966 guida destra unico proprietario vendo 340 mila. Tel. 750559 lunedì. 51765 Q *

«850» ottime condizioni vendesi. Telefonare 758661 via Veruda 5, Del Bello. 53140 Q

850 efficiente vende privato telefonare 29466. 53190 Q *

1100 D bianca 44.000 km vendesi 240.000, oggi Rotonda Boschetto, dietro Total ore 14-16. 29385 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI Fiduciari a improtestati varie categorie con sollecitudine e riservatezza STAR snc Via San Nicolo 27, tel. 68317. 28425 R

A. ACIT. VENDESI - AFFITTASI garage attrezzato lavaggio 650 mq S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53344 R

A. AUTOLAVAGGIO moderno, compreso immobile, vendesi forti rateazioni. AGEP, Crispi 14. 51771 R

A. PER finanziamenti compass personali - automobilistici impiegati - operai rivolgeteVi Assicurazioni Generali - Monfalcone via Duca d'Aosta 36, tel. 74502. 270 R

AFFITTASI o vendosi negozio abbigliamento con o senza vastissima licenza, tel. 69497 dalle 13 in poi. 29267 R

AZIENDA artigiana avviatissima alto reddito cerca persona subentrare metà quota sociale. Cassetta 78476 R SPI.

ALIMENTARI centro affittasi o vendesi. Tel. 93556. 51767 R *

BAR vendesi o gestione, superalcoolici, Sisal, centro. Telefonare 730705. 51843 R

BAR buffet tabacchi Event: condominio cedesi. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 53216 R *

CEDESI negozio mercerie abbigliamento e arredamento anche condizionando. Cassetta 29001 R, SPI.

CEDESI negozio profumeria centralissimo, licenza e arredamento 3.500.000. Affittasi 17 mila. Informazioni tel. 734257. 53114 R

CEDESI negozio grande condominio. Cassetta 29457 R SPI.

DISPONENDO capitale esaminerei serie proposte lavoro anche rappresentanze. Cassetta 28232 R. SPI.

FINANZIAMENTI ad artigiani commercianti impiegati, aperture credito ipotecarie, tassi bancari procuriamo, riservatezza. 61697 orario 9-13 Comfai Ponterosso 3. 29217 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 53032 R *

LICENZA maglieria cercasi a Monfalcone. Cassetta 28502 R SPI.

MACELLERIA vendesi causa malattia, incasso controllabile. Telefonare da lunedì dalle ore 14 alle 15 n. 810025. 53082 R *

MACELLERIA vendesi esercizio in attrezzato locale a modesto affitto. Telefonare 756048. Giorni feriali ore 12-15. 8444 R

MONFALCONE cercasi in affitto negozio centralissimo. Cassetta 5555555 R, SPI.

NEGOZIO autoaccessori molto avviato ottima clientela cedesi scrivere Cassetta 51857 R, SPI.

OFFICINA magazzino cedesi con attrezzi e materiali riscaldamento e sanitari. Offerte cassetta 53144 R, SPI. *

PRESTITI vari ipoteche recupero crediti senza spese cessioni quinto. Studio tel. 68659. 29163 R

PULISECCO con stireria vapore avviatissimo alto reddito documentabile vendesi Cassetta 78482 R SPI.

RIVENDITA tabacchi giornali posizione particolarmente fortunata centralissima cedo. Telefonare 767993. 53174 R

SALONE parrucchiera centrale vendesi. Tel. 796998. 29257 R *

SALUMERIA formaggeria generi vari, minimissime spese, cedesi causa ritiro. Telefonare dalle ore 10 - 12, giorni feriali 14 - 16 751945. 28586 R

SPAZIOSA avviata attrezzata lavasecco cedo, pagamento condizionato. Tel. 732347. 78604 R

VENDESI avviata trattoria con saletta banchetti, giardino, zona stazione, sei milioni. Telefonare 24938. 53242 R *

VENDESI botteghino frutta verdura, buon affare. Telefonare 820767 ore 9.30 - 10.30. 29157 R

VENDESI lavaggio rapido automatico avviatissimo. Cassetta 53038 R, SPI *

VENDESI lavasecco straoccasione avviatissimo centro vastissima clientela. Telef. 96914. 53150 R *

VENDESI negozio abbigliamento vastissima licenza vicinanze piazza Ponte Rosso, fermo posta, tessera F.S. n. 257349. 28668 R

VENDO profumeria centrale con annesso istituto di bellezza. Affarone. Telefonare ore ufficio 35418. 78568 R *

VENDONSI negozio frutta salone casetta villa appartamenti. Telef. festivo n. 411820 feriale n. 38871. 53142 R

ZOPPAS trattoria 4 Fiamme, 2 forni seminuova vendo Bergamasco 9, officina. 29417 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A.B. CON eccezionale VISTA GOLFO e città in via S. PASQUALE, vendonsi appartamenti in palazzina elegante, 3 stanze cucina, 2-3 stanze salone cucina doppi servizi terrazze giardini propri e garage. Rifiniture modernissime ed accurate. Possibilità mutui. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 53232 S

A.A.A.A.A.A.B. GRETTA PANORAMICI, 2 stanze tinello cucinino bagno centralnafta cantina giardinetto proprio, vendesi 9.800.000; ATTICO prontingresso 2 stanze cucina bagno terrazza comforts modernissimi, vendesi 10.500.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 53232 S

A.A.A.A.A.A.B. IL MIRABELLA RESIDENCE adagiato sul fianco della collina di Scorcola, tra villini, lontano dai rumori della via COMMERCIALE, dove il verde fà da cornice naturale a questo stupendo Condominio, offre la possibilità di acquistare appartamenti di varie grandezze, veramente di classe, con giardini pensili e splendide terrazze panoramiche a mare. Le rifiniture lussuose ed i comforts modernissimi potranno sicuramente soddisfare le richieste della clientela più esigente. Mutui fino 15.000.000. Visione plastico e Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 53233 S

A.A.A.A.A.A.B. ZONA FORAGGI appartamento ARREDATO matrimoniale salotto cucina doccia poggiolo autonafta vendesi 6.000.000. Attuale reddito 9% netto. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, San Francesco 4, tel. 768163.

A.A.A.A.A. ADIACENTE Parco Revoltella, nel verde, vista panoramica, 2000 mq giardino, alloggi lussuosi soggiorno, 3-4 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, acqua centralizzata. Rivolgersi in cantiere, Marchesetti 39, ufficio immobiliare Cacciatore, Falchi 2, tel. 750314. 29063 S

A.A.A.A.A. BIVIO MIRAMARE, vendonsi ultimi due appartamenti signorili con vista panoramica città e golfo. Terrazze vastissime, zone verdi, box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29315 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE AZZURRO in costruzione sulle pendici del colle di VIA COMMERCIALE, tre palazzine signorili, ambientate nel verde con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone due, tre, quattro stanze doppi servizi ampie terrazze garage giardino. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30 29313 S

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» in costruzione due palazzine con appartamenti da una o due camere soggiorno-cucinino oppure da tre camere e cucina, terrazze poggioli campo tennis sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 29315 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE SPLENDIDA VISTA PANORAMICA SUL MARE IN VIA ITALO SVEVO CON APPARTAMENTI MODERNISSIMI DA UNA, DUE, TRE, QUATTRO STANZE, SERVIZI, CAMPO GIOCHI, SPAZI VERDI, ZONE PARCHEGGIO, CAMPI TENNIS, GARAGES. SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA NELLE VICINANZE. PREZZI CONVENIENTISSIMI. POSSIBILITA' MUTUI. SVOLGIMENTO PRATICHE CONTRIBUTO REGIONALE. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. PIAZZA SAN GIOVANNI 6. TELEFONO 755885. ORARIO 16-19.30 29313 S

A.A.A.A.A. «LE VILLE», palazzine veramente signorili nella zona di Gretta con vista panoramica sulla CITTA' E GOLFO Vendonsi appartamenti salone due, tre stanze doppi servizi dotati massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 29315 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in palazzine vendonsi appartamenti ultimi da due tre stanze servizi terrazze. ATTICI con VASTISSIME TERRAZZE da 2-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29315 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI SECONDA», avanzata costruzione VIA OVIDIO, appartamenti tre quattro stanze terrazze propri giardini posti macchine MUTUO GIA' CONFERMATO FINO 75 PER CENTO DEL PREZZO. Amministrazione ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30.

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) quattro palazzine con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, vendonsi ULTIMI appartamenti da quattro stanze, servizi. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 29315 S

A.A.A.A.A. SISTIANA, in palazzine signorili, vista mare, vendonsi appartamenti da due tre quattro stanze servizi massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29317 S

A.A.A.A.A. STRADA DI FIUME, palazzine in costruzione con ampia vista sul mare vendonsi appartamenti soleggiati, tre stanze servizi centralnafta giardino e vasto portico, BOX AUTO. Possbilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30 29313 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTINGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre stanze cucina doppi servizi poggioli terrazze GARAGE PRIVATI. Possibilità mutui, AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 755885. Orario 16-19.30. 29317 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso residenziale «I GERANI» zona verde panoramica tranquilla, vendonsi appartamenti due, tre stanze soggiorno cucina servizi terrazze cantina acqua calda centralizzata massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 29313 S

A.A.A.A.A. VIA DEI GIARDINI (Servola) palazzine in costruzione vendonsi ottimi prezzi, due stanze, soggiorno-cucinino servizi riscaldamento centrale. Possibilità mutui, pratiche gratuite contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30.

A. A. A. A. B. APPARTAMENTO con pied-à-terre zona marina, vista mare, adatto anche uso ufficio, saloncino, due stanze, cucina, servizi separati, con pied-à-terre di stanza, bagno-gabinetto, cucinetta VENDESI OCCASIONE 21 milioni. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

APPARTAMENTI

Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e
LOCALI D'AFFARI
ZONA CENTRALE
PRONTA CONSEGNA

OPICINA
«Residenza HERMADA»
appartamenti in palazzine signorili con giardino.
Pronta consegna

L'Ufficio Vendite dell'impresa in via A. Diaz n. 7 tel 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12

A.A.A.A.B. APPARTAMENTO con giardino vista mare, saloncino, stanza, stanzetta, cucina, giardino, nuova costruzione, pronta consegna. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. COMBINAZIONE appartamento in casa nuova prontingresso via Edmondo De Amicis I piano, due stanze grandi, cucina grande, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento centralizzato VENDESI 9.000.000. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. MONTEBELLO costruzione avanzata appartamenti varia grandezza: 1-2-3 stanze, cucina o tinello cucinino, servizi singoli e doppi, terrazze, box auto disponibili possibilità ultimi piani DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. OPICINA centro, costruzione avanzata in palazzina di tre appartamenti mansardati con posto macchina, doppi servizi rifiniture accurate - prenotazioni DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. PALAZZINA vista golfo Sara Davis - Commerciale 115 mq. grandi terrazze salone, due stanze, doppi servizi, posto macchina - costruzione signorile, prossima consegna. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. ROIANO occasione appartamento affittato: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, due poggioli, centralnafta, cantina. Ottimo investimento capitale 6.300.000 contanti. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.A.B. VILLA con giardino alberato, nuova costruzione, salone due stanze, cucina doppi servizi, zona verde tranquilla. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

ATTENZIONE METANO

Sapete che il vostro impianto di riscaldamento autonomo può essere trasformato a metano con evidenti vantaggi pratici ed economici?

Chiedete tutte le informazioni alla

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba, 18
Via Zudecche, 1
Piazza Goldoni, 1

A.A.A. CIVIDIN & SERPO 35644 CANALPICCOLO 2, vende: GRETTA salone, 3 stanze, panoramicissimo. FLAVIA stanza, soggiorno 5.200.000. RUPINGRANDE villa arredata, mq 2000 terreno, 4 stanze. COMMERCIALE attico panoramicissimo, salone, 3 stanze, terrazza mq 100. PICCARDI nuovo, cucina, 2 stanze, piano VI. 83 S

A.A.A. LOCALI D'AFFARI anche ad uso box - Via Battera angolo via D'Alviano (Ponziana) vende o affitta Impresa costruzioni Riccesi, tel. 750314. 29065 S

A.A. BENUSSI 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina - Altri per investimento capitale: FLAVIA stanza soggiorno cucinino ascensore centralnafta. SALVI (Baiamonti) 2 stanze cucinetta tutti comforts, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3, pomeriggio. 51813 S

A.A. COMMERCIALE (inizio) 3 stanze cucina bagno - GRETTA pied-a-terre panoramico stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta, vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 51813 S

A.A. TORRICELLI ammobiliato saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza ascensore centralnafta 80.000 affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 28240 S

A.A. ZONA Romagna Università eccezionale vista panoramica appartamenti rifiniture signorili tre stanze salone cucina doppi servizi terrazze soffitte box ascensore acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi telefonare 38827. 53298 S*

A.I. CATULLO (CANTIERE) 100 metri da via CORONEO, zona verde, PARCO ALBERATO. Palazzine signorili, 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, balconata, box auto, cantina, 112 mq. DISPONIBILI ULTIMI PIANI con MANSARDA FINITA SECONDO LE PROPRIE ESIGENZE. Totale 180 mq. MUTUO BANCARIO ASSICURATO 50%. VISITARE FERIALI ORE 11-13. Informazioni telefonare 29235. 53102 S

A.I. CASCINA delle ROSE (pressi) PRONTINGRESSO. 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, centralnafta, cantina e posto auto 15.300.000. Mutuo bancario 50% ventennale. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 53102 S

A.I. ROMAGNA. Occasione 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, cantina, centralnafta, posto auto. Vendesi libero 17.500.000 trattabili. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 53102 S

A.I. S. GIOVANNI. Consegna primavera-estate. Bellissimi 1-2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazze, ogni comfort, posto e box auto. DISPONIBILE ULTIMO PIANO con GRANDE TERRAZZA. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE, con mutuo regionale PRATICHE GRATUITE. ESPERIA. Imbriani 8, telef. 29235. 53102 S

A. N. MONFALCONE appartamento seminuovo 2 stanze soggiorno cucina bagno garage. Vendesi 4.800.000 Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 902 S

A. N. MONFALCONE appartamento nuovo 3 stanze cucina bagno ripostiglio ampia terrazza soleggiatissimo rifiniture ex centralthermica. Vendesi Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 903 S

A. ACIT. ULTIMI appartamenti signorili VIA BELLOSGUARDO, salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, centralnafta garage cantina parco. Finiture lusso S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53342/1 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Corso costruzione appartamenti 1, 2, 3 stanze tutti comforts. Finiture accurate. Contanti minimo 2.500.000. Resto 20 anni. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 53342/2 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti palazzina zona verde soleggiatissima vicinanze DREHER 2, 3 stanze cucina bagno centralnafta. Accettansi Aldisiani. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53342/3 S

A. ACIT. VIA MARCO POLO. Vendesi bellissimo appartamento due stanze cucina bagno vista mare, centralnafta ascensore 8.800.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53342/4 S

A. ACIT. APPARTAMENTO bellissimo palazzina signorile VIA CARPACCIO salone tre stanze cucina doppi servizi ampie terrazze soleggiate ascensore centralnafta garage 60 mq. Vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53342/5 S

A. ACIT. ROSSETTI. EXTRALUSSO. Vendesi salone tre stanze cucina doppi servizi, ampia terrazza soleggiatissima garage cantina giardino S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53344/1 S

A. ACIT. VENDONSI casette vecchie da restaurare con terreno, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53344/2 S

A. ATTICO panoramicissimo 3 stanze, salone, biservizi, terrazza, cantina, con mansarda 80 mq vendesi OCCASIONE Bonomea. Forti facilitazioni pagamento. AGEP - Crispi 14. 51793 S

A. CORSO costruzione dominanti golfo, parco alberato, appartamenti 1-2-3 stanze salone tutti comforts terrazze, giardino proprio recintato. Prezzi contenuti da contanti 2.700.000, saldo mutuo contributo regionale. Attici bellissimi da 8.700.000 - 10.600.000. Informazioni vendite tel. 734257. 53114 S

A. LOCALI vendonsi: CRISPI mq 75. MATTEOTTI mq 80. AGEP - Crispi 14. 51783 S

A. MUGGIA 1-2-3 stanze accurate ATTICI panoramici mutuo ventennale 75% vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telefono 35111. 5016 S

A. MUGGIA 1, 2, 3, stanze **ATTICI**, panoramici rifiniture accurate, mutuo 75% vendonsi. **MILLO & SPERANZA.** Telefono 35111. 956 S

A. PANORAMICI 1-2-3 stanze primo ingresso rifiniture signorili mutuo ventennale 75% vendonsi AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA, telef. 35111. 5016 S

A. PANORAMICI 1, 2, 3 stanze rifiniture signorili, prontingresso, mutuo 75%, vendonsi **MILLO & SPERANZA.** Telefono 35111. 955 S

A. ROMAGNA saloncino, tristanze, biservizi, con giardinetto proprio, garage, cantina, centralnafta, vendesi. AGEP - Crispi 14. 51787 S

A. ROMAGNA. Verde tranquilla nella più prestigiosa palazzina troverete l'appartamento in vendita di salone 3 stanze doppi servizi terrazza garage citovideo. Informazioni telef. 734257. 53114 S

A. SALONE quadristanze, triservizi, terrazze, garage, cantina, splendida vista golfo, in palazzina signorile, vendesi primingresso. AGEP - Crispi 14. 51795 S

A. SETTEFONTANE bellissimo, bistanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, vendesi. AGEP - Crispi 14. 51785 S

A. TERRENO per costruzioni cerca Impresa. Offerte Cassetta 51769 S, SPI.

A. VIGNETI vendonsi appartamenti 1, 2, 3 stanze, bagno, cantina, inizio costruzione. Fortissime facilitazioni pagamento. AGEP - Crispi 14. 51791 S

A. VILLA due appartamenti con giardino acquistasi. Escluso altipiano. Telefonare 96466. 51789 S

ACQUISTEREI appartamento o casetta località alta Badia o conca ampezzana. Cassetta 29105 S, SPI.

ACQUISTEREI direttamente contanti panoramico salone tre stanze zona rive S. Andrea Besenghi adiacenze. Telefonare 61586 ore 13-15. 51835 S *

ACQUISTO appartamento pronta entrata pagamento contanti inintermediari. Telefonare 95345. 29155 S

ACQUISTO box o posto macchina zona Ippodromo. Cassetta 29229 S, SPI.

ACQUISTO per contanti appartamento tre stanze doppi servizi recente costruzione, posizione centrale. Telefonare offerte 37201 dalle 16 alle 19. 28622 S *

APPARTAMENTI
IMPRESA MARIO JACUMIN
Via Parini int. 2, Monfalcone - Tel. 75130

20/71

UN "CARATTERE" FATTO PER TE

JULIA ha un carattere speciale, ti piace subito: per il suo delicato aroma, per il suo indovinato bouquet, per il suo perfetto invecchiamento

GRAPPA JULIA Riserva Stravecchia STOCK

JULIA
grappa di carattere

APPARTAMENTI, box, via Petronio prossima consegna, vende Ing. Battara, Donota 4. 29245 S

APPARTAMENTI costruzione 942 due camere cameretta servizi (paraggi Foraggi) 6.500.000 vendonsi anche investimento. Amm.ne Crispi 9. 28626 S

APPARTAMENTI vendonsi zona via Pascoli, Manzoni, finiture signorili, agevolazioni, mutui. Tel. 750059 ore ufficio. 51567 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze, soggiorno, primo ingresso, pronti, mutuo venticinquennale 70%, acconto rateizzabile, ottimo prezzo, zona via Flavia. Tel. 38212. 51753 S

APPARTAMENTO centrale due stanze soggiorno cucinino centralnafta ascensore vende privato, tel. 71702. 53088 S

APPARTAMENTO libero via Combi vista mare 4 stanze centralnafta, 16 milioni vendesi. Tel 36523 ore 17-19. 53066 S

APPARTAMENTO PICCARDI - 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, ascensore, vende 8.200.000 Immobiliare CIVICA - Piazza S. Giovanni, 4. 53084/2 S

APPARTAMENTO zona TIGOR - Vista mare - 4 stanze, cucina, bagno, veranda, vende 7 milioni Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 53084 S

APPARTAMENTO primingresso V piano, 4 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, soffitta, Fabio Severo vende direttamente Impresa. Telefonare feriali orario ufficio 96366. 53334 S

APPARTAMENTO Viale Ippodromo XIV piano due - tre stanze terrazze soleggiato vista panoramica acqua calda centralizzata pronta consegna vendesi telefonare 38827. 53298 S

APPARTAMENTO tristanze doppi servizi recente costruzione pressi piazza Unità, vendesi libero pronta consegna. Telefonare 31275, lunedì. 78668 S

ATTICO nuovo signorile, Pietà 10 box, vende mutuo speciale Ing. Battara, Donota 4. 29245 S

ATTICO salone cucina 5 stanze 3 servizi ampie terrazze ogni comfort, vendesi facilitazioni. Tel. 750059 ore ufficio. 51567 S

CERCASI casetta anche da restaurare con piccolo terreno zone Aurisina, Sistiana, Visogliano. Cassetta 52962 S, SPI.

CERCO terreno costruibile zona Opicina contanti pagamento, tel. 417946. 53198 S *

CERCO urgentemente appartamento 3 stanze servizi zone: ROSMINI - BESENGHI - CARLOALBERTO - LOCCHI. Tel. lunedì dalle 15 alle 17 al 71723. 53344 S

CIVIDIN & SERPO 35664 CANALPICCOLO 2, vende facilitando e con mutuo locali affari mq 50-330-500, nuovi, rifiniti, adatti qualsiasi attività, entrata camioncino, posteggio, zone BAIAMONTI, FORAGGI, MONTEBELLO. 83 S

COMPERO appartamento seminuovo 3 stanze cucina poggioli tutti comforts piani alti, zona Rossetti - San Luigi, inintermediari. Cassetta 53128 S, SPI.

CONVENIENTI soleggiate palazzine con giardino proprio e condominiale: 2 stanze L. 8.250.000; 2 stanze con giardino 9.130.000; 3 stanze Lire 10.800.000; contanti da 4.000.000 saldi ventennali regionali. Immobiliare Oriani 2, telef. 767993. 53174 S

CROCIFERI 1 (pressi HORTIS) 1-2-3 stanze, cucina, wc proprio da lire 2.400.000 in poi. LOCALI D'AFFARI. Facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 11-12,30 informazioni telef. 29235. 53100 S

DISPONIBILI in costruendo condominio via Commerciale 128 consegna dicembre '71, alloggi una stanza, soggiorno, cucinino, bagno/wc, due poggioli, box auto, di cui uno all'ammezzato con giardino. Informazioni sul posto. 53182 S *

FABIO Severo 3 stanze cucina servizi separati poggioli armadi muro cantina centralnafta ascensore 15.000.000 vendesi. Telefonare 65556. 100 S

HABITAT ideale, ambiente verde nelle costruende palazzine di via Artemisio, zona Università. Vendonsi appartamenti panoramici. Prezzo medio 100 mila mq. Impresa Steinbach 18-19, tel. 29570. 53302 S

IMPRESA costruzioni vende direttamente appartamenti pronta entrata 2 stanze salone cucina doppi servizi posto macchina quota contanti 5.000.000 tel. 61712, rivolgersi cantiere, San Pasquale 115 linea 11 ore 16-19.30. 28426 S

CERCANDO...

FRA TANTI
ECCO
IL PEZZO
CHE FORSE
SI ERA TANTO
CERCATO

ZERIAL

OGGI LA MOSTRA DEL MOBILE DI VIA SETTEFONTANE 58, 62, 64 RIMANE APERTA DALLE ORE 9-13

IN PALAZZINA signorile zona ROSMINI soggiorno 3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore garage vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, telefono 730344. 53278 S

LOCALE affari circa mq 140 quattro fori via Diaz due fori prospicenti via Cadorna vendesi libero. Informazioni: Brunetti Borsa 4. 53152 S

LOCALI d'affari vendonsi zona via Pascoli facilitazioni pagamento. Tel. 750059 ore ufficio. 51567 S

MONFALCONE inizio prenotazioni-vendite costruendo complesso Florida, appartamenti varie grandezze, impianti centralizzati, condizionamento estivo, facilitazioni, vende Immobiliare Italia, tel. 74404. 4960 S

MONFALCONE terreno edificabile progetto approvato 6 palazzine 8 appartamenti mq 5.300 vendesi o permutasi con seria impresa costruzioni informazioni Immobiliare Nistri via Garibaldi 10 Monfalcone. 904 S

OCCASIONE. Stabile paraggi Molinavento costruzione 1932 12 appartamenti vendonsi. Trattare direttamente proprietario. Scrivere cassetta 28634 S, SPI.

OPICINA zona via Carsia vendonsi 4 lotti edificabili per informazioni e visione progetti scrivere Cassetta 27767 S SPI.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE corso costruzione COMMERCIALE apartamenti 2-3 stanze salone vista panoramica garage tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE corso costruzione BROLETTO appartamenti 2 stanze soggiorno tutti comfort quota contanti 3.000.000, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE zona Perugino 2-3 stanze primingresso tutti comfort, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, VENDE investimento capitale appartamenti 1-2 stanze varie zone, tel. 61512. 83 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA PIAZZA PONTEROSSO 3, tel. 61512, VENDE VIA LA MARMORA 32 (Fiera), primingresso 2 stanze saloncino tutti comfort, finiture pregiate. Visite sul posto, feriali 15-18, festivi 9-13. 83 S

PALAZZINE panoramiche SAN GIOVANNI-EREMO liberi piani alti inizio prenotazioni appartamenti varie grandezze comfort e rifiniture, massime facilitazioni pagamento. Telefonare 730344. 53278 S

PRIVATO vende appartamento soleggiato paraggi 3.a Armata IV piano 2 camere cucina bagno-gabinetto autoriscaldamento lire 5.500.000. Telefonare 65385 pomeriggio. 29293 S*

S. GIOVANNI zona verde tranquilla 2 stanze cucina o soggiorno cucinino tutti comforts balconi, posteggio vendonsi prontingresso prezzi economici mutui contributo Regione informazioni, telefono 734257. 53114 S

SOCIETA' Immobiliare cerca terreni edificabili con/senza progetto, anche Costiera Grignano-Sistiana. Offerte dettagliate Cassetta 83 S, SPI *

STABILE centralissimo casa d'angolo vendesi occasione. Offerte cassetta 53176 S, SPI.

TELEFONARE 33743. TERRENI VILLE APPARTAMENTI varie zone vendonsi possibilità mutuo permuta. 53346 S

TERRENI da vendere non edificabili zona Borgo San Sergio prezzo modico rivolgersi Log commestibili. 53134 S *

TERRENI edificabili, panoramici, vista mare paraggi Muggia lire 1000 mq in poi, altri carsici inedificabili lire 500, telefonare 38078 orario negozio. 53036 S

TERRENO Trebiciano mq 400 affittasi vendesi per attrezzi. Tel. 766012 lunedì. 53168 S

TERRENO strada Fiume vista mare lotti 800 metri vendesi 6.500 7000 al metro amm/ne Crispi 9. 28626 S

TERRENO vendesi zona Sistiana-Malchina servito acqua luce recintato, panoramico vista mare, progetto approvato costruzione villetta, telefonare 67811. 53112 S *

TERRENO Sgonico su strada asfaltata vendesi occasionissima a L. 300 mq telefonare n. 755290. 78686 S

TERRENO Prosecco costruibile 2 ville oppure 8 appartamenti vendesi. Telefonare n. 755290. 78688 S

TERRENO edificabile 300 mq acquisto per contanti zona Barcola S. Giovanni, telefonare ore 10-13 al n. 95660. 29433 S

TESA, 17 ultimi camera, cameretta cucina wc proprio, vuoto 4.000.000. Localetti d'affari. Visitare feriali ore 10-11 informazioni tel. 29235. 53100 S

TOR S. PIERO 6 (Roiano) ultimi appartamenti 2-3 camere cameretta cucina camerino bagno cantina da lire 4 milioni 500.000 in poi; vista mare soleggiati, facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI ORE 16-18. Informazioni telef. 29235. 53100 S

VENDESI terreno edificabile frazionabile via Gabrizio mq 1800. Tel. 890089. 6810 S

VENDESI appartamento centrale panoramico due stanze stanzetta servizi riscaldamento centrale VII p. ascensore telefonare 90773. 53044 S *

VENDO terreno costruibile Noghere mq 2000 L. 3.000.000 piano alberato acqua ecc., telefono 272977. 53022 S

VENDO terreno Muggia progetto approvato m 100 dal mare. Telefono 272977. 53022 S

VENTISETTEMBRE 14 - II-IV piano 2-3 stanze, cucina, bagno, veranda 6.500.000 contanti 3.000.000 rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ORE 15-16 informazioni telef. 29235. 53100 S

VIA MATTEOTTI stanza cucina poggiolo bagno VII piano ascensore libero subito vende Amministrazione Samaritan, telef. 767733. 53124 S

VICOLO SCAGLIONI (v. Rossetti) appartamenti diverse grandezze in palazzine signorili prenotazioni impresa Puia tel. 61903. 51745 S *

VILLA grande Grignano vendesi. Cassetta 29303 S, SPI.

VILLA con giardino oppure terreno acquisto zone Besenghi, Bellosguardo, III Armata, offerte Cassetta 78560 S, SPI.

ZONA FIERA per eventuale investimento 2 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta vendesi, Immobiliare VESTA, Gallina 4. 53276 S

Z.Z. OPICINA sulla via Nazionale di fronte tiro a segno. Complesso residenziale prossima consegna. APPARTAMENTI da mq 58, 112. Impresa PETRA già Bani, tel. 37246. Prenotazioni in cantiere 14-17, giorni festivi 9-12.

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice sollecito. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata tribunale Milano oltre ottomila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali, ogni ceto sociale. Ultratrentennale esperienza, moralità, riservatezza. Scrivere fiduciosamente «Focolare», Eustachi 45, Milano. 5683 U

DISTINTO impiegato posizione conoscerebbe signorina 30-35 anni, bella presenza, buona famiglia scopo matrimonio. Fermo posta Gorizia patente 6681. 29069 U

GIOVANE signora corrisponderebbe distinto serio 40-45 anni scopo matrimonio pregasi dare numero telefonico Cassetta n. 29431 U, SPI.

MEDIAETA' vedova affettuosa carina corrisponderebbe con distinto presenza ottima posizione scopo matrimonio fermo posta patente 87317. 29437 U

SIGNORINA 36enne distinta, bella presenza conoscerebbe massimo 50enne scopo matrimonio. Scrivere Fermo posta, carta identità n. 16937921, Trieste. 29187 U

VEDOVA cinquantenne risposerebbe distinto. Cestinansi anonime. Cassetta 29219 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5077 U

47ENNE sola desiderosa compagnia, aspetto giovanile, cerca distinto 55-60enne, massima serietà scopo matrimonio. Cassetta 28644 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astronomia cartomanzia chiromanzia consigli, ore 17-21, tel. 38742. 28508 V

CERCO due posti tomba famiglia. Tel. 414059. 29247 V

FOTO REFLEX OCCASIONI

In piazza della Borsa, da «Giornalfoto», l'autunno arriva con le occasioni migliori. Qualche esempio? Eccolo: Asahi Spotmatic ob. 1,4 lire 70 mila; Minolta SR7 ob. 1,4 lire 75 mila; Exakta Prisma 2,8 lire 55 mila; Cosina TTL 2,8 lire 59 mila; Bessamatic Scopar lire 39 mila; Nikkormat ob. 2 lire 79 mila; Konica Autoreflex T 1,8 lire 92 mila; Bronica 100 m/m lire 170 mila; Miranda Sensorex 1,9 lire 69 mila; Canon FTQL 1,8 lire 79 mila; Nikon F prisma-corpo lire 80 mila; Zenith-E ob. 2 lire 38 mila; Ikarex Tessar lire 69 mila.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.30 L Portogruaro C.
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Sofia - Istanbul - Parigi)
10.53 L Portogruaro
13.00 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.33 DD Venezia - Milano - Torino
17.10 L Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
19.32 L Portogruaro
20.22 D Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste, cuccette Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.13 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi Beograd), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.03 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.05 D Torino - Milano (via Mestre) e Venezia
18.39 R Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul)
20.55 R Milano (via Mestre) - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.27 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(1) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Tarvisio
5.30 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.30 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.05 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.45 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

(1) si effettua nei giorni prefestivi dal 11-12-1971 al 20-2-1972

ARRIVI

0.31 L Udine
6.52 L Udine
7.36 L Udine
8.14 D Pordenone - Udine
8.53 D (Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
9.05 L Udine
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.02 D Udine
17.58 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(2) si effettua nei giorni festivi dal 12-12-1971 al 19-2-1972 esclusi il 25-12-1971 e l'1-1-1972

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.10 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Sarajevo
7.07 L Villa Opicina (1)
8.23 D Villa Opicina - Lubiana
10.33 DD (Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado (WL Roma Mosca) (2) Budapest (WL Torino Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
18.47 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Skopje Belgrado - Atene Istanbul - Sofia - Thessaloniki (WL Parigi - Atene - Sofia - Istanbul) e WL e cuccette Trieste Belgrado
20.35 L Villa Opicina

ARRIVI

5.00 D Sarajevo Zagabria - Lubiana Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (Direct Orient) Thessaloniki Sofia Istanbul - Atene - Belgrado Skopje - Lubiana Villa Opicina (WL da Atene Sofia - Istanbul - Belgrado) e cuccette Belgrado Trieste
8.59 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.34 DD (Simplon Express) Belgrado Zagabria Lubiana Budapest Villa Opicina WL Mosca Roma (3) WL Mosca Torino il venerdì)
20.03 D Lubiana Villa Opicina
21.38 L Villa Opicina

(1) soppresso la domenica
(2) circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(3) circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica